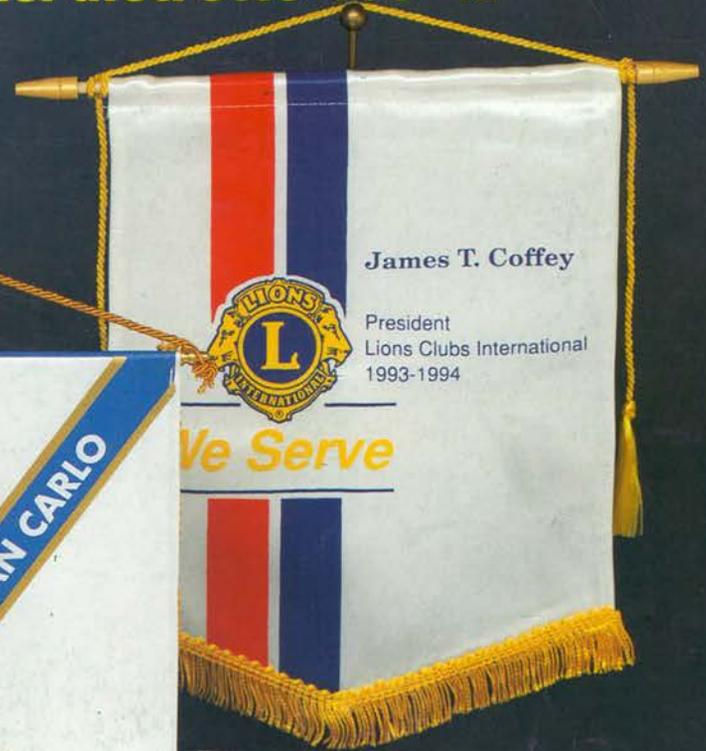
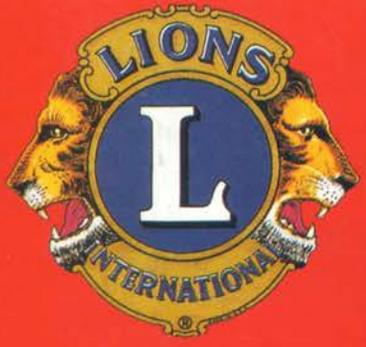


lions

periodico del distretto 108 - la

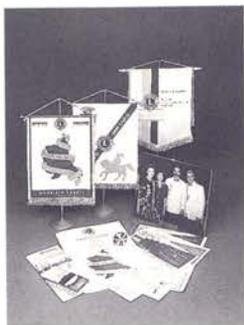




IN COPERTINA

La prima copertina del nuovo anno lionistico è dedicata al ritorno da Minneapolis. Al ritratto del Governatore Casali col Presidente Internazionale Coffey e le loro consorti, si aggiungono i guidoncini, le pubblicazioni apparse nei giorni della Convention e l'Organigramma 1993-94 del nostro Distretto

(Foto Mario Sturnia)



La riunione delle cariche a Torino

Il resoconto della giornata di avvio del nuovo anno e il testo completo del discorso programmatico del Governatore

(pag. 16)



Con le ragazze di tutto il mondo al Campo Giovani

Anche quest'anno il nostro Distretto ha organizzato il Campo Giovani. Da Aosta la cronaca della giornata di apertura del campo ospitato in un confortevole albergo della città

(pag. 50)



Villa Marina: iniziati i lavori strutturali

La capienza del Centro di Ospitalità di Genova entro l'anno sarà raddoppiata. Piccardo e Casali hanno dato il via ai lavori di ristrutturazione

(pag. 31)



Verbania ha vinto alla Spezia la Coppa dell'Amicizia

Grande successo di affluenza all'edizione 1992 della Coppa dell'Amicizia che si è svolta nel Golfo dei Poeti. Il magnifico trofeo, ancora una volta è sfuggito ai soci del Club di Novi.

(pag. 56)

Editoriale: I molti insegnamenti della Convention 15

Riunione delle Cariche: Un abbraccio e via comincia il nuovo anno 16
Il discorso programmatico del Governatore
La prima riunione del Distretto Leo
La riunione di Gabinetto
La "scuola" dei Presidenti
Un "vademecum" per i Segretari

I Lions e la politica: Incontro a Torino con il 108-lb e con i rotariani 21
Un console come "ponte" fra Torino e Milano

Sight First: gran finale nel nostro Distretto 26
A Racconigi concerto di percussionisti
Nello spazio con Franco Malerba
Una rosa per Genova

Concerto nel Duomo di Torino 28

Centro Ospitalità a Genova: Il via ai lavori per la ristrutturazione di Villa Marina 31
Consistente aiuto dal Concerto di Primavera
Altri 10 milioni arrivano dal Levante

Il Libro d'Oro dei Lions italiani 34
Un documento genuino

Nuovi Clubs: consegna della Charter al 119° Lions e al 46° Leo 47

Corsi d'informatica per studenti: bilancio di una attività dell'Alto Canavese 48

Campo giovani: sulle dentate scintillanti vette 50

Ecologia: Salvato un bosco di cerri 54

Coppa dell'Amicizia: il trofeo conquistato dal Club di Verbania 56

CRONACHE DEL DISTRETTO

Donazione del sangue: Settima edizione del concorso organizzato dal Torino Host 59

L'Orchestra del Regio all'Arsenale 59

Il "Genovese illustre" 60

Il Lion d'Oro 61

La Convention: La terra dei diecimila laghi 24 **NOTIZIE DAL MONDO**

Forum Europeo: a Vienna dal 13 al 16 ottobre 53 **NOTIZIE DAL MONDO**
Il programma di viaggio

Saliti a oltre 50 i Clubs gemellati con i francesi 7 **LA GIOIA DI SERVIRE**

Spotorno: sculture all'aperto è anche turismo 7

Esperti Senior: affidate dalla CEE 130 missioni 8

Tre borse di studio per un tema su Genova 8

Restaurati 3 quadri del Palmieri a Genova 8

Restaurata la pala del Macrino 9

Fiori per i nostri caduti nell'Egeo 10

Premio Rivoli Valsusa agli Alpini della Taurinense 10

La pala d'altare per la chiesa di S.Marco al Porto 11

Asti: 92 milioni per le Case di Riposo 11

Un portale per la chiesa di Murisengo 12

Tutto il Distretto con un Club 13

Golf: il Trofeo La Mole torna alla Mole 13

Notizie dalle circoscrizioni **VITA DEI CLUBS**

Prima Circoscrizione 64

Seconda Circoscrizione 67

Terza Circoscrizione 69

Quarta Circoscrizione 70

Quinta Circoscrizione 72

Sesta Circoscrizione 73

Settima Circoscrizione 75

Leo Clubs 77

Cari Amici 6 **RUBRICHE**

Biblioteca Lions 62

Organigramma 35

INVITO ALLA PROVA PRESSO I CONCESSIONARI

ALFA ROMEO DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA:

TORINO

ARCAR S.r.l. - MONCALIERI - Via Martiri della Libertà 9,
Tel. 011/642161-641462-6407272

AUTOTURATI S.r.l. - TORINO - C.so F. Turati 63,
Tel. 011/3193993

CAR S.A.M., S.n.c. di Gaglio Augusto - CHIVASSO -
Stradale Torino 161. - Tel. 011/9106425

FRANCO BOZZALLA & C. S.r.l. - S. SECONDO PINEROLO
Via Val Pellice 16 bis, - Tel. 0121/500444-501391

LONGO S.r.l. - VENARIA - Via Druento 92,
Tel. 011/4550121

N.O.V.A.R. S.r.l. - CHIARI - Corso Torino 17/19,
Tel. 011/9425155-9425131

S.E.A. S.r.l. - BUROLO D'IVREA - SS.228 per Viverone 41,
Tel. 0125/57585-57673

SOGEA. S.p.a. - TORINO - Corso Siracusa 40,
Tel. 011/3299333

VERCELLI

AUTO ESSE S.r.l. - VERCELLI - Via Oldoni 17,
Tel. 0161/53963 - 52743

GILARDI G.&C. S.a.s. - Via Marconi 42 Tel. 0163 - 21482
Fax 27486 - 13011 Borgosesia (VC)

BIELLA

SABICAR Di Scandolera & C S.a.s. - BIELLA - Via Macallé
45, Tel. 015/401745

NOVARA

V.A.R. S.r.l. (Filiale di Novara) - Corso Milano 17/f
Tel. 0321 - 392802/3 Fax 392991 NOVARA

INTERMOTORS S.r.l. SS. 142 KM. 45.849 -
Tel. 0322 - 846494 GATTICO (NO)

T.P. CAR S.r.l. - Viale Industria 15 - Tel. 0324/33422
CREVODOSSOLA (NO)

ASTI

REAL CAR S.r.l. - ASTI - Corso Casale 130/A (loc.
VALGERA) Tel. 0141/274066

CUNEO

EMMEBI S.n.c. di Gianfranco Botto & C. Mondovì - Via
Torino 50. Tel. 0174/42023/4/5 - CUNEO - Via Valle
Moirà 44, Tel. 0171/612327 - CUNEO - C.so De Gaspari
21/23.
Tel. 0171/697607

NOVAUTO S.a.s. di Proglio R. & Baccaroni - ALBA - Corso
Piave 148, Tel. 0173/281081 - 281182 - FORMA - Fossano
- Via Circonvallazione 1 Tel. 0172/693408

ALESSANDRIA

AUTOVAR S.r.l. - NOVI LIGURE - Via E. Raggio 22
Tel. 0143/2146

BERTÉ & C S.a.s. di Berté Pier Luigi - TORTONA - C.so
Pilotti 6/b Tel. 0131/862003 - 861009

GARAGE CASALESE - CASALE M.TO - Via E. Tarantelli 11,
Tel. 0142/2120

GI.AND.GI S.r.l. - ALESSANDRIA - Via GALIMBERTI 62,
Tel. 0131/226443 - 226470

GENOVA

ADAR S.r.l. GENOVA - ESPOSIZIONE: Via Catalani 18/r
(GENOVA SESTRI) - Tel. 010/620760

ASSIST. RICAMBI: Via Pilleo 21/23/25

Tel. 010/6517783 - 6517820 - 6517831 - FAX
010/6517843

GE S.p.a. GENOVA

Corso Italia 30/R Tel. 010/312681- 2

(LUNGO BISAGNO ISTRIA 20)

PIAUTO S.a.s. di Pasquale Pierini & C. GENOVA
Via G. Alessi 1. CAncello, Tel. 010/561205 - 6 - 7

IMPERIA

AUTO ROJA S.p.a.

VENTIMIGLIA - Corso Limone Piemonte 11/B

Tel. 0184/356644 - 5 - SANREMO Via P. Seneria 120

Tel. 0184/666666

SAVONA

F.lli. CIRIO Elio & Costantino S.n.c.

CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi 100 Tel.
019/504220

FINALE LIGURE - Via Del Sagittario 7 Tel. 019/690661

SAVONA Via Rio Galletto - PAIP Tel. 019/263123

AOSTA

A.R.A. S.a.s.

di Diego La Carrubba & C AOSTA

Corso Ivrea 132

Tel. 0165/40329 - 40029





lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Ferruccio Araldi

C.so Montegrappa 6, 10145 Torino
tel. (011) 747710 fax (011) 513527

DIREZIONE E REDAZIONE

Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551 fax (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**

Angelo Gambaro
Strada Val S.Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA

Tonino lauro
P.zza S.Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Umberto Rodda, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE

S.E.T. srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
Tel. (011) 549974

PUBBLICITA'

Publicinque srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
Tel. (011) 538446

DESKTOP PUBLISHING

ETABETA arl
Via Gerdil 7 - 10152 Torino
Tel. (011) 4360340

STAMPA

AGES - Arti Grafiche S.p.A
C.so Traiano 124 - 10127 Torino
Tel. (011) 618777

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE

CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n.2 - II semestre 1993
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Ogni anno

Cari amici,

dormivo e sognavo che la vita era gioia; mi svegliai e scoprii che la vita era servizio; mi misi a servire e trovai che il servizio è gioia. Chi di noi non è disposto a condividere questa pagina del poeta Tagore? Ne abbiamo la dimostrazione nei nostri Clubs ogni volta che trasformiamo una lacrima in un sorriso, ogni volta che portiamo felicemente a termine piccole o grandi cose che ci sono affidate. Il bello è che ogni anno si ricomincia daccapo e, rinnovando stimoli e occasioni, possiamo tornare a provare la gioia del servire che diventa ancor più grande quando sentiamo crescere intorno a noi e troviamo al nostro fianco amici che, come noi, hanno scelto quello che vogliono essere e sono pronti a lottare perché riesca.

Lo abbiamo provato alla grande, appena ieri, a Belgirate e a Milano. Continueremo finché lo vorremo, trovando nel servizio la stessa gioia che ho provato servendo per 12 anni in questa nostra rivista insieme a tanti amici che, ciascuno a modo suo, l'hanno voluta e sorretta. Sono i Governatori che mi hanno sopportato e i lettori che hanno perdonato i miei errori; sono gli amici che mi hanno incoraggiato e gli altri che si sono rimboccate le maniche, come Tonino Lauro, Angelo Gambaro, Umberto Rodda, improvvisandosi giornalisti. Amici come Antonio Musy che, in momenti difficili, ha mobilitato un editore disposto a sopperire, di suo, al fedele ma insufficiente afflusso di pubblicità da parte di un pugno di eletti Lions e alle troppe "distrazioni" di altri. Amici come Ruggero Russo che ha messo a disposizione la sua affermata azienda di confezione e spedizione giornali, fino a Giovanni Bergallo che ha saputo guidare la barca in porti tranquilli, ripetendo magari ad ogni inizio d'anno, a chi non le conosceva, le vicende della carta stampata che, come si sa, in Italia sono sempre travagliate.

Quest'anno Bergallo non si ripeterà: dopo esser stato Delegato di Zona, Vice Governatore e Tesoriere distrettuale, l'Albenga Host lo vuole per la seconda volta Presidente, e lui ha chiesto di esser lasciato libero per assolvere l'impegno a tempo pieno. La rinuncia mi pesa, ma mi rallegra l'aver trovato nel Torino Host un altro amico esperto di conti del calibro di Ferruccio Araldi, disposto a sollevarmi, come direttore amministrativo, da faccende di cui non capisco nulla. Ma c'è una novità ancor più lieta. Da questo numero la rivista sarà stabilmente stampata da un altro amico che si aggiunge alla nostra cordata: Giuseppe Pasquario del Lions Club Valcerrina che, per fortuna sua e nostra, è contitolare di una grande tipografia di Torino, la AGES. D'ora in poi la rivista sarà più bella e più puntuale: ne ho potuto dare assicurazione al nostro Governatore.

Sì, ogni anno si ricomincia daccapo e le novità ci stimolano a diventare migliori. Ci provo anch'io, pur essendo al termine del mio mandato triennale, rimescolando un po' le carte per mettere in maggior evidenza le iniziative che si calano più direttamente nella comunità locale, e dimostrare che davvero per tutti noi "il servizio è gioia". Potete cominciare a vederlo già dalla pagina qui accanto.

il vostro
Lingua



LIONS CONQUERING BLINDNESS

SIGHTFIRST

Al Teatro Alfieri

mercoledì
13 ottobre
ore 21

**CABARET
INTERNAZIONALE**

con Bruno Gambarotta
e Giorgio Conte
e con il concorso di attori,
cantanti, mimi e danzatori
di fama internazionale in
uno spettacolo per

SIGHTFIRST

organizzato dalla 1^a
Circoscrizione del distretto
108-la

Prenotazioni e informazioni
presso i Clubs delle 5 zone
della 1^a Circoscrizione

**ALL'ALFIERI
CON I LIONS**

Siamo riusciti ad ottenere un
prezzo speciale per i Lions
che desiderano assistere agli

**spettacoli
della Stagione 1993-94
del Teatro Alfieri**

Il prezzo complessivo ridotto
è di £. 252.000 per 9 spettacoli
e di £. 450.000 per 18 spettacoli

Gli abbonamenti possono
essere richiesti direttamente
al Teatro Alfieri, presentando
la tessera dell'International
Association of Lions Club rila-
sciata dalla segreteria dei
nostri Clubs

Il programma completo degli
spettacoli è pubblicato nell'in-
serto allegato a questo nume-
ro della rivista

Con il Genova Sturla e l'Albenga Garlenda

Saliti a oltre 50 i Clubs gemellati con i francesi

Durante il viaggio in Corsica era stato ufficialmente preannunciato il gemellaggio di due nostri Clubs con Clubs del 103-CC poiché le circostanze non avevano reso possibile una contemporanea celebrazione con quel "Ritorno di gemellaggio". In giugno gli impegni sono stati assolti, facendo così salire il numero dei nostri Clubs gemellati con altrettanti francesi a più di 50, la metà dei quali nella confinante Costa Azzurra. Infine un altro gemellaggio è già stato deciso e sarà perfezionato quanto prima.

Il primo dei due nuovi gemellaggi è stato celebrato il 12 giugno all'Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure fra il Genova Sturla La Maona e il Berre Route de Sel 75th Year, in occasione della Charter del Club genovese. Questa circostanza ha contribuito a creare un'atmosfera particolarmente suggestiva che, anche grazie all'inappuntabile organizzazione del Presidente dello Sturla, Ivaldi, e del Past Presidente Michele Piva, è stata molto gradita dagli amici francesi che fanno parte di un giovanissimo Club, il cui nome complicato è dovuto alla circostanza che è nato nello stesso giorno in cui scadeva il 75° anniversario della fondazione dell'International Association of Lions Clubs. Nei pochi anni che lo separano dal momento in cui aveva ricevuto la Charter, il dinamismo dell'amico Martinez, ha fatto sì che il Club si distinguesse per la sua attività lionistica.

La cerimonia della firma del gemellaggio ha avuto importanti testimoni: il Presidente del Comitato Relazioni Internazionali del 103 CC, Guy Poinson, in rappresentanza del Governatore Gaglio, il Presidente di Circonscrizione Gianni Ponte in rappresentanza del Governatore Piccardo, il Presidente del Comitato per i rapporti con il 103 CC, Aaron Bengio e il Delegato di Zona Dante Alotto.

Ma testimoni di ancor maggior livello ha avuto il secondo gemellaggio, celebrato a Saint Tropez, fra il Club di Port Grimaud e il Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda. Erano infatti presenti il Governatore del Distretto 103 CC, Gaglio e il Luogotenente del Governatore Franco Verna oltre a Poinson e a Bengio. La cerimonia, che si è svolta il 26 giugno, ha coinciso con l'avvicenda-

mento fra i Presidenti uscenti e quelli subentranti di entrambi i Clubs, ed era stato organizzato con grande impegno fin nei minimi particolari, come la traduzione simultanea. E' stato un ottimo modo per sottolineare l'importanza attribuita a questo gemellaggio e per creare le basi per attuare ciò che la nostra associazione si propone dalla creazione di questi particolari legami: nuovi motivi per attuare iniziative a favore della comunità e nuovi stimoli per creare amicizia.

Alla serata era presente come ospite anche il Lion Henry Barbeau, un ottantenne in perfetta forma, già promotore del gemellaggio fra i Clubs di Saint Tropez e Arona Stresa e creatore del pri-



Il Governatore Gaglio e il Luogotenente Verna a Saint Tropez testimoni del gemellaggio fra il Club italiano e quello francese

mo Lions Club "Europeo", in cui i soci sono accolti in base ad un criterio di nazionalità, al fine che in esso siano rappresentate quante più nazionalità possibili.

Per quanto riguarda il passaggio delle cariche, il Lion Bagnol

ha passato il testimone al Lion Quatreffages, mentre il Lion Gagliolo (che per l'organizzazione è stato validamente aiutato dai soci Franchi, Ranaldo e Pizzo), ha fatto altrettanto con chi ha rappresentato il suo successore.

Un' originale iniziativa promossa dai Lions a Spotorno

Sculture all'aperto è anche turismo

Su "Saona", organo ufficiale dell'API di Savona, è stato pubblicato un inserto in cui le figure spotornesi più rappresentative "ben coordinate dal Prof. Antonio Rovere, presidente Lions Club" come è scritto nella pubblicazione "hanno accolto con cortese sollecitudine il nostro invito ad esprimere, intorno a un tavolo, tutte le loro buone intenzioni per riportare in auge il prestigio di Spotorno".

Fra gli apporti è quello di Nicola Citriniti, Segretario del Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio, che scrive: "Dobbiamo riappropriarci della nostra memoria storica e presentarci con la nostra identità migliore. Abbiamo un centro storico da riscoprire che ha scritto nelle pietre tutto il valore del nostro patrimonio storico-culturale. Nei vicoli che fanno da trama viaria nel borgo antico, sarebbe opportuno insediare attività artigiane, manifatture di qualità per favorire lo shopping. Occorre inoltre tentare di conciliare le esigenze di un pubblico più raffinato con manifestazioni di rilevante pregnanza culturale. Bisogna insomma evitare che nel nostro comprensorio la vita inizi il 15 giugno e termini con il 15 di settembre".

Un'iniziativa di particolare spicco, attualmente ancora al vaglio delle autorità cui spetta l'ultima decisione in merito, è stata lanciata durante un meeting del Club di Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio, in cui è stato ospite d'onore il maestro Ottaviani, noto pittore, scultore e orafo.

E' accaduto la sera del 13 maggio. Il Presidente del Club, Antonio Rovere, ha sottolineato come Spotorno debba acquisire una nuova identità turistica coniugando la bellezza dell'arte con quella del paesaggio naturale. "Noi concepiamo la cultura come plus valore dell'economia turistica. Ci vuole però la collaborazione di tutte le categorie economi-

che e degli amministratori locali. Una preziosa scultura come quella del maestro Ottaviani può integrarsi perfettamente con la nostra natura mediterranea per la linearità e purezza di forme che richiamano l'armonia primitiva del creato, ed iniziare il cammino di una esposizione museale all'aperto."

Nicola Citriniti, segretario del Club, ha affermato che i Lions si mettono a disposizione della comunità, senza fini utilitaristici, in collaborazione fattiva con l'Amministrazione locale. "Abbiamo apprezzato il fatto che il maestro Ottaviani abbia espresso il desiderio di inserirsi nella nostra realtà locale con una sua opera che possa valorizzare la sua

immagine. Una sua grande scultura, inserita nel centro storico potrebbe divenire il fulcro di una serie di manifestazioni culturali, di grande richiamo per i turisti."

L'assessore alla Cultura B. Rossello ha sostenuto che gli amministratori locali devono operare in stretto collegamento con gli intellettuali e gli organizzatori culturali per trarre nuova linfa dal loro operato e poter assolvere sempre più compiutamente il loro servizio alla comunità. Preziosa è l'opera dei Lions che operano da collante fra le due realtà. Il premio di pittura Bagutta-Spotorno fu una prestigiosa manifestazione rimasta sicuramente nel ricordo e nel cuore degli Spotornesi. Ora con l'aiuto di tutti si cerca di riproporre il Baguttino, ospitando in una collettiva, i più prestigiosi pittori liguri.

"Dopo i graditi riconoscimenti ottenuti in Costa Azzurra - ha concluso il maestro Ottaviani - sono lieto di poter mettere a disposizione la mia opera per arricchire la bella cittadina di Spotorno per renderla museo all'aperto.

Sarà la cultura a cementare compiutamente i popoli d'Europa e noi dobbiamo contribuire fattivamente a far compiere questo cammino di civiltà in una località che, per la sua vocazione turistica, richiama ogni estate notevoli presenze straniere.

G. Franco Barcella

Un progetto pilota finanziato dalla CEE con 1 milione e mezzo di ECU

130 missioni in Russia affidate ad esperti senior

L'importanza delle associazioni volontaristiche di esperti senior, come la torinese VSP che ha avuto origine in un ambiente strettamente Lion, va ben oltre le previsioni e le aspettative del momento della loro fondazione. Infatti ai riconoscimenti e all'interesse dei Paesi del Terzo Mondo, primi beneficiari, e della Cina, si aggiunge ora un incarico ufficiale che è stato affidato agli esperti senior dalla Comunità Europea per cercare di intervenire, in modo più efficace di quanto sia stato fatto finora, a favore dei 12 Paesi dell'ex Unione Sovietica, per aiutarli nel difficile compito della riconversione delle economie e della privatizzazione delle imprese in ogni settore.

Il 7 giugno cinque rappresentanti di altrettante associazioni che riuniscono gli esperti senior della Francia, della Gran Bretagna, della Germania, dell'Olanda e dell'Italia, hanno formato un Consorzio con sede a La Hague, in Olanda, che ha preso il nome di European Senior Service

Consortium (ESSC). Per l'Italia e per conto della VSP ha firmato Domenico Boschini, che della VSP è Direttore generale.

Lo stesso giorno a Bruxelles il presidente della Direzione generale delle Relazioni economiche esterne della Comunità Europea, Alan Mayhew ha firmato un contratto con il Consorzio ESSC che prevede il finanziamento delle

sue attività attraverso il programma TACIS della Comunità Europea per un importo di 1 milione e mezzo di ECU, pari a circa 2 miliardi e 600 milioni di lire.

La cerimonia, cui hanno partecipato i rappresentanti delle cinque associazioni di volontari esperti senior, segna l'inizio dell'attuazione di un progetto pilota per un nuovo approccio al problema della ristrutturazione delle aziende private nella Comunità degli Stati Indipendenti. Il Consorzio si impegna infatti ad offrire gratuitamente l'opera dei propri aderenti per brevi missioni di consulenza intese soprattutto a stimolare il processo di privatizzazione nelle medie e piccole imprese che abbiano urgenti necessità d'intervento in particolari settori, come l'aggiornamento e il miglioramento dei processi di produzione, e di assistenza nel periodo post-privatizzazione con la commercializzazione dei prodotti e l'addestramento delle maestranze.

Nei prossimi 12 mesi gli esperti senior del Consorzio saranno chiamati a compiere in totale 130 brevi missioni della durata di 3-6 settimane nei Nuovi Stati Indipendenti (NIS) e in Russia, dove negli ultimi anni, a causa dei rapidi mutamenti economici e politici, numerose imprese versano in grave stato di crisi.

La recessione, cui si aggiungono la carenza di materie prime, la crescente disoccupazione e la drastica riduzione del gettito tributario, impedisce ai governi di stimolare lo sviluppo e la riconversione. D'altro canto l'affermarsi delle imprese private consentirebbe di invertire questa tendenza, creando nuove occasioni di lavoro e rendendo disponibili sul mercato beni di consumo a prezzi accessibili. Il progetto Consorzio delle associazioni di

esperti senior mira ad ottenere un impatto diretto sul processo di trasformazione economica rendendo facilmente accessibili al settore privato, che sta emergendo nei nuovi Stati Indipendenti, le esperienze e le conoscenze tecniche dell'Europa Occidentale.

I benefici dell'operazione si rifletteranno non solamente sulle economie dei Paesi in cui verranno inviate le missioni, ma anche sui paesi dell'Europa Occidentale che le finanziano attraverso la Comunità Europea e, se i risultati saranno pari alle aspettative, nuovi fondi potranno essere stanziati. Il programma TACIS della Comunità Europea, a partire dal 1990 ha già speso per le sue attività nell'Est europeo 850 milioni di ECU, cui vanno aggiunti i 510 milioni di ECU stanziati nel solo 1993.

i.

Dopo sei mesi,

I quadri del



Il Vescovo monsignor Sibilla si complimenta con il Presidente della Quinta Circostrizione Gianni Ponte durante la cerimonia per la riconsegna dei quadri di Giuseppe Palmieri nella Basilica di Carignano. Nella foto a destra, una delle tele restaurate dai Lions genovesi, "L'ultima Cena. Una seconda tela raffigura la "Sacra Famiglia con i Santi". Le due opere d'arte sono collocate ai lati dell'altar maggiore e sono ora perfettamente illuminate

Concorso in ricordo di Lorenzo Casella Tre borse di studio per un tema su Genova

Il Lions Club Genova Sampierdarena aveva bandito un concorso tra gli studenti delle scuole medie superiori di Sampierdarena e della Valpolcevera denominato "Premio Sampierdarena Lorenzo Casella". La prova consisteva nella realizzazione di un elaborato, che analizzasse i molteplici problemi della città prendendo come spunto l'ardita impresa dell'illustre navigatore.

Il tema del componimento era: "1492, il giovane Cristoforo Colombo per realizzare i propri sogni lascia la grande Genova. 1992, anche oggi i giovani per realizzare i propri sogni e le proprie aspirazioni sono costretti a lasciare la città, nella speranza che essa torni grande".

Tra le centinaia di elaborati giunti alla giuria del premio, tre temi sono stati giudicati i migliori e premiati con una borsa di studio: il primo classificato si è aggiudicato tre milioni di lire, il secondo e il terzo cinquecentomila lire ciascuno.

La sera del 3 giugno, nel corso di un meeting cui hanno preso parte esponenti del mondo della cultura, giornalisti, insegnanti e

Il restauro voluto dal Club di Alba Langhe

Il Macrino è tornato nella chiesa di Neviglie

Il Lions Club Alba - Langhe ha ultimato il service iniziato nell'anno sociale 1991-92 dal suo allora Presidente Piercarlo Marengo. Dall'8 maggio è nuovamente possibile ammirare, sull'altare della chiesa di S. Giorgio in Neviglie, il "Matrimonio mistico di S. Caterina" del Macrino d'Alba, completamente restaurato.

La preziosa pala del "Matrimonio mistico di Santa Caterina", importante opera di Giangiacomo Fava, noto come "il Macrino" le cui opere pittoriche sono universalmente conosciute

L'intervento di recupero della pala, in preoccupanti condizioni di degrado, è stato eseguito da uno specialista di fama internazionale, il prof. Nicola, nel suo grande ed attrezzatissimo laboratorio di Aramengo (AT), sotto il controllo tecnico della Sovrintendenza ai beni culturali della Regione Piemonte nella persona della dott. Galante Garrone.

L'opera di restauro ha interessato, in un primo tempo, il legno della tavola, danneggiato e reso fragile dai tarli. Dopo il consolidamento del supporto, si è provveduto al fissaggio del colore ed infine alla pulitura. Quest'ultimo intervento è stato estremamente leggero e morbido in quanto si è ritenuto di non rimuovere il restauro estetico operato dal prof. Patrito, operato una quarantina d'anni fa e giudicato di buona qualità.

Il "Matrimonio mistico di S. Caterina" è una tavola di grande bellezza e fortemente rappresentativa della maturità artistica di Macrino. L'artista albese vi replica la figura della Madonna con il Bambino che già appare in altre opere aggiungendo tuttavia elementi nuovi che la caratterizzano.

Giangiacomo Fava de Alladio, meglio noto come Macrino, nasce ad Alba poco prima del 1470. Della sua vita sappiamo ben poco: si ritiene che abbia condotto i suoi studi a Vercelli e poi a Milano. Possiamo dire con sicurezza che intorno al 1494 era già artista di fama e, all'inizio del '500, diventa il pittore preferito alla corte dei Paleologi. La sua prima opera nota è il trittico con la Madonna del Bambino e quattro santi, del 1494, attualmente presso il Museo Civico di Torino. Già in quest'opera si notano le influenze della pittura lombarda (specie quella del Foppa e del Bergognone) che traspiono ancora più nel politico della Certosa di Pavia (1496) e nella pala della Certosa di Asti (1496, oggi a Torino).

Fu ritrattista di vocazione, dal bellissimo Cavaliere di Malta del 1499 (attualmente nella collezione Morgan, New York), alla Madonna con Bambino, Santi e Donatrici del Municipio di Alba.

Data l'importanza della pala, contemporaneamente al restauro, sono state eseguite opere di sicurezza. In particolare è stato predisposto un moderno sistema antifurto.



perfettamente restaurati per iniziativa della V Circoscrizione

Palmieri nella basilica di Carignano



Una sfida, una scommessa o un tener fede all'impegno? Tutte e tre le domande hanno ricevuto risposta il 28 giugno quando i due quadri seicenteschi dell'"Ultima Cena" e della "Sacra Famiglia e Santi" di Giuseppe Palmieri, un pittore particolarmente attivo a Genova e in Liguria tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento, sono stati ricollocati, là dove erano stati tolti per essere restaurati, a fianco dell'altare maggiore della Basilica di Santa Maria Assunta di Carignano.

Tutto era cominciato con un concerto natalizio il 20 dicembre

nella storica chiesa genovese gremita di pubblico. In quell'occasione il Presidente della Quinta Circoscrizione, Gianni Ponte, aveva illustrato lo stato di pericoloso degrado delle due tele ed aveva lanciato, in accordo con la Soprintendenza, un appello perché fossero salvate. A sei mesi esatti, i due quadri sono tornati all'antico splendore ed i colori originari tornano a spiccare grazie alla nuova, perfetta illuminazione cui gli stessi Lions hanno provveduto. Ed è toccato ripresentarli allo stesso Gianni Ponte nel corso di un secondo concerto tenuto nella Basilica dal Coro del

Bambin Gesù di Arenzano.

Il Prefetto Zirilli si è complimentato con i Lions della Quinta Circoscrizione, con il Governatore, con il Segretario distrettuale e con tutti gli officers presenti. E il Vescovo Sibilla, dopo la celebrazione della messa, ha espresso parole di elogio che sono state particolarmente gradite dai Lions.

Mons. Sibilla ha in particolare ricordato lo stato di degrado in cui si trovavano i quadri e le parole con le quali la Sovrintendente Terminillo aveva raccomandato perché fossero prontamente restaurati.

Il ritorno di gemellaggio nell'Egeo

Fiori per i nostri caduti nelle isole di Rodi e Coo

Pubblichiamo le annotazioni di viaggio di uno dei Lions che hanno partecipato al viaggio organizzato dal Genova Portoria in occasione del ritorno di gemellaggio con i Lions del Club di Rodi dall'8 al 15 aprile.

Mentre l'aereo stava progressivamente perdendo quota per atterrare, l'isola di Rodi ci apparve in pieno sole, sotto il cielo terso, con le sue bianche spiagge che spiccavano sull'azzurro del mare. Una visione che si accompagnava con una piacevole sensazione di euforia: finalmente, lasciata Milano poche ore prima, ci attendeva una settimana da trascorrere fra amici, lontani dalle occupazioni quotidiane.

Ci eravamo affidati all'organizzazione di un viaggio che aveva sì precisi scopi lionistici ma che Luca Dogliani aveva immaginato, insieme ai soci del Genova Portoria e in accordo con quelli dei due Clubs greci di Rhodos e di Kos, in modo da alternare impegni ufficiali con altri di carattere culturale e turistico. C'era sì da celebrare un ritorno di gemellaggio e da prendere accordi per la posa di una stele che ricordasse a Rodi i Caduti italiani nel cinquantesimo anniversario della resa ai tedeschi dell'isola, ma c'erano anche le visite a tre città di alto interesse archeologico, Ialiso, Camiro e Lido, oltre a quella di Rodi, ricca di stupende vestigia medioevali, di tracce delle varie dominazioni: il Palazzo del Gran Maestro dei Cavalieri, la Moschea di Solimano, la via dei Cavalieri, la Cattedrale, frutto dell'incontro delle civiltà occidentali e orientali dentro e fuori le mura della Città vecchia costruite dai Cavalieri di Malta.

Se il programma che ci aveva indotti al viaggio era affascinante, la realtà ha superato le aspettative per la calorosa accoglienza che ci hanno riservato i Lions di Rodi e quelli dell'isola di Coo, ma anche per la disponibilità di Luca Dogliani che è stato un perfetto cicerone. I luoghi gli sono famigliari, poiché là ha vissuto prima e durante l'ultimo conflitto mondiale come ufficiale, e la sua esposizione è stata ravvivata dai ricordi che ha conservato intatti dopo tanti anni, gli stessi che lo hanno spinto a scrivere quel suo libro, "Ulisse '43", che costituisce una preziosa testimonianza, unico documento storico di una pagina di guerra di cui gli italiani sono stati sofferti protagonisti.

Momenti di particolare commo- zione, la deposizione davanti alla lapide del cimitero di Coo, che ricorda gli ufficiali italiani uccisi dai tedeschi, di un fascio di rose rosse, le stesse che poco prima erano state offerte dai Lions del Club di Kos, guidati dal loro Presidente Isodoros Debidondi, alle nostre signore che rinunciando al dono avevano preferito fame un mazzo adatto alla circostanza.

E poi il lancio in mare, al largo di Rodi, di una corona di alloro con il nastro tricolore e la scritta "I Lions d'Italia ai loro Caduti", in memoria di quanti erano periti nell'affondamento della "Donizetti", silurata da un'unità da guerra inglese, mentre stavano tornando in patria.

A Rodi, prima dell'addio, siamo stati ricevuti dal Sindaco, accompagnati dal Presidente John Romeos e dagli altri Lions del Club di Rhodos: in quell'occasione abbiamo avuto l'assicurazione che il cippo a ricordo dei caduti italiani a Rodi sarà presto eretto.

Demetrio Fé



Come ogni anno, i Lions hanno lanciato in mare una corona d'alloro a ricordo dei Caduti italiani nell'affondamento della nave "Donizetti" al largo dell'isola di Rodi. È stato questo il momento culminante del viaggio organizzato dal Club Genova Portoria in occasione del decennale del gemellaggio con gli amici di Rodi che nel novembre scorso avevano fatto visita a Genova

Impegnati in importanti operazioni logistiche

Il Premio Rivoli Valsusa agli alpini della Taurinense

Ogni anno, per affermare e diffondere i valori di solidarietà umana e sociale, il Club Rivoli Valsusa conferisce un pubblico riconoscimento a persone o istituzioni che operino o abbiano operato ponendosi, con pensieri od azioni, in aiuto al prossimo. Istituito nel 1989, il Premio è stato assegnato successivamente, dalla Commissione istituita annualmente dal Club, a don Folieri per la costruzione dell'oratorio della sua parrocchia, alla casa di riposo valdese "Villa Grazialma", al gruppo Vincenziano di Rivoli, alle suore che sono state poste a riposo dopo 20 anni di servizio presso la scuola materna di Rivoli.

Quest'anno la targa d'argento è stata assegnata al Battaglione Logistico "Taurinense" di stanza a Rivoli. La cerimonia della consegna si è svolta nella sala consiliare del Palazzo del Comune sabato 26 giugno, alla presenza del sindaco Saitta, del comandante del Battaglione, capitano

Loria, del colonnello Rolando, comandante interinale della Brigata in sostituzione del gen. Fontana attualmente in Mozambico, di numerosi ufficiali, di una rappresentanza di Alpini di leva e di rappresentanze civili e militari, Lions e Lioness.

Dopo un breve discorso del Sindaco, l'indirizzo del Presidente del Rivoli Valsusa, Cerchio, e la lettura della storia del premio, la targa è stata consegnata al capitano Loria fra gli applausi che i presenti, che occupavano l'intero emiciclo della sala, avevano tributato alla lettura della motivazione del riconoscimento offerto al reparto di Alpini: "Il Lions Club Rivoli Valsusa al Battaglione Logistico Taurinense di Rivoli, in segno di apprezzamento per il contributo di solidarietà offerto nelle missioni umanitarie svolte in Italia e all'estero, a favore dei terremotati della Campania e Basilicata, degli albanesi, dei curdi e della popolazione del Mozambico".

Il discorso di ringraziamento è stato pronunciato dal colonnello Rolando, il quale sottolineando come il premio costituisca un giusto riconoscimento per coloro che compiono quotidianamente un lavoro spesso oscuro e poco gratificante, ma sicuramente indispensabile, hanno consentito agli alpini di intervenire efficacemente a favore delle popolazioni colpite dalla varie calamità. E se oggi tutti possono vedere sulle copertine delle riviste l'immagine degli alpini impiegati nel lontano Mozambico, pochi sanno che da Rivoli partono regolarmente 3 mila pasti al giorno, 5 mila litri d'acqua e tutto quanto serve a sfamare, vestire, rifornire, far viaggiare mille uomini a 10 mila chilometri di distanza.

Vivissimi applausi hanno salutato il discorso del col. Rolando, il quale ha assicurato che la targa del Rivoli Valsusa verrà conservata fra i trofei della Brigata "Taurinense".

p.v



La pala d'altare per la chiesa di San Marco al Porto

Chiusa la mostra, la giuria sceglie fra le 64 opere concorrenti

Il 30 maggio si è chiusa alla "Commenda di Pré", lo splendido edificio medioevale ristrutturato in occasione delle Colombiadi, la mostra dei bozzetti presentati da 64 artisti che hanno risposto al concorso lanciato dal Lions Club Genova Boccadasse per una pala d'altare destinata all'antichissima chiesa di San Marco al Porto. Lo stesso giorno è cominciato il difficile compito delle giurie per scegliere, tra le opere esposte, quella che sarà più degna ad essere accostata ai capolavori del Fiasella, di De Ferrari, Schiaffino e Maragliano che arricchiscono il pressoché sconosciuto monumento del nucleo più antico del centro storico di Genova.

L'iniziativa era nata nell'ottobre dello scorso anno quando il Genova Boccadasse aveva stabilito un premio di 10 milioni per

l'autore prescelto dalla giuria quale contributo alla realizzazione dell'opera che dovrà ornare un altare della chiesa. Dal canto suo, il parroco della Chiesa di San Marco al Porto aveva suggerito tre temi per gli artisti: l'antico patrono dei marinai Sant'Erasmus, San Pietro che accoglie Gesù nella barca e infine un Santo genovese dei nostri tempi, un frate laico cappuccino, Francesco Maria da Camporosso, mandato a fare la questua per il convento proprio nel quartiere in cui sorge la chiesa, e che oggi si sente direttamente coinvolto dall'iniziativa dei Lions che ha mobilitato anche le autorità.

Infatti il 22 maggio, giorno dell'inaugurazione della mostra, oltre alle autorità lionistiche del Distretto con il Governatore Piccardo, erano presenti il Prefetto, il Questore, alti ufficiali, e gli oratori

non avevano mancato di sottolineare come l'iniziativa voluta dal Presidente del Genova Boccadasse, Mario Moneta, avesse un significato ben più profondo dell'intervento stesso. E che ciò fosse vero, è stato dimostrato dall'interesse mostrato dagli abitanti della zona e dal rilevante numero dei visitatori della mostra.

Il Club inoltre ha sponsorizzato una pubblicazione, con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune e della Circoscrizione Pré-Molomi, che illustra la storia della chiesa e del quartiere, affiancando anche un'iniziativa per interessare i più giovani. Infatti il Club ha invitato gli alunni della scuola Media "Baliano", la sola Media rimasta nel centro storico, a realizzare disegni e bozzetti sugli stessi temi proposti agli artisti. Anche a piccoli concorrenti che si sono maggiormente distinti sono stati consegnati libretti di risparmio ed altri premi, secondo una graduatoria che è stata stabilita con un referendum fra i visitatori della mostra.

Tonino Lauro

Dovrà sorgere ad Arona

Obiettivo: un Centro per i bambini Down

Il Club Arona Stresa ha come obiettivo la creazione di un Centro per bambini affetti da sindrome di Down della zona, in appoggio all'Associazione dei genitori, per mettere a loro disposizione attrezzature sanitarie e medici, evitando così faticose e costose trasferte al Centro CEPIM di Genova.

I Leos del Club Lago Maggiore hanno raccolto le offerte dei congressisti nelle giornate di Belgirate, mentre il Gruppo Femminile del Club di Arona Stresa, con una serata gestita dalle stesse signore, hanno raccolto 10 milioni di lire, subito messi a frutto con due attività di rilievo.

La prima si è svolta il 17 e 18 maggio: due giornate di studio sui problemi dei bambini affetti da sindrome Down riservate agli insegnanti delle scuole elementari e degli asili nido. La seconda attività è intesa a dare la possibilità ai bambini Down della zona di ottenere visite specialistiche fuori dall'assistenza USL. Sono stati convenzionati quattro medici specialisti che già si occupavano di questi pazienti, con un costo di 3 milioni di lire.



Un tricolore per ogni scuola

Anche quest'anno il Club Torino Superga ha offerto una bandiera ad una scuola: è toccato alla Media statale "Benedetto Alfieri" di Carignano. Un delegazione del Club, guidata dal Presidente Mario Mengoni, è stata ricevuta dal Preside della scuola. Il tricolore gli è stato consegnato con una semplice cerimonia cui hanno assistito professori e scolaresca.

Asti: 92 milioni alle Case di riposo

Il bilancio del Trentennale del Clubs di Asti è stato davvero "pesante" e lo dicono i dati che siamo riusciti a raccogliere sulle attività di servizio effettuate durante la presidenza di Lorenzo Micheluzzi. Infatti, oltre ad una raccolta di fondi per 92 milioni da destinare alle Case di Riposo pubbliche dell'astigiano, il Club ha finanziato numerosi altri interventi. Inoltre, e ne è stato dato ufficialmente l'annuncio all'interessata presente al meeting del 19 giugno, è stata assegnata l'annuale Borsa di Studio di 2 milioni alla studentessa universitaria Valentina Serra, per il quarto anno consecutivo, come ricono-

scimento delle alte votazioni riportate nelle materie d'esame del Politecnico di Torino, presso il quale frequenta il quarto corso.

La serata, particolarmente felice, ha visto, oltre all'ingresso di due nuovi soci, la cerimonia dello scambio simbolico delle consegne fra il Presidente uscente, Lorenzo Micheluzzi, e quello entrante, Salvatore Lamarca che, dopo essere stato Presidente dell'Alto Canavese, Delegato di Zona e Vice Governatore nell'86-87, ha dato la sua disponibilità a ricoprire la massima carica nel Club in cui s'è trasferito da 5 anni.

Dopo un essenziale intervento

del Presidente Micheluzzi, che ha illustrato a grandi linee le attività del suo anno, ha preso la parola Lamarca il quale ha scherzosamente affermato che il suo sarà un anno "piuttosto duro" poiché avviene dopo una celebrazione del Trentennale che ha avuto in Micheluzzi e nella consorte Rosalia interpreti eccezionali per celebrare l'anniversario.

Conclusa così fra gli applausi la parte ufficiale della serata, ha avuto inizio un'esibizione del cantautore (e avvocato) astigiano Giorgio Conte, fratello del più celebre Paolo Conte, che ha dato fondo al suo repertorio riscuotendo meriti entusiastici consensi.

Favole per i bimbi malati di AIDS

La pubblicazione del libro "Tavolozza di favole" edito dal Lions Club Moncalieri Castello, come è stato annunciato, non era fine a se stessa. E infatti, Lunedì 10 Maggio 1993, nella stupenda cornice di Palazzo Taffini di Savigliano, si è tenuta la cerimonia di consegna del ricavato del service a favore dell'Associazione Giovanni XXIII. Erano presenti il Presidente di Circoscrizione Ermanno Turletti, il Sindaco della città di Savigliano, Lion Alfredo Dominici, gli scrittori Bruno Gambarotta e Pier Luigi Berbotto, il pittore Eugenio Bolley e i rappresentanti di numerosi Lions Clubs.

La Presidente Gianna Sesia ha esposto brevemente ma senza nascondere una certa emozione, il lavoro che il Club ha affrontato per condurre in porto l'iniziativa; dopo la consegna dell'assegno al rappresentante dell'Associazione, hanno preso la parola gli scrittori che, con una dialettica piacevole e frizzante, hanno vivacizzato l'incontro.

Con quel gran portale la chiesa è più bella

Val Cerrina: un'azione costantemente tesa a favore delle tradizioni della cultura, e dei monumenti sul territorio

La scelta dei services, da parte del Lions Club Val Cerrina, è sempre stata improntata alla volontà di intervenire sul territorio e sulla cultura locale, stimolandone gli aspetti più significativi e partecipando direttamente in alcuni importanti interventi.

Il Club, raccogliendo soci da tutti i paesi della Val Cerrina, un territorio che si estende da Casale a Chivasso, opera su di una vasta area, per alcuni aspetti degradata ma ricca di storia e di opere d'arte per le quali le istituzioni pubbliche possono fare ben poco. E' il caso della Torre di San Quirico, un monumento nazionale di rara bellezza esistente a lato della statale 590. I Lions sono intervenuti partecipando ad un comitato di restauro ed offrendo un progetto

dettagliato.

Considerando inoltre la presenza di tutta una serie di costruzioni romaniche in discreto stato di conservazione ma in gran parte sconosciute, ne hanno tracciato una mappa riuscendo infine a pubblicare un libro che sotto forma di itinerario, descrive i luoghi dove sorgono, l'origine e le caratteristiche più significative di ognuna, corredandole di fotografie. In genere si tratta di torri e chiesette cimiteriali e conventuali, di interesse turistico.

Altre strutture antiche e spesso abbandonate, sono state assistite direttamente con interventi risolutivi. E' ad esempio il caso di una chiesetta nel capoluogo di Mombello Monferrato restaurata con il progetto del Lion Morvan



la chiesa di Murisengo restaurata

Fogliozzo che ha curato anche il rifacimento del portale.

Quest'anno, il presidente Salvini Garretti, ha individuato nella chiesetta Madonna della Neve, situata nel capoluogo di Murisengo, l'oggetto di un service. La chiesa venne costruita nel



Shocco-bianco

Dal 1938 il *Shocco-bianco* offre alla sua clientela romanzesche ma paratiche culle addobbate, lettini, carrozzine, passeggini, seggioloni, aree gioco, baby relax e tanti altri articoli prima infanzia.

Oltre tutto quanto occorra al bebè di corredo e abbigliamento da 0 a 4 anni, proponendo esclusività francesi, inglesi, spagnole, italiane.

Naturalmente esegue anche capi su misura per qualsiasi occasione.

Corso Vittorio Emanuele II, 92 - Tel. (011) 56.28.231 - TORINO

Con il premio "Tutto il Distretto con un Club"
il Capo S. Chiara aiuterà a restituire la parola ai bimbi sordi

Giocando col video imparano a parlare

Quanti sono i bambini che nascono con gravi difetti dell'apparato uditivo, quanti perdono l'udito in età tenerissima a causa di malattie infettive o dell'influenza di farmaci nocivi? I dati statistici più recenti ci dicono che l'ipoacusia, al secondo posto nella graduatoria della malattie invalidanti, è in continuo progresso, e raggiunge quasi l'8 per cento della popolazione infantile, in un'età in cui l'udito è essenziale per imparare a parlare. Il problema assume quindi una doppia valenza per i bimbi e quanto impegno occorra per vincere il grave handicap lo sanno i logopedisti che hanno salutato con gioia l'apparire di un nuovo sistema presentato al National Technical Institute for the Deaf che opera a Rochester, non lontano da New York, la cui conoscenza è stata diffusa in Italia al Congresso di Rimini della

Società Italiana di Otorinolaringoiatria.

Si tratta di un programma di nuovissima concezione che permette di ottenere una rappresentazione visiva del messaggio vocale, analizzato nei suoi parametri principali. Il logopedista ha la possibilità di rappresentare sul video, grazie ad un microfono, un modello corretto (serie di suoni, fonemi, ecc.) da far riprodurre al paziente, sia esso un bimbo o un adulto. In tal modo sarà in grado di calcolare istantaneamente l'esatta percentuale (serie di suoni, fonemi, ecc.) imitata correttamente dal paziente ad ogni prova. In particolare il "Video Voice", quando il paziente è un bimbo, lo "premia" per una riproduzione corretta, con la comparsa sul video di giochi ed immagini di gratificazione che rappresentano un notevole incentivo all'attenzione e alla collaborazione

del soggetto; insomma quasi un video-game.

Inoltre l'apparecchiatura consente di creare un archivio in cui è possibile memorizzare i risultati delle varie prove, in modo da controllare i progressi ottenuti, fornendo basi di studio e di ricerca.

A Genova l'Istituto Gaslini, cui ricorrono da tutta Italia i familiari di bambini colpiti dalle più varie infermità, lo scorso anno non era ancora provvisto dell'apparecchio ed al Lions Club Santa Chiara, che si è sempre preoccupato dei problemi di comunicazione dei bambini, è parso naturale intervenire per offrire il "Video Voice" al reparto di otorinolaringoiatria e, con una spesa di 12 milioni, lo ha consegnato nell'autunno dello scorso anno al primario, prof. Giuseppe Taborelli nel corso di una semplice cerimonia cui hanno partecipato la Presidente del Club, Daniela Finollo, medici del reparto, genitori di bimbi handicappati e logopedisti oltre a numerosi Lions.

Il prof. Taborelli ha spiegato con parole semplici come funziona il nuovo sistema che fa risparmiare al logopedista ore e ore di esercizi, per anni ed anni, poiché il bambino si accorge che, quando l'insegnante pronuncia una determinata sillaba, lo schermo disegna corrispondenti forme e colori. Un po' per emulare il logopedista e un po' per riprodurre lo stesso disegno, il piccolo si sforzerà di ripetere i suoni che non può sentire ma che può vedere sullo schermo del computer.

I felici risultati del "Video Voice" hanno spinto il Club Capo Santa Chiara a progettare un vero e proprio Centro Pilota di rieducazione vocale presso il Gaslini, dotando il computer di una stampante e completandolo con strutture d'avanguardia, quali ad esempio il "Globaltrainer" per l'allenamento acustico e vibrotattile abbinato a stimoli luminosi e un software denominato "Doctor-hallo", completo di tablette e penna ottica e altri giochi didattici.

Questo progetto, che comporta una notevole spesa, ha spinto il Capo Santa Chiara a chiedere nel corso del Congresso di Belgirate il contributo previsto dal premio "Tutto il distretto con un Club". E l'assemblea, fra gli applausi, lo ha concesso.

Beppe Orsi

con il contributo del Val Cerrina

1630 quale ringraziamento da due famiglie del paese scampate alla terribile peste di manzoniano ricordo che colpì la zona decimandone gli abitanti. Ampliata nei secoli successivi, ha conservato lo stile impero a croce greca con forti influssi barocchi. La sua ottima posizione ha contribuito ad accrescerne l'importanza per i fedeli e quali sono intervenuti a migliorarne l'interno ed a rifarne l'intonaco esterno.

Era rimasto indeguato, sia per l'aspetto che per la sicurezza, il portale d'ingresso, rivolto verso la via principale. L'esigenza di sostituirlo, sentita da tutti, è stata recepita dal presidente e da tutti i soci Lions valcerrinesi che hanno deciso di farne oggetto del loro service annuale.

L'incarico è stato affidato ad un noto falegname del posto per il rifacimento in solido legno massiccio di rovere africano intarsiato. Il nuovo portale è stato inaugurato ufficialmente nel corso di una bella funzione, presenti i soci del Valcerrina e le loro famiglie.

Mario Giunipero

Disputata sul bel prato di Boves la settima edizione del torneo

Il Trofeo la Mole ritorna alla Mole

Il 22 maggio si è svolto il 7° Trofeo Golf organizzato come sempre dal Lions Club Torino La Mole. La gara si è svolta presso il Golf Club S. Croce di Boves (Cuneo); è stata una piacevole sorpresa per i partecipanti ritrovarsi in questo splendido campo a 600 metri sul livello del mare, che offre un piacevole percorso e una splendida Club House molto ben attrezzata e quindi molto confortevole.

Come sempre molti sono stati i

partecipanti, che superando complessivamente i 100 giocatori hanno ben rappresentato circa 45 Lions Clubs. Siamo stati lieti di constatare che per la prima volta hanno partecipato giocatori dell'Associazione Golfisti Lions.

Il trofeo, con molta soddisfazione degli organizzatori, è tornato al Lions Club Torino La Mole, dopo qualche anno di interruzione.

I numerosi premi in piatti e coppe d'argento hanno pienamente ricompensato gli agguerriti

partecipanti. La gara si è conclusa con una abbondante e gustosa cena, consumata nei locali della Club House.

A conclusione della giornata, dopo la cena, sono stati sorteggiati numerosi premi mediante lotteria il cui ricavato, sommato ai proventi del torneo, sarà utilizzato per i consueti services. Come sempre la manifestazione è stata sponsorizzata dalla S.I.C.L.A. di Collegno.



Il Presidente del Torino La Mole, Ioannis Koumentakis sorride soddisfatto al termine della gara di golf: dopo sei anni, il trofeo è stato riconquistato dal suo Clubs sul campo di Boves

I molti insegnamenti della Convention

Cari amici, l'anno lionistico ha avuto inizio con i due più importanti momenti istituzionali: la Convention come momento associativo mondiale e la Riunione delle cariche come momento distrettuale.

Su quest'ultima non mi soffermerò poiché è trattata nel presente numero. Vorrei invece fare alcune considerazioni sulla Convention. Per me era una nuova esperienza, e l'ho affrontata con la curiosità propria di chi partecipa ad un avvenimento importante avendo solo un bagaglio di informazioni acquisite tramite conoscenti o letture sul tema. Guardando a posteriori e confrontando le attese con la realtà incontrata si possono fare alcune considerazioni.

E' opportuno dividere il periodo della Convention in tre momenti di differente contenuto ed intensità: il periodo della scuola per i Governatori neo eletti, i lavori della Convention, la sfilata.

Per noi Governatori del M. D. 108-Ia i due giorni di scuola non hanno rivelato alcun contenuto particolare, anche perchè arrivavamo con il bagaglio acquisito durante il corso effettuato a Milano in precedenza. La nota positiva, concreta e di valore è stata la presenza del Past Direttore Internazionale Taranto alla guida del nostro gruppo.

Ma siccome nessuna attività presenta solo aspetti negativi, ecco che da buoni italiani sempre pronti all'incontro ed al dialogo abbiamo cercato di rendere fattivi questi giorni di scuola conversando e familiarizzando con i nostri compagni di classe (Americani *doc* e Pakistani) per avere notizie sulla vita lionistica dei loro distretti. Le informazioni raccolte sono state le più varie soprattutto circa il modo di vedere e condurre il lionismo.

La Convention invece ha dato un senso di appartenenza non facilmente ritrovabile con riunioni plenarie multicolori ed in alcuni momenti musicalmente assordanti. Malgrado ciò si è ricavata un'idea della forza dell'Associazione che si muove però solo come ente mondiale di assistenza e beneficenza. Questo poi si è tangibilmente recepito dagli interventi dei Presidenti uscente Mehta ed entrante Coffey.

Operativamente la Convention di Minneapolis può essere definita la Convention di "Sight First". Di fronte al pressante impegno necessario al compimento di questo service, tutto è passato in secondo ordine. L'enfasi su "Sight First" è stata messa a ragione veduta per poter coinvolgere tutti i Lions del mondo in questa campagna. Lo sforzo deve essere globale, fatto in funzione delle proprie possibilità e della propria capacità

di coinvolgere gli esterni. La riuscita del service dovrebbe inoltre fornire da una parte un messaggio all'opinione pubblica mondiale di come si possano affrontare e risolvere i problemi e, dall'altra, accrescere la credibilità della nostra Associazione.

Il terzo argomento è quello della sfilata. E' il momento del divertimento, dell'esibizione goliardica frammista ad istanti di serietà in cui si rende omaggio alle singole nazioni partecipanti. Forse è un modo di esteriorizzare la propria gioia che trova consensi solo se ci riportiamo in un'epoca infantile dove il passaggio di una banda o delle majorettes poteva rallegrarci. Ma anche questo fa parte dello spettacolo e come tale va accolto. Voliamo a Rio per partecipare al carnevale e quindi -una volta ogni tanto- possiamo partecipare ad una sfilata. Cambiano solo alcune visioni.

Il lionismo con cui siamo venuti a contatto ha aspetti e modi d'azione diversi da quelli da noi praticati. Questo modo di gestire le attività, sostanzialmente diverso dal nostro modo usuale, è accettato perchè consapevolmente ognuno di noi sta spontaneamente in un'associazione che ha regole e comportamenti consolidati nel tempo, ma non possiamo negare che il confronto tra questi diversi modi di operare ci ha fatto sorgere una domanda. C'è qualcuno che sbaglia o qualcuno è più bravo degli altri?

Forse la risposta è più semplice di quanto si pensi. L'essenza del lionismo è uguale per tutti, il modo di esternalarla è variabile in funzione delle tradizioni locali, delle culture, delle situazioni socio-economiche. E' per questo che con fermezza dobbiamo difendere i principi su cui si fonda il lionismo ma altrettanto dobbiamo difendere la libertà di metterli in pratica secondo le realtà e le culture locali.

Tutti uniti sotto un'unica bandiera non vuol dire uniformità nei modi di agire e di interpretare ma confronto, creazione, libera espressione per camminare nel futuro senza perdere mai di vista, come sottolineato da Coffey, le realtà locali in cui viviamo.

La Convention si è chiusa lasciando questi ed altri pensieri, ma una cosa è certa: ha dimostrato che se uomini provenienti da tanti paesi diversi, di estrazione sociale diversa, di colore diverso si uniscono sotto un unico ideale, possono rappresentare una forza irrefrenabile. Ed allora proviamo a proporci non solo come alleviatori delle prime e fondamentali esigenze dell'uomo, la sofferenza e l'indigenza, ma anche come elementi di coesione e di riferimento per parlare e soprattutto per professare pace, prosperità e cultura.

Maurizio Casali

UN ABBRACCIO E VIA: COMINCIA IL NUOVO ANNO

Un abbraccio caloroso, quello che si augurano di applaudire ogni anno i Lions del nostro Distretto ha segnato, ben oltre le formalità, il passaggio dei poteri da Emilio Piccardo a Maurizio Casali di fronte all'affollata assemblea - quasi trecento i presenti, cui andavano aggiunti i Leos - della Riunione delle Cariche, nonostante il tradizionale appuntamento fosse slittato, a causa della tardiva celebrazione della Convention, a sabato 17 luglio, una data più avanzata del solito e già in "zona vacanze".

Quell'abbraccio ha coronato un anno durante il quale il Governatore e Luogotenente avevano camminato fianco a fianco, in pieno accordo sugli obiettivi, ed ha assunto agli occhi dei quadri distrettuali, dei Presidenti e dei Segretari dei nostri 119 Clubs, un significato particolare perché è avvenuto in uno dei luoghi "magici" di Torino, la Casa di Don Bosco, dalla quale ha avuto inizio una delle opere più rivoluzionarie che la storia della Chiesa ricordi, là dove il Prete missionario fra i giovani ha lasciato un'impronta anche sull'assetto urbano, costruendo una città nella città.

Proprio quella città, che conserva ancor vive le testimonianze del passato, gelosamente custodite come esempio per le future generazioni, ha offerto - con il grande teatro per la riunione plenaria e le singole sale per le riunioni separate - gli spazi necessari per ospitare tanti Lions che attendevano di conoscersi più da vicino e di confrontarsi sulle linee direttrici per i prossimi mesi suggerite da chi li avrebbe traghettati fino al momento in cui Pino Grimaldi assumerà la carica di Presidente Internazionale e avrà inizio l'anno che culminerà con il Congresso nazionale a Torino.

Ascoltati in piedi gli inni nazionali e il Codice d'Onore letto dal Cerimoniere Bruno Macagno, Maurizio Casali ha reso omaggio a Piccardo appuntandogli il distintivo di Past Governatore e, dopo il caloroso abbraccio, Piccardo a sua volta ha appuntato quello di Governatore a Casali. "Per me è una grossa gioia dirvi che non ci saranno cambiamenti se non in meglio" ha detto Piccardo appena spenti gli applausi "Vi ringrazio per quello che mi avete dato, che è assai più di quanto sia stato capace di darvi. Abbiamo trascorso un anno intenso, abbiamo rag-

Il discorso programmatico del Governatore Maurizio Casali
Insieme noi siamo operando con gioia



Tutti in piedi, per ascoltare la lettura del Codice dell'Etica

Pubblichiamo il discorso programmatico che il Governatore Maurizio Casali ha pronunciato in occasione della Riunione delle Cariche.

Questo nostro incontro segna l'inizio ufficiale dei lavori del nostro Distretto per l'anno sociale 1993/94.

Cercherò di fare una breve analisi degli argomenti primari con i quali dovremo confrontarci durante il corso dell'anno.

Services

Senza voler entrare nel merito dell'operatività dei Clubs e lasciando a loro la piena autonomia nella scelta delle attività da svolgere vorrei ricordare che tutta l'Associazione è impegnata nel Progetto Sight First. Questo progetto della durata di tre anni trova la sua conclusione nel corso della nostra annata.

Se il primo anno è stato quello dell'organizzazione del Service e dell'informazione ai Clubs, se il secondo è stato quello della motivazione e del lancio della Campagna raccolta fondi, il terzo (quest'anno) è l'anno dedicato alla raccolta dei fondi per raggiungere l'obiettivo di 130 milioni di dollari anche se le speranze sono quelle di raggiungere i 200 milioni di dollari. La Campagna si conclu-

derà ai primi di Luglio '94 cioè al termine della prossima Convention.

Poiché questo Service rappresenta una sfida lanciata dalla nostra Associazione alla lotta contro cause di cecità reversibile ogni Club, ogni socio hanno l'obbligo morale di contribuire con lo sforzo maggiore che può fare.

Ho ribadito al responsabile nazionale della Campagna Sight First che non accettiamo e non ci assumiamo nessun obiettivo prefissato d'importo da raggiungere, ma che ci assumiamo l'impegno morale e la responsabilità di effettuare tutte le iniziative possibili per ottenere il massimo dalle aree su cui operiamo in considerazione anche del clima socio economico non positivo attualmente in atto. Invito pertanto tutti i Clubs a prevedere un service a favore di Sight First.

In particolare per i Clubs di Genova e Torino l'invito è di concentrare e concertare le attività in modo da non assillare la città con richieste ricorrenti sempre sullo stesso tema. Pochi interventi ma di qualità ed importanza in modo che il ritorno economico sia consistente. I Delegati di zona i Presidenti ed i Delegati del Governatore provvederanno a

(segue a pag. 19)

giunto i risultati che ci siamo meritati e, a Milano, anche il successo ottenuto dal nostro Distretto. Ma è un successo di tappa, un primo traguardo: adesso dobbiamo proseguire su quella strada per ottenere quello che il nostro Distretto e tutti voi volete raggiungere: dimostrare al Multidistretto Italy che il sub Distretto 108-1a è all'altezza della situazione poiché sta perseguendo - e ne sono sempre più convinto - obiettivi di vero lionismo, quello che il nostro Fondatore voleva fosse. Con voi e con la guida che ci siamo data, riusciremo ad ottenere i risultati che ci proponiamo".

Il Governatore Casali ha ringraziato "per le parole d'incoraggiamento e di elogio anticipate che il Past Governatore ha voluto rivolgerci: ora dovremo cercare di meritarcele con i fatti che dovremo sviluppare quest'anno". Spiegare le ragioni della scelta, come sede della Riunione delle Cariche, dell'Istituto Salesiano Valdoceo "forse un po' fuori delle nostre consuetudini", per la disponibilità di locali adatti ma anche perché per Torino è un luogo che è "insieme un simbolo e una sede che induce alla riflessione", Casali ha così concluso: "Ciò è vero indipendentemente dal credo che ciascuno di noi professa, poiché ritengo che quando si inizia un anno di lavoro è bene avere una pausa di riflessione, un momento per meditare. Ritrovarci in questo luogo ricco di significati che emana messaggi molto profondi, penso possa aiutarci ad affrontare il nostro anno verificando le posizioni che discuteremo, a far sì che ognuno di noi accetti in modo più concreto l'impegno che si è assunto".

L'assemblea si è levata in piedi, per un minuto di silenzio, quando Casali ha ricordato "tutti i Lions che abbiamo conosciuto e che oggi purtroppo non ci sono più", ed ha poi seguito attentamente la presentazione degli officers, "in un ordine che non ha riferimento all'importanza loro attribuita, perché sono tutti sullo stesso piano", cominciando da Wanda Ferrari, confermata responsabile della Campagna "Sight First", e concludendo con il Direttore della Rivista distrettuale.

Il Cerimoniere ha poi dato la parola al Tesoriere distrettuale, Valentino Canonico, il quale ha premesso all'esposizione sintetica del Bilancio preventivo, la consi-



L'abbraccio fra il Governatore uscente Piccardo e il nuovo Governatore Casali ha suggellato il passaggio simbolico delle consegne a Torino e ha aperto la Riunione delle Cariche

derazione che la gestione di una cifra complessiva che ha ormai raggiunto una significativa valenza, comporta una notevole responsabilità e il rispetto delle scadenze. Ha quindi raccomandato la puntualità dei versamenti, anche a causa degli impegni di fronte al Multidistretto. L'incremento delle uscite è stato contenuto nel 6 per cento rispetto all'anno precedente, mentre sarà mantenuta la consuetudine di lasciare alla gestione futura un saldo di 20 milioni di lire, la stessa cifra ottenuta dalla gestione precedente.

Cesare Rolando, Segretario distrettuale, confida sulla collaborazione di tutti per facilitare il suo compito davvero gravoso, ed ha raccomandato in particolare a Presidenti e Segretari di esaminare con attenzione il contenuto delle buste che sono state loro consegnate: in particolare il modulo per la prenotazione della visita ufficiale del Governatore, le norme per i versamenti delle quote raccomandate dal Tesoriere, e il tabulato degli indirizzi da inviare alla direzione della rivista. Inoltre ciascuno dovrà controllare, per quanto lo riguarda, l'Organigramma ed apportare eventuali correzioni sull'apposito modulo, da consegnare immediatamente.

Subito dopo il Governatore Casali ha preso la parola per l'atteso discorso programmatico di cui pubblichiamo a parte la sintesi. La

sua esposizione per contenuti, franchezza e chiarezza si è spesso discostata dalla tradizione con il chiaro obiettivo di porre in piena evidenza la linea che intende seguire nel suo anno su alcuni punti fondamentali: le attività di servizio con particolare riguardo per il Progetto "Sight First", i rapporti con i Leo Clubs, le strategie da attuare per una maggiore efficienza anche in rapporto agli altri distretti, il problema di conciliare l'esigenza dell'estensione con la scelta dei soci, i principi di completa gratuità delle prestazioni atti-

ve dei Lions.

Il Governatore, dopo aver richiamato tutti al senso di responsabilità ricordando come l'esigenza di esprimere, in un franco dibattito, le proprie idee apertamente richieda di conseguenza una piena lealtà di rapporti, ha concluso augurandosi che nel suo anno possa trovare compiuta realizzazione l'aspirazione di tutti i Lions: quella di servire con piena soddisfazione, in letizia.

Gli applausi tutt'altro che formali che hanno salutato la conclusione del discorso del Governatore

La prima riunione del distretto Leo

Oltre il 90% dei Leo Clubs del Distretto ha risposto all'invito del Governatore e del Presidente Distrettuale Marco Giusti, partecipando alla Riunione delle Cariche. Cogliendo l'occasione, officers distrettuali, presidenti e segretari di Club hanno anche dato vita alla prima Riunione Distrettuale del nuovo anno sociale, facendo seguire, all'Assemblea plenaria condivisa con i lions, un'intensa tornata di lavori.

Maurizio Casali non ha certo deluso le aspettative, dedicando ai leos un ampio stralcio del suo intervento programmatico, nel quale ha colto aspetti importanti dei rapporti lions-leos e sottoli-

neato la funzione che i giovani svolgono nell'attività complessiva dell'Associazione.

Ha poi ribadito ed ampliato i concetti espressi il mattino nell'incontro, cordialissimo, avvenuto il pomeriggio in sede di Assemblea. Dal canto loro i leos, così sensibili ai valori ideali, non hanno mancato di apprezzare i precisi, fermi riferimenti del Governatore all'opportunità di preservare l'Associazione da ogni interferenza o presenza che contrasti con il suo codice etico ed i suoi scopi.

Sono stati quindi affrontati temi importanti all'ordine del giorno, fra i quali la proposta di costituire

sono stati la risposta migliore alla scarna ma efficace dialettica con la quale ha saputo chiaramente esprimere con energia le sue convinzioni, del resto già largamente condivise al momento della sua elezione alla massima carica distrettuale. Un prologo, quello di Torino, dal quale è stato facile dedurre come gli siano più congeniali i fatti che le intenzioni, come preferisca l'efficienza alla dialettica, la comunicazione più del riserbo, e come i suoi obiettivi siano una più stretta cooperazione fra i Clubs, una più coraggiosa apertura verso l'esterno, un'unità effettiva del distretto più che le dichiarazioni di principio.

Per doverosa consuetudine qualcuno, facendosi interprete del consenso dei presenti, avrebbe certamente espresso al Governatore un augurio per il lavoro che dovrà affrontare quest'anno: quello di trovare negli officers e nei Clubs una piena rispondenza ai suoi propositi. Ma Casali non ha concesso il tempo necessario per farlo: ha immediatamente sciolto l'assemblea in quattro corpi distinti per consentire, in perfetto orario, la prima riunione di Gabinetto e le riunioni dei Presidenti, dei Segretari e del Distretto Leo. Soltanto al termine dei lavori separatamente condotti nelle varie sedi, l'assemblea si è ricomposta per ricevere un conclusivo augurio di buon lavoro e per consumare, sotto un ampio portico bene imbandito, una colazione che è stata gradita da tutti. E anche questa è stata una buona dimostrazione di efficienza.

un Multidistretto Leo e la definizione del service distrettuale per l'anno sociale 1993/94. Entrambi gli argomenti, raccolti ulteriori elementi di valutazione, verranno ridiscussi in occasione della Riunione Distrettuale che avrà luogo ad Imperia il prossimo ottobre. Marco Giusti ha sottolineato l'opportunità che i leos portino un loro particolare contributo alla Campagna "Sight First".

Diego Pistacchi, nuovo direttore della Rivista distrettuale "The Italian Leo", ha parlato dei suoi programmi ed invitato i presenti ad un'attiva partecipazione alla vita del giornale.

Bruno Varetto

Alla riunione di Gabinetto un dibattito mirato: il Centro di Ospitalità e i Gemellaggi

La concretezza con la quale il Governatore Maurizio Casali intende affrontare e risolvere nel suo anno le questioni con le quali si deve misurare il Distretto si è palesato fin dalla prima riunione del Gabinetto 1993-94. Appena lasciato il teatro dove si era svolta la riunione plenaria, gli officers si sono ritrovati nella "Sala rossa" e, dopo una sintetica introduzione, Casali ha tratteggiato la situazione dell'iniziativa per l'ampliamento del Centro di Ospitalità della CRI a Genova per le mamme e i bambini del "Gaslini" attraverso la ristrutturazione di "Villa Marina", comunicando di aver appreso durante la Convention che la pra-

tica per ottenere un sostegno finanziario da parte della Lions International Club Foundation (LCIF) ha subito una battuta di arresto.

Casali ha precisato che la LCIF ha chiesto di completare la pratica con una documentazione supplementare e che comunque la decisione del finanziamento slitterà ad ottobre. Casali ha perciò chiesto ad Enrico Mussini di fare il punto sulla situazione.

Mussini ha illustrato le circostanze in cui - durante il Forum - era stato promesso un intervento da parte del Presidente Internazionale Mehta, quantificabile in 50 mila dollari. L'iter per ottenerli

era stato completato con l'approvazione del Consiglio dei Governatori, che sembrava escludere la necessità di una deliberazione del Gabinetto distrettuale. Sarà perciò necessario inviare entro agosto tale deliberazione.

Per alzata di mano, il Gabinetto ha approvato all'unanimità la richiesta e successivamente Mussini ha precisato che, per completare l'opera occorreranno ancora 150 milioni. Di conseguenza, anche perché l'iniziativa è soprattutto a favore di famiglie provenienti dall'Italia Centrale e meridionale, sarà opportuno che l'iniziativa venga sostenuta dalla massima pubblicizzazione possi-

bile attraverso la rivista nazionale.

Dopo vari interventi, Mussini ha ancora precisato che alla Croce Rossa di Genova vi è stato un cambio di vertice: alla dott. Tessiere è succeduto un Commissario governativo, il dott. Giacomo Costa che appoggia pienamente l'iniziativa dei Lions a favore del Centro.

Il Governatore ha poi chiamato al microfono Aaron Bengio, che presiede il Comitato per i rapporti con il Distretto 103-CC. Bengio ha ricordato che quest'anno il "Ritorno di gemellaggio" dovrà essere organizzato dal nostro Distretto e probabilmente come sede verrà scelta Torino, in una data che cadrà fra i mesi di maggio e di giugno.

In quell'occasione sarebbe opportuno arricchire il gemellaggio con maggiori contenuti, come l'inserimento nel programma di un convegno cui partecipino le componenti produttive e commerciali del Piemonte.

Dopo vari interventi, il Governatore ha espresso il suo pensiero: i gemellaggi offrono occasioni propizie non solamente per uno scambio di esperienze lionistiche, non soltanto per aprire nuovi canali per la collaborazione internazionale ma anche perfino come aiuto a cementare l'amicizia all'interno dei Clubs che partecipano a queste manifestazioni.

Il Governatore ha poi completato il quadro della presentazione degli officers, citando coloro che hanno incarichi multidistrettuali. Ha poi illustrato i vari incarichi che sono stati attribuiti, nel corso della prima riunione del Consiglio dei Governatori, ai singoli Governatori. A Maurizio Casali sono state affidate le funzioni di Segretario, la Formazione e l'estensione.

La riunione ha avuto termine alle 12,45.

Il Past Governatore Launo a chi guiderà i 119 Clubs

La «scuola» dei Presidenti

È consuetudine che, in occasione della Riunione delle Cariche, i Presidenti neo eletti si incontrino tra loro prima dell'assemblea in aula: sono amici che si conoscono già o che si incontrano la prima volta, alcuni hanno perfino ricoperto in un passato recente o lontano cariche distrettuali importanti e ora per spirito di servizio sono nuovamente Presidenti oppure Segretari. Abbiamo incontrato ad esempio past Governatori Cabalisti e Machi che sono nuovamente Presidenti e Vernetti, nuovo Segretario del suo Club. Tra loro scambiano idee e proposte di collaborazione, di future iniziative, di incontri tra i rispettivi Club.

A tutti il Past Governatore Augusto Launo, nel Teatro della Casa Madre dei Salesiani, appena Officers, Segretari e Leos si sono avviati alle rispettive riunioni, ha rivolto parole d'incoraggiamento invitandoli a riflettere sul compito che li attende, suggerendo loro di compiere il mandato con spirito di umiltà. Ricordando le parole con le quali il Governatore Maurizio Casali aveva poco prima pronunciato nel suo discorso programmatico, ha posto in evidenza che "l'anno in corso è un anno in cui i Lions non solo italiani, ma di tutto il mondo, devono "correre": è una gara che ci vede impegnati su tutto il fronte del volontariato, secondo gli insegnamenti di Melvin Jones, fondatore nel 1917, della nostra Associazione.

Oggi il nostro Distretto è formato da 119 Clubs Lions e 44 Leo Clubs, siamo quindi una grande forza al servizio della comunità in cui viviamo.

Venendo a parlare della figura del Presidente, Launo ha ricordato che rappresenta il "motore" del Club.

Capo dell'esecutivo ed elemen-

to trainante, deve saper mantenere l'armonia tra i soci, perché da essa dipende in gran parte la buona riuscita dell'anno. Il Presidente ha una grande responsabilità nella gestione del Club, deve impostare e svolgere il suo programma sentiti il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Ha anche un'importante funzione nel campo della estensione: da lui dipende l'ammissione, con l'assistenza del Comitato Soci, dei nuovi Soci, a lui spetta coinvolgerli appena ammessi, tenendo presente che non è il numero che importa, bensì la qualità dei prescelti. Il vero problema infatti è scegliere persone disponibili al servizio, desiderose di affiancarsi subito agli altri soci e pronte ad inserirsi nel Club. Il Presidente deve inoltre seguirli, interessarsi dei loro problemi, ascoltarli se hanno osservazioni o critiche da fare, capire quando qualcuno non è soddisfatto ed intervenire per evitare che il socio si allontani.

Tocca al Presidente ascoltare e discutere le proposte di service avanzate dai soci e decidere, con loro, l'obiettivo degli interventi, sia in campo culturale oppure sociale. Oltre alla disponibilità verso chi è sofferente o dimenticato dalla fortuna - i Presidenti devono tenerlo presente - i Lions hanno il dovere di operare come movimento di opinione a favore della collettività locale.

Il Presidente -dice il PDG Launo- ha inoltre il compito di tenere i rapporti con i Clubs vicini, non deve isolarsi, ma cercare una collaborazione con loro. La sua attenzione deve essere rivolta ai giovani e, se esiste un Leo Club deve incoraggiarli nel servizio, tenendo presente che domani potrebbero diventare lions a tutti gli effetti.

Il PDG Launo ha poi accennato al problema scottante degli eventuali "soci inquisiti", invitando i Presidenti ad attendere quanto deciderà l'apposita Commissione Distrettuale, ricordando che un individuo deve ritenersi innocente finché non vi sia una sentenza passata in giudicato.

Launo ha terminato la sua "lezione", tenuta col suo stile sobrio, direi quasi telegrafico, ma chiaro e suadente, sottolineando come le riunioni di un Club devono essere svolte con un senso di allegria, di simpatia tra i soci.

L'attenzione dei presenti ed i numerosi chiarimenti richiesti, sono stati la dimostrazione che i Presidenti, iniziando il loro mandato desiderano conoscere i loro compiti ed accrescere le loro idee per una migliore conduzione del Club.

Angelo Gambaro

Un «Vademecum» per

Molto affollata la riunione dei Segretari, per gran parte dei quali l'assunzione della carica rappresenta una novità. Ad offrire loro il mezzo per entrare nella giusta visione dei problemi con i quali dovranno confrontarsi ci ha pensato Giacomo Minuto, da anni Formatore distrettuale, che ha predisposto un fascicolo che è stato consegnato ad ogni intervenuto al termine dell'incontro. L'agile pubblicazione è un vero e proprio "vademecum" di 12 pagine, a corredo delle istruzioni ufficiali del "Manuale del Segretario", che tiene conto di tutte le incombenze della segreteria di un Club e delle scadenze che il Segretario dovrà rispettare durante

l'anno nell'espletare le sue funzioni, e in tal modo incrementare l'efficienza del suo operato e snellire le procedure nei confronti dell'Associazione a tutti i livelli, distrettuale, multidistrettuale e Sede Centrale.

A questo "vademecum" sono inoltre allegati alcune tabelle esemplificative per la compilazione del Bilancio, dell'inventario e del foglio presenze. Conclusa la breve presentazione, Minuto, che aveva al suo fianco Giuseppe Gemme, ricco dell'esperienza come Segretario distrettuale, ed Enrico Astuni, responsabile delle Pubbliche Relazioni per la Liguria, ha dovuto rispondere a tutta una serie di domande poste soprattutto riguardo



Esecuzione degli inni nazionali all'apertura dei lavori nel teatro dell'Istituto Salesiano Valdocco

Il discorso programmatico del Governatore Maurizio Casali

Insieme, operando con gioia

(segue da pag. 16)

ritornare sull'argomento ed a coordinare le attività.

Il dedicare una buona parte delle forze del Club al Service del Sight First non vuol dire bloccare tutto il resto dell'attività.

Vuol dire che i Clubs debbono continuare ad operare nei confronti della realtà locale in cui viviamo ma dobbiamo fare una scelta fra le attività.

Abbiamo parlato del Service a livello di Associazione. Ricordiamoci che esistono e non debbono essere trascurati i services su temi tradizionali quali: Lion Quest, Droga, Diabete, Anziani, Libro parlato, Infanzia, ecc.

A proposito di quest'ultimo

argomento vorrei che tutti contribuissero anche in minima parte al completamento del Service per il Centro di Ospitalità del Gaslini, data l'importanza sociale e morale che riveste.

L'invito è quindi per ridurre la dispersione delle forze del Club nei piccoli services e nel porre più attenzione ai problemi primari. Questo per quanto riguarda non solo services di carattere assistenziale ma soprattutto quelli di "civico servizio".

E' tempo per i Clubs di incrementare l'impegno su problemi sociali discutendoli, evidenziandoli all'opinione pubblica, suggerendo non una o la soluzione ma una serie di proposte.

Incrementiamo i services per i quali non è richiesta la raccolta di fondi ma è richiesta la messa a disposizione dei bagagli culturali e professionali, nonché l'intelligenza dei soci.

Cerchiamo insomma di incoraggiare noi stessi e le persone disponibili a migliorare la comunità in cui viviamo, così come è riportato in uno degli scopi del lionismo.

Ritengo che esista in noi la potenzialità occorrente per presentarci come movimento d'opinione e ritengo che abbiamo il dovere di tentare questa via nella convinzione che i problemi della società si affrontano e si curano con le idee.

L'attività di assistenza che abbiamo sino ad ora praticato è assai meritevole ma per sua natura aiuta a superare le difficoltà del momento che l'indomani si ripresentano irrisolte.

Per questo credo che i Clubs, che ancora non l'hanno fatto, debbano compiere lo sforzo occorrente per abbinare all'attività benefica e di raccolta fondi quella del service d'opinione.

Per intenderci considero service d'opinione quelli in cui è prevalente l'attività diretta a richiamare l'attenzione della collettività su problemi di comune interesse ricercando e proponendo in concreto le migliori soluzioni.

Il particolare momento ci impone di promuovere attraverso questo tipo di service i principi di buon governo e di buona cittadinanza, indispensabili al recupero della dignità del nostro paese.

In questo modo poco per volta potremo essere punto di riferimento non solo per i bisogni materiali ma anche per quelli di carattere sociale.

Leo Clubs

Come già fatto nella mia presentazione al Congresso Distrettuale è opportuno ricordarci le motivazioni di fondo per cui sono nati.

I Clubs Leo debbono essere considerati un service per i Clubs Lions sponsors. Sono service di carattere sociale, una delle vie a nostra disposizione per migliorare la società nella quale viviamo. Aiutiamo i giovani a comprendere ed a crescere nello spirito lionistico.

Se riusciremo a trasmettere questo messaggio avremo dato un concreto contributo al miglioramento della vita futura. Pertanto invito i Clubs sponsors ad incrementare il rapporto con il Leo

Clubs sorreggendoli, guidandoli ed aiutandoli sempre con un rapporto paritetico. Cercherò di riprendere questo tema facendo degli incontri tra i Clubs sponsors ed i Leo Clubs.

Multidistretto

Se compito primario della nostra attività è il servire non dobbiamo dimenticarci che lo dobbiamo fare con la massima efficienza. Questo vuol dire che dobbiamo impegnarci anche nel rendere sempre più efficiente la nostra Associazione.

Un cammino di rinnovamento è già stato intrapreso nel passato anno sociale sotto la guida del Governatore Piccardo.

Quest'anno dovremo delineare le strategie per poter raggiungere gli obiettivi previsti anche in funzione di possibili sinergie con altri Distretti. Dovremo quindi proseguire l'opera di rinnovamento e dovremo soprattutto continuare quell'opera di dibattito corale che ci permetterà di portare proposte concrete ai Congressi Distrettuali e Multidistrettuali. Sarà quindi cura del Gabinetto Distrettuale evidenziare le linee di proposta che verranno poi tramite gli officers, riportate e discusse nei Clubs. Nessuno deve escludersi da questo dibattito.

Club e vita di Club

La nostra associazione ha ed avrà l'importanza ed il riconoscimento da parte della comunità in funzione delle opere che svolge e del valore degli uomini che eseguono queste opere. Pertanto chiedo che si ponga notevole attenzione nella scelta dei soci e nel modo in cui vengono gestiti all'interno dei Clubs.

Ho già detto che dobbiamo cercare soci di "qualità" mentre invece sulla gestione dei soci è opportuno fare una riflessione. Dobbiamo affrontare quindi l'interrogativo di come porci di fronte ai soci che per motivi vari possono trovarsi nella condizione di inquisiti.

Solitamente all'interno di un club questo avvenimento funesto viene posto in discussione solo quando ci si trova nella necessità di valutare la posizione di uno o più soci.

Quasi sempre si verifica una spaccatura dell'assemblea tra i sostenitori di un'esigenza di solidarietà con il socio, sino a che la sua colpevolezza non sia provata in via definitiva, ed i sostenitori, invece, dell'esigenza di salvaguardare l'immagine della nostra associazione.

Personalmente condivido il principio della presunzione di innocenza e del sostegno morale dei soci sino a che la loro colpevolezza non risulti provata.

Ma, nella veste di Governatore, non posso ignorare il prevalente interesse alla tutela dell'immagine dell'associazione che potrebbe

(segue a pag. 20)

i Segretari

ai soci che si trasferiscono e che trasferiti chiedono d'essere ammessi in un altro Club, e sui problemi posti quando si deve chiedere l'allontanamento di un socio.

Le risposte sono state esaurienti e la riunione si è conclusa con la raccomandazione di rispettare la puntualità nell'invio dei rapporti mensili e la precisione nel compilare gli elenchi dei soci in forza, e dei movimenti che avvengono durante l'anno non appena questi si verificano.

Conclusa la riunione, i Segretari si sono ricongiunti con i componenti del Gabinetto, i Presidenti e i Leos per la riunione plenaria conclusiva.

Paola Donadoni

UN CENTRO DI ARGENTI AL CENTRO DI VALENZA



argenteria contemporanea
posateria
argenti antichi inglesi
sheffield
oggettistica

Ricci ARGENTI

di RICCI ADELIO & C. s.n.c.
Viale Dante, 15-19 - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131/92.72.10

(segue da pag. 19)

risultare appannata da un atteggiamento di apparente disinteresse, e che diviene tanto più importante quanto più intendiamo proporci come movimento d'opinione.

Credo che la strada per evitare il verificarsi di questo inconveniente e di contrasti all'interno dei Clubs, con grave pregiudizio per il loro buon funzionamento, consista nello stabilire a priori una regola che operi con effetto automatico al verificarsi di determinate condizioni affrancando i Presidenti ed i Consigli Direttivi dell'ingrato compito di assumere decisioni in ordine ai singoli casi.

Perciò intendo affidare ad un'apposita costituenda commissione lo studio di questa regola che sarà oggetto di discussione e di approvazione al prossimo congresso distrettuale.

Il principio informatore a cui la commissione dovrà attenersi parte dalla considerazione che devono essere mantenute anche nel corso della vita lionistica, le condizioni richieste per l'ammissione a socio.

In caso contrario, il socio, verrà temporaneamente sospeso sino a che tali condizioni non siano state ripristinate.

L'indirizzo che sin d'ora intendo fornire è che i soci inquisiti per reati dolosi ed i Clubs di appartenenza abbiano la sensibilità, i primi a richiedere e i secondi di far sentire, l'opportunità di essere sospesi, sino a che non sia dimostrata la loro estraneità ai fatti addebitati.

Salva sempre la libertà da parte dei Clubs di adottare provvedimenti nell'ambito dei loro statuti.

Un'altro punto a cui vorrei richiamare la nostra attenzione riguarda la possibilità da parte di un Lion di ricavare vantaggi economici per l'opera prestata nello svolgimento di attività di servizio realizzate e/o finanziate dai Lions Clubs. Ebbene credo ed affermo che un Lion non può e non deve percepire alcun vantaggio economico per quest'opera.

Infatti gli scopi e i principi etici della nostra associazione sono tutti ispirati al concetto di volontariato inteso come attività spontanea e disinteressata.

Questo principio trova la sua puntuale codificazione negli scopi della nostra associazione che prevedono di "incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro...".

Inoltre, il codice dell'etica Lionistica, al primo punto richiama l'attività di servizio intesa come "vocazione" escludendo, quindi, che la stessa possa divenire, per chi la esercita, una fonte di reddito.

In un successivo punto è ben specificato il comportamento da tenere nell'esercizio delle professioni, e con ciò si evidenzia la

chiara volontà di tenere del tutto distinti i due campi di attività.

Mentre la prima è vocazione al volontariato e viene esplicata secondo le possibilità di ciascuno, al solo scopo di servire, nell'esercizio della seconda, ma solo di quella, si devono conseguire i giusti profitti e le giuste retribuzioni.

Ogni possibilità di coincidenza tra i due tipi di attività è, pertanto, esclusa e l'attività di servizio, per essere tale, deve essere prestata gratuitamente, senza corrispettivo di alcun genere e senza possibilità di rimborso, anche forfettario, per l'attività svolta ed il tempo dedicato.

Una diversa interpretazione contrasterebbe anche con il principio che ci impone di considerare l'amicizia come fine e non come mezzo per conseguire vantaggi.

Il fatto di essere Lion porta quindi con sé l'automatica preclusione alla possibilità di conseguire benefici economici dalle attività di servizio finanziate e/o svolte dei Clubs.

Mi pare evidente che se mai dovessero trovare consenso interpretazioni devianti di segno contrario e si giungesse a considerare l'ingresso nel Lionismo come un mezzo per ottenere benefici economici non solo sarebbero tradite le sue finalità, ma, la stessa ragione d'essere dell'associazione verrebbe meno.

Infine vorrei richiamare l'attenzione di tutti sulle necessità di assumersi le proprie responsabilità. La diversità delle idee non deve essere vista come fonte di discordia ma come scintilla iniziale per costruire e raggiungere obiettivi più grandi.

Ognuno deve assumersi la responsabilità delle proprie idee ed avere la forza di professarle ed esprimerle apertamente. E' ora di smettere il gioco del consenso apparente seguito dalle critiche trasversali (o alle spalle come più chiaramente si suol dire), peggio ancora delle critiche con scritti anonimi come ultimamente abbiamo visto.

Non è comportamento degno di persona che voglia appartenere alla nostra associazione ed è tanto più negativo se proviene da un officer o da chi officer lo è già stato.

Il nostro obiettivo è costruire con il confronto delle idee. Per questo motivo ho voluto adottare il motto "insieme noi siamo" che appare sul guidoncino.

Soltanto se saremo uniti riusciremo a compiere la nostra missione.

Servire non deve essere un'attività fatta con sforzo e fatica, ma deve essere fatta con piena soddisfazione.

Essere Lion vuol dire operare con gioia, con divertimento e con il sorriso.

Buon anno di lavoro per tutti.
Maurizio Casali

I LIONS E LA POLITICA: COMPITI E PROSPETTIVE

Nel novembre dello scorso anno con gli amici del Distretto 108-Ib avevamo avviato un interessante dialogo sull'intervento dei Lions in politica che aveva portato ad una verifica di comuni punti di vista. Ne erano stati promotori i Presidenti della VI e VII Circo-scrizione del Distretto lombardo e il Presidente della nostra Prima Circo-scrizione, Luca Biavati, con il validissimo apporto organizzativo di Luciana Maraviglia del Club Milano al Cenacolo Vinciano. Molti Clubs delle tre circo-scrizioni avevano inviato i loro rappresentanti, esattamente com'è accaduto a Torino venerdì 23 aprile per l'incontro-dibattito sul tema "Il recupero dei valori della "res publica": ruolo dei Clubs di servizio", dove il discorso iniziato a Milano è continuato con altrettanto ampia partecipazione.

Ma se al convegno di Milano il ruolo di interlocutori era stato affidato ai politici, a Torino sono stati consultati uomini di legge, magistrati e docenti universitari, coinvolgendo anche una folta rappresentanza di rotariani. E se a Milano gli obiettivi erano contingenti, in quanto riguardavano le allora ancora indefinite procedure per l'elezione dei sindaci e delle giunte comunali, a Torino è stato esaminato il compito che i Clubs di servizio possono assumere per il recupero dei valori della cosa pubblica e, in particolare di quale tipo di intervento possano farsi carico nei confronti della comunità e delle istituzioni.

Già dagli interventi di benvenuto del dott. Giovando, nella sua qualità di ospitante del convegno al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, di Piero Bordiga che ha portato i saluti del Governatore del Distretto Rotary, ma ancor più dall'introduzione del Luogotenente del Governatore Maurizio Casali, sono apparse evidenti le problematiche che sarebbero state dibattute partendo dalla constatazione che, dalle cautele del passato, si dovrà passare ad un maggior coinvolgimento. "Dobbiamo cercare di capire quali nuovi indirizzi dovremo dare alla nostra azione" ha detto Casali "che deve comunque avere il carattere di movimento di opinione. Resta da vedere come potremo intervenire".

Le risposte non sono tardate. Riccardo Lugodoroff, Presidente del San Carlo, Club capofila del



Un aspetto della sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino durante il convegno

l'organizzazione, ritiene che il contributo dei Clubs di servizio debba essere soprattutto quello di fornire stimoli e idee ma più

ancora di offrire una testimonianza quotidiana del nostro impegno, prendendo coscienza dell'importanza del nostro ruolo. Le nostre

associazioni hanno il prestigio, le risorse il senso di responsabilità

(segue a pag. 22)

Un Console come «ponte» fra Torino e Milano

La celebrazione della Charter del Torino Cittadella è stata occasione di una manifestazione che si è inquadrata in quel clima d'intesa che si è stabilito al Congresso nazionale di Milano fra il nostro Distretto e il Distretto degli amici lombardi, basato su comuni vedute ed aspirazioni fra i nostri Clubs. Il pretesto è stato offerto dal trasferimento di un socio dal Milano Montenapoleone al Torino Cittadella: Ralph Griffiths ha lasciato la metropoli lombarda, dove aveva le funzioni di Addetto commerciale presso il Consolato Britannico, per trasferirsi a Torino dove esercita le funzioni di Console da qualche mese.

Il Presidente del Milano Montenapoleone, Giorgio Di Lorenzo, ha voluto fare da testimone insieme ad alcuni soci del Club, ma a loro si sono aggiunti soci del Milano San Babila e la Presidente del Milano al Cenacolo Vinciano, Luciana Maraviglia Mieli organizzatrice di quegli incontri a livello interdistrettuale, in cui lo scorso anno è stato dibattuto il problema della partecipazione dei Lions alla vita pubblica, che hanno visto

un'ampia partecipazione di rappresentanti dei Clubs torinesi. Idealmente presenti anche il Governatore del 108-Ib, Rinaldo Brambilla e il Presidente della VII Circo-scrizione del 108-Ib, Antonio Lanfranchi, i cui saluti e il cui augurio sono stati portati dalla Presidente Luciana Maraviglia Mieli.

Due sono stati i nuovi soci ammessi dal Torino Cittadella, ma quando il Presidente Fabio Grimaldi ha chiamato a sé Ralph Griffiths per la sua presentazione, ha chiesto l'ausilio del Presidente Di Lorenzo, il quale ha tracciato il profilo del socio entrato nel Club milanese con la qualifica di onorario nel 1989. "Non intendiamo rinunciare a lui" ha detto il Presidente e quindi continuerà a rimanere nostro socio onorario anche in futuro" esprimendo l'augurio che la sua presenza in due Clubs possa contribuire ad un lavoro comune.

Dal canto suo Ralph Griffiths ha ringraziato i due Presidenti ed ha espresso l'auspicio di poter esercitare la funzione di "ponte" fra i due Clubs cui è legato. Dal canto

suo, il Presidente di Circo-scrizione Luca Biavati ha sottolineato come il Console britannico abbia compiuto un'opera di alta diplomazia per avvicinare i due distretti ed ha pregato gli amici milanesi di farsi interpreti della riconoscenza dei Lions del nostro Distretto per l'appoggio dato, in occasione del Congresso nazionale, alla candidatura di Torino per il Congresso del 1995.

Concludendo la serata, cui erano presenti il Governatore Elettto Maurizio Casali e il Past Governatore Romolo Tosetto, il Presidente Grimaldi ha tracciato un ampio quadro delle attività del Club durante l'anno lionistico che hanno spaziato dal campo assistenziale locale a favore dei disabili alla raccolta di fondi per il "Telethon" e per "Sight First", per un totale di 37 milioni, attività che si sarebbero concluse con l'organizzazione del Concerto in Duomo in onore del Cardinale Saldarini nella giornata del Santo patrono della città. Anche questa manifestazione avrà un preciso scopo benefico: costruire una struttura che consenta agli handicappati l'ingresso nel Duomo.

sidam sas

di M. MAINO & C.



ZAMPE?

SE HANNO SEI ZAMPE SONO INSETTI
 SE VI DANNO FASTIDIO CHIAMATE LA SIDAM

Trattamenti in abitazioni, ville, giardini contro BLATTE, MOSCHE, ZECCHIE, PULCI, VESPE, CALABRONI, INSETTI DELLE PIANTE, DEL LEGNO, DEI TESSUTI, ECC.

GARANZIA DI RISULTATO

Tel.
72.48.97

SE HANNO OTTO ZAMPE TELEFONATECI LO STESSO!

C.so Appio Claudio 229/5 - TORINO

Sadavtaggi

"un'amica al vostro fianco"

vacanze - soggiorni
crociere in tutto il mondo
biglietteria aerea, ferroviaria,
WL, marittima

10015 IVREA (TORINO)
VIA DI VITTORIO, 4 - TEL. (0125) 46742 r.a.
TELEX 210354 - TELEFAX (0125) 47847

10086 RIVAROLO (TORINO)
C. TORINO, 97 - TEL. (0124) 26704
TELEX 225042

(segue da pag. 21)

necessari per muoverci in quella direzione. In ciò ci confortano le nostre finalità (buon governo, interesse al bene pubblico, sede di libere discussioni), i principi ispiratori della nostra associazione e la libertà e indipendenza dei nostri Clubs. D'altro canto, il Paese è in grado di reagire all'attuale situazione, nonostante il senso di sospetto nei confronti di tutto ciò che è pubblico. La magistratura è vista come unico interlocutore valido: ma pur giustificata, è una visione parziale.

Il prof. Gustavo Zagrebelsky, ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, messe in luce le cause dell'attuale crisi - la mancata separazione dei tre poteri che ha creato commissioni improprie a livello politico, economico e culturale - ha esaminato criticamente quali possano essere le funzioni delle associazioni come i Lions e i Rotary, in cui l'aspetto dominante è quello dei doveri nei confronti della comunità, non in funzione dell'interesse dei singoli, ma del servizio. Strutture di questo genere, di fronte al problema della rifondazione della società hanno virtualità e pericoli. Promuovere la rettitudine professionale è il servizio maggiore che si potrebbe rendere al Paese, anche se difficile da attivare, mentre il sentimento di amicizia può degenerare se non si pone la massima attenzione ad evitare una confusione dei ruoli.

Il prof. Guido Neppi Modona, ordinario di Diritto e Procedura Penale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, ha messo il lume il problema del ruolo della magistratura fra il vecchio e il nuovo sistema per il recupero dei valori della legalità. Si è creato un cordone ombelicale fra iniziative giudiziarie e consenso delle masse popolari, che si esprime con una sorta di delega ai giudici perché "facciano pulizia". Ma esiste un pericolo: la delega è sintomo di un profondo disagio istituzionale, con il rischio che la magistratura venga accreditata di un ruolo giustizialista. Ed ha concluso: gli organi della politica devono riappropriarsi del proprio potere per stabilire le nuove regole.

Il dott. Giorgio Vitari, sostituto procuratore presso la Procura Circondariale di Torino, ha posto l'accento sulle improprie aspettative di cui il processo penale è stato caricato per la soluzione dei problemi sociali, osservando come questa sovraesposizione del potere giudiziario corrisponda ad un abbassamento del livello dei valori espressi dalla cosa pubblica. La soluzione del problema spetta ai cittadini che devono pretendere molto di più dalle istituzioni, ma devono rinunciare al clientelismo e abbandonare la delega. I Clubs di

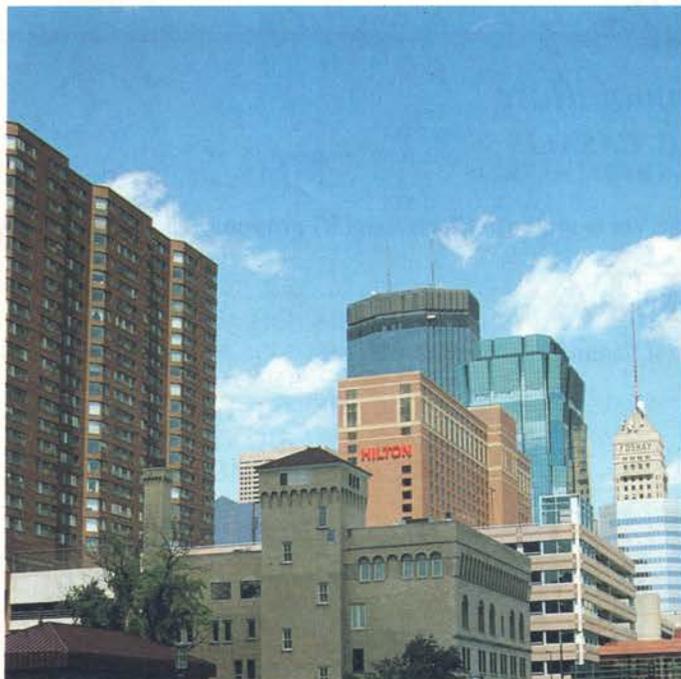
servizio in questa situazione hanno un ruolo fondamentale per ricostruire un corretto rapporto fra cittadino e cosa pubblica, ponendosi come interlocutori fra la comunità e le istituzioni, soprattutto a livelli intermedi di intervento. Sono le piccole cose che determinano la qualità della vita. Bisogna quindi rispondere ai bisogni minimi con interventi concreti, non ideologici, volti ad ottenere il consenso: e in ciò hanno una parte essenziale i Clubs cui non bisogna partecipare con lo spirito di chi cerca un rifugio, ma al contrario con il fine di intervenire nella vita sociale dalla quale il servizio pubblico, abbandonato dai partiti, deve ritirarsi. Questo spazio può essere occupato dalle associazioni di servizio e non dalla magistratura, con interventi che mirino all'interesse della comunità.

Numerosissimi gli interventi, fra i quali particolarmente incisivi quelli del Presidente della VII Circoscrizione del Distretto 108-Ib, Antonio Lanfranchi, del Presidente della VI, Francesco Mastrotauro, di alcuni Presidenti di Clubs del 108-Ib, del Presidente del Comitato Promozione Impegno Civico del 108-Ib, Francesco Rivera, i quali hanno dato il loro contributo al dibattito ed hanno proposto un'azione concreta per consentire ai genitori di assistere i figli in tenera età ospedalizzati.

Il Presidente del Torino San Carlo, Riccardo Ludogoroff ha brevemente concluso in pieno accordo con i rappresentanti rotariani: le associazioni di servizio devono sempre più essere convinte del loro ruolo propositivo in una società che si sente tradita. Iniziative come il convegno torinese devono ottenere un'adeguata risonanza poiché costituiscono per tutti, e non soltanto per i soci, un mezzo essenziale per una presa di coscienza.

A Torino un Centro riabilitazione ANAFIM

Ne ha dato l'annuncio la sera del 7 giugno la signora Vallosio, Presidente della sezione di Torino dell'ANAFIM, l'associazione nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa: se non verranno meno gli impegni assunti in sede nazionale, e contando sull'aiuto concreto delle associazioni di servizio e soprattutto dei Lions, il prossimo anno sarà possibile dar finalmente vita ad un Centro di Riabilitazione gestito direttamente dall'ANAFIM. La signora Vallosio nella stessa occasione ha ringraziato i Lions del Torino Superga per il contributo che le è stato consegnato dal Presidente Mario Mengoni: l'assegnò, per un consistente importo, è il risultato di un Torneo di Bridge che il Club aveva appositamente organizzato.



LA TERRA DEI DIECIMILA LAGHI

Il Minnesota, che ha per motto "L'etoile du nord", è conosciuto come la terra dei diecimila laghi, ma Minneapolis che ha ospitato dal 6 al 10 luglio la settantaseiesima Convention, è bagnata dal Mississippi, che ha arrecato nei mesi scorsi biblici disastri in tutto il Middle West degli Stati Uniti. Fortunatamente, benché la pioggia sia caduta a tratti, la grande riunione dei Lions di tutto il mondo si è svolta nel migliore dei modi in una città che è ancora a misura d'uomo, poiché non conta più di 400 mila cittadini entro i suoi confini, benché la grande Minneapolis superi i 2 milioni e mezzo di abitanti.

E' stata la Convention durante la quale, come Secondo Vice Presidente Pino Grimaldi, nella sessione plenaria di apertura il mattino del 7 luglio, ha presentato le bandiere delle Nazioni in cui esiste il lionismo, un'emozionante parata durante la quale i vessilli sono stati collocati sull'immenso palco dal quale hanno preso la parola il Presidente Internazionale Mehta per il bilancio del suo anno, il sindaco di Minneapolis, l'olimpionica di pattinaggio Nancy Kerrigan, l'attrice Liv Ullman. Lo stesso palco sul quale, nella sessione plenaria di chiusura il nuovo Pre-

sidente Internazionale James T. Coffey ha pronunciato il suo indirizzo programmatico, sono stati presentati i nuovi Direttori Internazionali, fra i quali per l'Europa Eli Dalsgaard e il greco Dimitrios Kalantzopoulos, e Pino Grimaldi è stato proclamato Primo Vice Presidente Internazionale.

L'immensa arena del "Target Center", incredibilmente affollata, è scoppiata in uno scrosciante applauso cui Pino, che aveva al suo fianco Ariane ha risposto sorridendo. Un applauso che si è ripetuto

quando è stata annunciata l'elezione a Terzo Vice Presidente Internazionale di Augustin Soliva, del Club brasiliano di Sao Jose Dos Campos, un Lion di origine italiana e grande amico del nostro Paese.

Tutti avevano partecipato al ricevimento italiano, nella grande sala da ballo dell'Hilton di Minneapolis la sera del 7 luglio, come al solito e certamente ancor più degli anni scorsi affollatissimo, grazie alla fama che si sono creati i nostri cuochi, ma anche e soprat-

tutto per la popolarità di cui godono in tutto il mondo i Lions italiani e in primo luogo ovviamente Pino Grimaldi.

La tradizionale parata attraverso le vie del centro tenute sgombre da un imponente servizio d'ordine, si era svolta il mattino del giorno precedente, il 6 luglio. Ovviamente la parte del leone e toccata alle rappresentanze americane, che si sono aggiudicate tutti i premi per le bande musicali. Ma un primo premio è toccato anche al complesso del Multidistretto giapponese 330 e alle divise delle delegazioni dei multidistretti scandinavi, il 101-Svezia, 104-Norvegia, 106-Danimarca, 107-Finlandia, e 109-Islanda.

Un piccolo contrattempo è accaduto per l'Italia: lo striscione del Multidistretto non era stato sdoganato in tempo e i governatori per la parata hanno dovuto servirsi di uno striscione di fortuna, approntato in fretta e furia ma comunque in tempo per le 8,30 del mattino, ora fissata per il raduno dei nostri delegati, poiché è toccato loro sfilare in quarta posizione, dopo le delegazioni dell'India, della California e dell'Ohio e immediatamente prima del Kansas. La coloratissima marcia contava 138 gruppi, che sono sfilati fra due ali di folla.

Gli emendamenti votati

- La denominazione di "Luogotenente del Governatore" viene trasformata in Vice Governatore Distrettuale. A partire dal 1° luglio 1995 potrà essere eletto Governatore solamente chi avrà ricoperto tale carica.
- Viene eliminato l'accantonamento, da parte della Sede Centrale, della somma di \$ 0,50 al fondo di riserva per casi di emergenza, fermo restando che ogni anno gli interessi del Fondo attuale saranno aggiunti al capitale base del Fondo stesso.
- A partire dal 1° luglio 1994, il costo dell'abbonamento della rivista ufficiale "The Lion" sarà di \$ 4,75 o l'equivalente del sistema monetario del Paese in cui viene pubblicata.
- Non è stata approvata la proposta di unificare in un unico versamento annuale la quota internazionale, che continuerà pertanto ad essere versata semestralmente.



Quest'anno è toccato a Pino Grimaldi, nella sua qualità di Secondo Vice Presidente Internazionale, comandare la parata della bandiera nella seduta plenaria di apertura della Convention, uno dei momenti più toccanti della cerimonia. In basso, Augustin Soliva, del Club di Sao José Dos Campos in Brasile, eletto Terzo Vice Presidente Internazionale



Come tutti gli anni, e a maggior ragione quest'anno alla vigilia della proclamazione di Grimaldi a Presidente Internazionale, il ricevimento della delegazione italiana alla Convention è stato particolarmente affollato. Nella foto, i governatori italiani con le consorti. (servizio fotografico di Ermanno Turletti)

La parata, si sa, è l'evento più spettacolare della Convention, ma a fianco di essa e dello scambio sempre fiorente delle "pins", non si può certo dire che non si sia lavorato, e seriamente. Prima di tutto il Seminario per i Governatori eletti, che si è svolto in due giorni, il 4 e 5 luglio durante l'intera giornata mentre nel pomeriggio del 6 luglio, il Presidente Internazionale Mehta si è intrattenuto con i Governatori del suo anno.

Moltissimi gli altri seminari che si sono svolti l'8 luglio, e particolarmente quello dedicato, nel pomeriggio, a Sight First e alla Campagna Sight First, al quale ha partecipato anche la campionessa olimpionica Nancy Kerrigan. Un'altra delle infinite occasioni in cui alla Convention si è parlato di Sight First, che è stato il tema dominante di tutti i discorsi ufficiali e in particolare quelli dei Presidenti Internazionali Mehta e Coffey, e dei Past Presidenti Internazionali Brian Stevenson, che è Presidente del Comitato Sight First, e del Past Presidente Internazionale Banker che nella seduta di chiusura ha presentato i Clubs i cui membri sono tutti Melvin Jones Fellow e il Lion che è stato il settantacinquemillesimo ad ottenere il "Melvin Jones".

SOPRATTUTTO SIGHT FIRST

IV Circoscrizione: eccezionale avvenimento artistico a Racconigi

Il rombo dei tamburi nel castello dei re

Come uno scoppio improvviso di tuono, il fragore è rimbalzato contro l'immensa volta a doppio arco, si è scontrato con il colonnato dorico che regge l'ampia balconata, ha percorso le statue e i candidi stucchi e, fondendosi con gli echi dei meandri del castello, è precipitato sul capo dei duecentocinquanta che si erano disputati il privilegio di partecipare alla festa conclusiva della IV Circoscrizione.

L'esplosione dei tamburi ha segnato l'inizio del concerto dello straordinario complesso di percussionisti, il sestetto dell'APM Percussion Ensemble diretto da Maurizio Ben Omar, che la sera del 23 giugno nella sala d'Ercole del Castello di Racconigi ha voluto offrire anch'esso un contributo alla Campagna Sight First, trasformando l'intermeeting di 14 Clubs dedicato alla lotta contro la cecità nel mondo in un avvenimento artistico di valore e d'interesse eccezionali.

Bach ma anche "ragtime" di John Hamilton Grenn, richiami di foreste africane ma anche rituali d'aborigeni australiani, martellare di tamburi, crepitare di legni, ma anche il tintinnare di campanelle e il lamento di vibrafoni e xilofoni per una rilettura, suggerita da allievi, ex allievi e docenti della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, di pagine dal barocco ai giorni nostri con quel pizzico di esotismo che certamente sarebbe stato apprezzato dai



Lo scalone del castello di Racconigi pavese con i guidoni dei Clubs. A fianco, i solisti dell'orchestra a percussione

primi abitanti del castello che avevano adornato più d'una sala con cineserie e fantasie di terre lontane e che avevano posto improbabili sfingi a guardia dei sotterranei.



Genova, Malta, Corsica e ritorno

Cinque giorni in Crociera a favore di "Sight First"

Il Lions Club Valenza, in occasione del Ventennale ha deciso di organizzare una crociera, il cui introito sarà versato a favore della Campagna "Sight First".

Il Presidente del Club Ettore Cabalisti ritiene che, se entro il 16 settembre si avrà la sicurezza di poter contare su almeno 700 partecipanti, sarà possibile versare alla Campagna "Sight First" 275 milioni. La cifra costituisce la differenza fra la somma raccolta e il puro costo del noleggio, poiché le spese organizzative, di pubblicità e di agenzia saranno a carico del Club di Valenza e dell'Agenzia Viaggi Goldtravel, di proprietà di un Lion, che curerà l'organizzazione tecnica.

La crociera, della durata di 5 giorni dal 23 al 28 aprile 1994, sarà effettuata a bordo della motonave "Costa Marina" ed è previsto il seguente itinerario: Genova-Capri-Malta-Porto Vecchio (Corsica)-Genova.

Uno stimolante spettacolo in una spettacolosa cornice purtroppo ancora inaccessibile ai più, voluto da Ermanno Turletti che l'ha organizzato con certissima pazienza e fantasia, travolgendo ostacoli burocratici con il suo ottimismo, coinvolgendo numerosi sponsor e l'intera "provincia grande" in un'avventura che non ha precedenti. Gli applausi che hanno sommerso i musicisti, costringendoli a ripetuti "bis", erano diretti anche a lui, che aveva aperto la serata spiegando gli scopi dell'iniziativa con quella parsimonia di aggettivi che lo caratterizza, mentre ancora dalle vetrate filtravano

le ultime luci del tramonto ad illuminare l'uditorio disposto in lunghe file senza soluzione di continuità, le prime occupate dal Governatore Piccardo, dai past Governatori, dal Sindaco di Racconigi, dai Delegati di Zona e dai Presidenti.

In chiusura, Piccardo ha riassunto i sentimenti di coloro che avevano goduto di un'occasione che potrebbe preludere ad una miglior utilizzazione di un castello da far invidia ai più celebri d'Europa. La serata ha fruttato quasi 5 milioni che consentiranno di rivedere il sole a molti che ancora attendono.

La V^a Circoscrizione ha coinvolto la popolazione

Nello spazio con Franco Malerba

Pubblico elegante ed attento, (un luogo comune farebbe dire pubblico delle grandi occasioni) nell'Auditorium della Fiera del Mare di Genova la sera del 2 giugno, per l'incontro benefico organizzato dalla V Circoscrizione del Lions Club International.

Titoli d'attrazione per il pubblico: "Un genovese nello spazio: è astronauta Franco Malerba" e "Un

genovese sulle cime inviolate: lo scalatore Gianni Calcagno".

Il ricavato della manifestazione era destinato al Service della V Circoscrizione afferente il restauro di due tele del Maestro G. Palmieri, poste nella Basilica S. M. Assunta di Carignano, ed alla campagna "Sight First" per la lotta alla cecità nel mondo, che impegna i Lions Clubs a raccogliere almeno 130 milioni di dol-

lari entro il luglio 1994.

La serata genovese, organizzata con entusiasmo e capacità da Gianni Ponte, Presidente della V Circoscrizione, ha quindi concretamente contribuito a questi obiettivi: in totale oltre 7 milioni di lire. Ma se il pubblico, come si è detto, era da grandi occasioni altrettanto lo era il programma dell'incontro, con l'accostamento tra il genovese, Franco Malerba, astronauta ed esploratore dello spazio ed un altro genovese Gianni Calcagno che, recentemente scomparso, durante un'ascensione, ha scalato numerose cime inviolate del pianeta.

La serata è iniziata con proiezione del film "I giganti del Karakorum" dedicata all'ascensione Broad Peak uno dei cinque ottomila scalati da Gianni Calcagno.

Il filmato, che proponeva eccezionali immagini girate ad alta quota dallo stesso Calcagno, ha narrato la preparazione e le fasi più importanti della spedizione facendo vedere i momenti tecnicamente più significativi e quelli esaltanti della difficile scalata.

(segue a pag. 28)



Il giornalista della RAI, Victor Balestreri (nella foto in alto) era il conduttore della serata. A fianco l'astronauta italiano Franco Malerba assiste alla consegna del Melvin Jones da parte di Ponte alla vedova del grande scalatore Gianni Calcagno le cui imprese sono state riproposte in un film proiettato durante la serata alla Fiera

Una grande serata al rinnovato "Carlo Felice"

Una rosa per Genova: trionfo della lirica

Il Congresso di Belgirate ci ha lasciati liberi dalle ore tredici di domenica sedici maggio. Le vetture, in lunga fila sino ad Arona, hanno preso direzioni diverse. Una fitta colonna in direzione Liguria. I genovesi, rientrati in città, si sono scambiati qualche telefonata sulle impressioni del Congresso, ma si sono dati appuntamento con un "Ti raccomando" o "Non mancare".

Un appuntamento col Teatro Lirico "Carlo Felice" non lo si può disertare, anche dopo un bagno di lionismo di due giorni a Belgirate.

Tanto più che la pubblicità è stata assidua e fitta. Grossi manifesti color arancione con lo stemma di Genova ed il Logo del Lirico. Nomi prestigiosi della lirica, tutti nella stessa serata, per un concerto di solidarietà, come difficilmente si riescono a riunire.

Da tempo Piero Manuelli ed il suo Club Genova Albaro avevano messo insieme i tasselli per coprire tutto l'arco della serata e coinvolgere con i Lions i melomani della città. "Una rosa per Genova" a favore dell'"Associazione Donatori Midollo Osseo" e



del nostro "Sight First".

Hanno partecipato artisti conosciuti in tutto il mondo, una parte dei quali genovesi.

Massimiliano Damerini, appena premiato a Londra, genovese e sempre sensibile ai richiami rivolti dai Lions, ha incantato con la "Preludio per mano sinistra" di Skrjabin e lo "Scherzo n° 2" di Chopin. Bruno Pola giocava in casa, perché a Genova per le varie repliche della "Cavalleria Rusticana", con la sua voce calda ed esuberante di baritono pretta-

mente italiano, mentre sua Moglie Zoraide Salazar Polaé era venuta apposta per il Gala benefico dei Lions.

Daniela Dessi, pur genovese, mancava dalla sua Città da circa dieci anni; ormai affermata ed applaudita al recente Sant' Ambrogio della Scala nel "Don Carlos", si è esibita nel "Libiam ne' lieti calici" insieme al Tenore Giuseppe Sabbatini, altra voce emergente della lirica internazionale, ed in un'aria della "Bohème". Il mezzosoprano

Sonia Ganassi che i genovesi avevano applaudito in autunno nel "Roberto Devereux" di Donizetti, il giovane basso Michele Pertusi che ci ha regalato arie di Rossini conosciute e meno conosciute. Il baritono Claudio Desderi, ormai Direttore d'Orchestra, col "Figaro" di Mozart "Non più andrai" sempre grande, sempre gradevole. Gloria Scalchi in Rossini e Ugo Benelli, il Tenore genovese, artefice di tutto questo insieme di voci, con le sue romanze di Tosti.

Una serata di battimani continui insieme a Verdi, Rossini, Donizetti, Puccini, Tosti e Mozart. Tutti bravissimi, tutti in voce. Basti un solo titolo della stampa, uno per tutti: "Trionfale concerto benefico dei Lions al Carlo Felice".

Bello e commovente il prologo del Presidente del Lions Club Genova Albaro, Piero Manuelli. A lui ed a tutto il suo Club il ringraziamento per "Una rosa per Genova" che resterà indimenticabile. Il pubblico lo ha capito, e non c'è stato bisogno di incentivi per dimostrarlo.

Tonino Lauro

(segue da pag. 27)

Un film che ha fatto conoscere la personalità di Gianni Calcagno, alpinista di grande classe e uomo "vero" tanto da costituire punto di riferimento morale anche per chi alpinista non era.

Leader naturale e carismatico, Gianni Calcagno è scomparso nel maggio del 1992 travolto da un'enorme slavina sul Monte Mc. Kinley in Alaska, vetta che stava scalando con Roberto Piombo, giovane alpinista di Cicagna perito nella stessa tragica ascensione.

Franco Malerba ha poi consegnato la targa di "Melvin Jones Fellow", la più alta onorificenza della Fondazione Lions a Giovanna Calcagno, vedova dell'alpinista genovese. Al momento della consegna tra tutti i presenti si è creato un patos di notevole intensità e la commozione si è manifestata tra più persone, compreso il sottoscritto che aveva il piacere e l'onore di condurre la splendida serata.

Il microfono è così passato al primo astronauta italiano, Franco Malerba, ingegnere nato a Busalla, che il 31 luglio dello scorso anno è partito da Cape Canaveral per una difficile missione spaziale. Malerba era il responsabile dell'operazione "Tethered", il satellite al guinzaglio, un progetto italiano che è riuscito a dimostrare la possibilità di produrre energia elettrica nello spazio. L'esperimento è riuscito solo parzialmente per il difettoso funzionamento del rocchetto, di produzione statunitense, che ha trattenuto invece di rilasciare il cavo lungo venti chilometri che teneva collegata la navetta spaziale Columbia al satellite.

Franco Malerba ha incantato il pubblico con la sua semplicità dell'eloquio, la competenza e la preparazione che gli hanno consentito di essere il primo astronauta italiano. Durante la conferenza, Malerba ha proposto filmati inediti sull'impresa spaziale, con immagini girate all'interno e all'esterno della navetta in orbita a trecento chilometri dalla Terra.

Il dibattito, molto numerose le domande del pubblico, si è protratto sino a tarda ora. Franco Malerba ha risposto a tutti con grande disponibilità e competenza; domande che hanno riguardato aspetti tecnici, scientifici umani e religiosi. Forse la domanda più intrigante è stata proprio quella relativa ad una diversa percezione di Dio là nello spazio.

La serata si è conclusa con l'augurio a Franco Malerba che continui la sua preparazione a Houston permettendogli di compiere un'altra missione spaziale, e con la speranza che la Quinta Circoscrizione dei Lions Club di Genova organizzi un'altra serata così piena di significati e perfettamente riuscita.

Victor Balestreri
Rai-Tre Liguria

Musiche sacre per l'Arcivescovo di Torino

seguite dal dono di un ingresso per disabili nella Cattedrale

IL CONCERTO IN DUOMO



ingresso i cantori dell'Associazione "Incontro" che, con i "Piccoli Cantori di Torino" avrebbero prestato la suggestione delle loro voci per una serie di brani sacri composti da Galuppi, Perosi e Liszt.

Il Cardinale, ringraziando i Lions al termine del concerto, ha espresso il suo gradimento per il repertorio, particolarmente per l'aver inclusa la Messa Pontificale di Lorenzo Perosi e per l'ardita, difficilissima esecuzione

Una visione del Duomo di Torino durante il concerto. In basso, la presentazione al Cardinale Saldarini del progetto Momo-Bellezza

«E' un gesto simbolico il vostro, che aiuta alla riflessione e può portare alla conversione». Con queste parole il cardinale Giovanni Saldarini ha espresso il suo vivo apprezzamento ai Lions quando, al centro dell'elegante colonnato che cinge in due ordini lo spazio interno dell'antico Seminario di Torino, gli architetti Maurizio Momo e Giuseppe Bellezza hanno concluso la presentazione del loro progetto, che appariva disposto su un ampio tabellone, per la costruzione di un ingresso alla Cattedrale di Torino riservato ai disabili.

Un lungo applauso ha fatto eco alle parole dell'Arcivescovo. E' stato il momento culminante della serata che, in occasione della festa patronale di San Giovanni e in onore del Cardinale nella ricorrenza del suo onomastico, il Torino Cittadella ha organizzato per il secondo anno consecutivo con il concorso di numerosi Clubs: il Torino Host, La Mole, il Reale, il San Carlo, il Superga, il Valentino Futura, il Moncalieri Castello e il Rivoli Valsusa con i Leos del Torino e del Torino Cittadella.

La splendida scalinata che dà accesso alla Cattedrale, si rivela una barriera invalicabile per gli invalidi. L'iniziativa del Torino Cittadella offrirà i mezzi per realizzare il progetto, approvato dalle autorità competenti, che prevede di usufruire di una porta laterale che, attrezzata con un montacarichi, permetterà a tutti di accedere al tempio. L'opera testimonierà la sollecitudine dei Lions a favore dei più deboli e resterà a ricordo del 24 giugno 1993, la data in cui l'idea generosa è diventata impegno concreto.

I fondi raccolti finora - una decina di milioni grazie anche all'apporto di vari sponsor - servono a coprire soltanto in parte la



spesa preventivata, circa 35 milioni. Ma il Presidente del Torino Cittadella, Fabio Massimo Grimaldi, è ottimista. L'iniziativa non mancherà di ottenere altre adesioni dopo l'avvio che ha avuto ampia eco, con l'appoggio della stampa cittadina, dell'opinione pubblica, grazie anche a quella parte della manifestazione che ne ha costituito lo spettacolare prologo: il concerto in Duomo, presenti il Governatore Piccardo, il Governatore Eletto Casali, il Presidente di Circoscrizione Biavati, Delegati di Zona, Presidenti di Clubs e Lions, in gran parte accompagnati dai famigliari.

Il Cardinale Saldarini che ha preso posto al centro della navata maggiore, e subito dopo Roberto Cognazzo e Giorgio Guiot hanno illustrato le caratteristiche delle musiche e dell'esecuzione. Cognazzo ha preso posto dinanzi ad un piccolo organo, costruito espressamente per il concerto dall'antica casa organaria Brondino Vigezzi Bossi di Centallo che nell'Ottocento aveva già fornito il grande organo della Cattedrale, mentre facevano il loro

in prima assoluta dei tre "Pezzi sacri" di Ferruccio Merlano, il musicista e compositore socio del Club Susa Rocciamelone. Il Cardinale si è vivamente congratulato con lui, abbracciandolo.

Parole di vivo compiacimento ha pronunciato anche il Governatore Piccardo per la significativa iniziativa e per l'onore concesso dal Cardinale ai Lions torinesi, offrendo il luogo che costituisce il cuore della città.

Con questa seconda edizione, il Concerto di San Giovanni si è ormai affermato come una tradizione, e lo stesso Cardinale non ha mancato di accennarlo quando, riconoscendo l'efficacia e la praticità del piccolo organo per l'accompagnamento dei complessi corali, ha scherzosamente "prenotato" un dono che potrà essergli particolarmente gradito in futuro: quello dello strumento che Roberto Cognazzo ha così magistralmente impiegato nell'accompagnamento dei magnifici cori che Giorgio Guiot ha pazientemente istruito e diretto con appassionato vigore.

Dopo una ricognizione del Governatore Piccardo alla prima sede del Centro Ospitalità che è già stato completamente ristrutturato.

IL VIA AI LAVORI A «VILLA MARINA»

Una targa posta a ricordo dell'impegno dei Lions che continua per raggiungere entro il 1993 l'obiettivo di raccogliere altri cento milioni necessari per completare l'opera

Quasi sicuramente il 5 giugno 1993 diventerà una delle date più significative della storia del nostro Distretto, poiché ha segnato il passaggio di un'iniziativa di grosso impegno, che ha mobilitato i Clubs piemontesi e aostani ma soprattutto liguri con un apporto anche di altri distretti, dalla fase di progettazione e di preparazione a quella della realizzazione. Quel giorno infatti, con una ricognizione alla sede originaria del Centro di Ospitalità per i genitori e i loro bambini, in cura per patologie particolarmente gravi, presso l'Istituto Gaslini, e successivamente a "Villa Marina", è stato possibile constatare il sostanziale apporto dei Lions al rinnovo dei locali già precedentemente funzionanti ed è stato dato simbolicamente l'avvio ai lavori che trasformeranno completamente la palazzina attualmente in stato di abbandono che la Provincia di Genova, che ne è proprietaria, ha concesso al Comitato Provinciale della Croce Rossa per consentire l'ampliamento del Centro.

L'iniziativa dei Lions, che continuerà per raggiungere l'obiettivo di raccogliere i residui cento e più milioni necessari a completare l'opera, permetterà di portare la disponibilità complessiva a 65 posti, in modo che le dame della Croce Rossa non siano più costrette a rispondere ai richiedenti: "Non c'è posto". Quella del 5 giugno è stata dunque una giornata particolarmente felice per Enrico Mussini, primo e instancabile timoniere dell'iniziativa, che sta vedendo coronati i suoi sforzi e che ha visto il suo lavoro riconosciuto da una vera folla di Lions i quali hanno potuto constatare di persona come finora si sia lavorato bene e come il progetto offerto da Giuseppe Grossi dell'Alta Vara, che si è fatto anche carico della direzione dei lavori, stia prendendo forma.

C'erano il Governatore Piccardo, il Governatore Eletto Casali, numerosi Past Governatori, officers distrettuali e Presidenti di Clubs ai quali è andato il ringra-

ziamento della Presidente del Comitato Provinciale di Genova della Croce Rossa Velia Galati Tessiere, e di altri esponenti della benefica associazione che gestisce il "vecchio" Centro e si occuperà di quello nuovo: la Presidente onoraria della CRI, signora Zirilli consorte del Prefetto, la signora Parodi, Presidente della sezione femminile e l'Ispettrice della CRI signora Piccorossi. Tutti hanno ringraziato il Consigliere provinciale Nuccio Schifano che ha consentito ai Lions e alla Croce Rossa, offrendo una sede adatta, di raggiungere l'obiettivo.

I presenti hanno partecipato alla breve, informale cerimonia dello scoprimento di una targa

(segue a pag. 32)

I cancelli di Villa Marina si aprono per la ricognizione del Governatore. Un cartello sulla facciata indica che i lavori saranno diretti da Giuseppe Grossi, l'autore del progetto. In basso, Anna Piccardo scopre la targa, che ricorda l'intervento Lions, posta nella vecchia sede





Giuseppe Grossi, autore del progetto, illustra come "Villa Marina" verrà sistemata e dotata di tutti i più moderni impianti, compresa l'aria condizionata. Lo ascolta Enrico Mussini (in primo piano), il quale ha spiegato che per condurre a termine l'opera occorrono ancora fondi per cento milioni

(segue da pag. 31)

che ricorda l'opera dei Lions all'interno dei vecchi locali.

Anna Piccardo ha levato il drappo che la ricopriva dopo la benedizione impartita da Padre Lauro. Poi tutti hanno raggiunto "Villa Marina" dove Giuseppe Grossi ha dispiegato il progetto per la ristrutturazione dell'edificio.

I muri interni verranno abbattuti, gli impianti saranno completamente rifatti, con l'aggiunta del condizionatore d'aria, e al piano rialzato, che potrà essere raggiunto con un "montapersona" elettromeccanico, saranno ricavati l'ufficio per il ricevimento, un soggiorno, tre camere a due letti, e i servizi.

Al primo piano, che sarà raggiungibile con un ascensore, saranno ricavate altre sette camere con servizi, che porteranno il totale dei posti letto a 18. Al piano seminterrato è prevista una cucina completa di dispensa per la preparazione dei pasti agli ospiti, estensibili agli altri ospiti della struttura già operante situata a pochi passi da Villa Marina. Sono inoltre previsti una sala da pranzo, un magazzino, una lavanderia centralizzata e la centrale termica.

Il cantiere, insomma, è stato ufficialmente aperto come testimonia un grande cartellone apposto sul muro perimetrale dell'edificio. I lavori, assicura Grossi, procederanno speditamente e, nonostante la loro complessità, l'opera dovrebbe essere ultimata per il tardo autunno di questo 1993.

Intanto i Clubs si stanno muovendo attivamente per raccogliere

i fondi ancora necessari per completare l'opera e soprattutto per l'arredamento. Mussini si augura che qualche Lion operante nel settore si faccia avanti per tempo.

Con il jazz l'apporto dei Leos di Tortona

I Leos di Tortona hanno subito recepito il messaggio giunto da Genova e la sera di giovedì 17

giugno hanno organizzato un concerto nel Teatro Civico a favore del Centro di Ospitalità per il Gaslini, muovendo autorità, pubblico ed associazioni cittadine. Il Presidente dei Leos di Tortona, Maurizio Ratti, ed il Presidente del Comitato distrettuale Infanzia, Enrico Mussini hanno spiegato l'obiettivo dell'iniziativa e subito dopo un giovane pianista tortonese, Alberto Sacco, ha aperto lo spettacolo con



A Diano Marina ci pensano le signore

Le consorti dei soci del Club di Diano Marina sono sempre state particolarmente attive nella raccolta di fondi e soprattutto quest'anno a favore del Centro di Ospitalità di Genova. Prima a Belgirate in occasione del Congresso e poi a Diano Marina, con una Mostra di composizioni floreali, che è rimasta aperta al pubblico per 2 giorni, sono riuscite a raccogliere offerte per 7 milioni e 800 mila lire che sono state consegnate a Enrico Mussini con un assegno prima che si concludesse il mandato del Presidente, per il 1992-93, Nino Gozzo

una serie di brani di musica classica. Ma l'evento più atteso dal pubblico si è verificato più tardi, quando hanno fatto irruzione sul palco i musicisti dell'orchestra di jazz del maestro Giorgio Martini e nella sala si sono diffuse le elettrizzanti note di famosi brani e travolgenti ritmi che hanno gioiosamente coinvolto tutti.

E poiché i cinque componenti l'orchestra hanno offerto gratuitamente la loro prestazione, alla fine è stato possibile consegnare a Mussini un assegno di 1 milione e 600 mila lire: un altro passo in avanti, anche se modesto, per il compimento di un'opera meritoria, cui i Leos di Tortona hanno già in passato contribuito.

Grazie ai sommeliers il vino diventa oro

Avevamo già dato notizia di una originale iniziativa del Club Borghetto Valli Borbera e Spinti: un corso teorico - pratico di degustazione dei vini condotto dal sommelier Noavisti della Confraternita di Racconigi. Il numero degli iscritti è stato così alto che, dopo quello che si è svolto nel novembre dello scorso anno il Club ne ha organizzato un secondo che si è concluso il 14 giugno. E' stato proprio in quest'ultima occasione che il Presidente del Lions Club, Angelo Isolabella ha consegnato a Enrico Mussini, quale contributo per il Centro di Ospitalità un assegno di 2.900.000 lire, che aggiunto alla somma già erogata ha fatto lievitare la cifra offerta dal Club a quel fine a 4.400.000 lire.

Il coro "Don Angelo Bianco" di Diano Marina e, in basso, il soprano Simona Zambruno con il pianista e direttore d'orchestra Stephen Kramer ringraziano il pubblico



A Ormea, organizzato da 4 Clubs del Ponente

Un consistente aiuto dal Concerto di Primavera



Altri 10 milioni arrivano dal Levante

Fra le tante offerte che sono continuate ad affluire, sono da segnalare quelle di due Clubs della Riviera di Levante. Durante la serata per la celebrazione della Charter, il Presidente del Golfo Paradiso ha consegnato a Enrico Mussini un assegno di 3 milioni che dovranno servire all'arredamento del Centro di Ospitalità, come ha detto il Presidente Vittorio Montagna. Enrico Mussini era stato invitato il 30 giugno anche dal Club di Rapallo per assistere allo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Francesco Pizzorni, e quello entrante, il past Governatore Elio Machi. Nell'ambito di un servizio a favore dei problemi dell'infanzia, il Club ha offerto un apparec-

chio TV ad una scuola, ha organizzato un concorso di scherma e infine ha offerto la somma di 3 milioni per il Centro di Ospitalità di Genova. L'assegno è stato consegnato a Mussini da Pizzorni. Infine sono da segnalare due iniziative del Sestri Levante: il Presidente Santo Nucera ha organizzato una rappresentazione teatrale in dialetto genovese della Compagnia Barabino, mentre le signore del Club hanno diffuso un libro con particolari ricette culinarie. Il frutto delle due iniziative è stato diviso in parti uguali per la Campagna Sign First e per il Centro di Ospitalità. Ad Enrico Mussini è stato consegnato un assegno di 4 milioni l'11 giugno in occasione della Charter.

Chi proviene dalle due Riviere e vuole raggiungere Ormea, nella prima metà di giugno, si immerge in un verde rigoglioso che profuma di nuovo e riconcilia la natura col nostro spirito. E' Ormea un centro attrezzato per il turismo, con alberghi, due colonie, case per villeggianti ed un teatro riportato a nuovo. Con le strade infiorate per il Corpus Domini, quest'anno la cittadina ha ospitato la 5ª edizione del Concerto di Primavera, assunto a ruolo di manifestazione artistica annuale per iniziativa dei cinque Clubs Lions della Riviera di Ponente: Alassio, Albenga Host, Albenga Garlanda, Diano Marina e Nava Alpi Marittime.

Due ore di bel canto; due ore di un sabato sereno e gratificante, amalgamate dal sempre disponibile Carlo Clemente, arguto e spiritoso com'è sua abitudine. A quest'amico, i cinque Clubs offriranno prossimamente il Melvin Jones per i meriti acquisiti in questi anni.

Il "Coro Don Angelo Bianco" di Diano Marina, diretto dalla Musicista Claudia Montessori, collaudato dalle recenti esibizioni nelle Cattedrali tedesche di Erkrath e Wuppertal, si è fatto ascoltare con attenzione e partecipazione nel "O Signor che dal tetto natio" di Verdi, e in "Jerusalem" da "I Lombardi alla prima crociata". Brillante la tecnica e l'interpretazione del Coro dal «Mosè» di Rossini ed il «Regina Coeli» di Mascagni, la «Vergine degli Angeli» ed il bellissimo coro del «Trovatore». Il

bis richiesto a voce unanime è stato simpaticamente accolto dai Dianesi, che hanno regalato un «Va pensiero» di sicuro effetto. Una prima parte interessante, vicina ai gusti dell'uditorio, che ha mostrato di apprezzare tanto la vocalità quanto la preparazione del folto gruppo.

Nell'intervallo, hanno parlato i Presidenti e il giovane Delegato di Zona Massimo Sasso, appartenente al Club Nava Alpi Marittime, che quest'anno ha allestito lo spettacolo canoro. Ha concluso il Segretario Distrettuale Tonino Lauro insieme a Enrico Mussini, illustrando i lavori già eseguiti al Centro di Accoglienza della Croce Rossa di Genova e l'inizio, con l'impegno della consegna per Natale, dei lavori di ristrutturazione di Villa Marina cui la manifestazione ha permesso di contribuire con la bella cifra di oltre 7 milioni e mezzo.

La seconda parte del concerto, è stata affidata al giovane ma affermato soprano Simona Zambruno che noi Genovesi avevamo appena applaudito al Teatro Lirico Carlo Felice nel ruolo di Lola, in «Cavalleria Rusticana». Le sue interpretazioni, sono il risultato dei mezzi vocali legati a scioltezza d'attrice.

«Ebbene n'andrò lontana» dalla Wally di Catalani; «Tu che di Gel sei cinta» dalla Turandot e due «Addio»; quello della Manon di Massenet e quello del terzo atto della Bohème di Puccini che termina proprio con "Addio senza rancor". Ad accompagnarla al pianoforte, il direttore d'orchestra e pianista concertista Stephen Kramer. Gli appassionati lo ricordano con la bacchetta a Salisburgo, Colonia e Spoleto.

Il socio onorario Carlo Clemente, al quale è stata consegnata una targa di riconoscimento, ha chiuso il pomeriggio invitando ancora una volta alla solidarietà verso il Centro d'accoglienza casa delle mamme e dei bambini per il Gaslini.

Donella Sani

Aggiunti 5 milioni dal Club Genova Alta

Ovviamente anche il Club Genova Alta, capofila dell'iniziativa a favore dell'ampliamento del Centro di Ospitalità della Croce Rossa di Genova, ha continuato i suoi sforzi per la raccolta di fondi. Consegnando a Enrico Mussini un assegno di 5 milioni il 23 giugno, in occasione della serata di chiusura dell'anno lionistico, il Genova Alta ha raggiunto la notevole cifra totale per un singolo Club di 30 milioni.

IL LIBRO D'ORO DEI LIONS ITALIANI

Una sala dorata, la più rappresentativa della prestigiosa sede della Banca di Roma in Piazza De Ferrari a Genova, per la presentazione del "Libro d'Oro dei Lions". Un accostamento del tutto casuale, ma appropriato per sottolineare la prestigiosità non tanto della cerimonia che si è consumata nel tardo pomeriggio del 1° luglio, ma quanto sia prezioso il contenuto della pubblicazione che raccoglie il meglio di quanto i singoli Clubs di tutta Italia hanno compiuto in un decennio a favore delle proprie comunità.

E' stato il Presidente del Club Genova Albaro, Piero Alberto Manuelli, a presentare - a distanza di dieci anni dal primo volume edito nel 1983, che conteneva i 204 services realizzati dai Lions italiani - la nuova edizione del "Libro d'Oro" che ne presenta 265 fra i più importanti attuati da

*Da Abano a Viterbo
265 Clubs hanno risposto
sui 900 interrogati: è
la dimostrazione che
l'iniziativa è stata più
apprezzata di quanto
si potesse supporre alla
vigilia - Forse il volume
tradotto in inglese
farà il giro del mondo
come esempio di attività
mirata al territorio*

da quell'anno fino al 1992. Il bel libro dalla semplice copertina era là, in ordinate file a testimoniare l'obbiettivo raggiunto. Ma quanta fatica, quanti contatti e quanto tempo dedicato per scegliere, classificare e stampare. E' ciò che



ha detto con più che giustificato orgoglio Manuelli, ringraziando i soci del suo Club e in particolare Guido Palestro, che ha svolto un ruolo determinante sia oggi che dieci anni fa. Il riconoscimento ottenuto in sala ne è stata la con-

ferma: oltre mille lettere spedite, altrettante le risposte, e tutto con la fretta di giungere in tempo utile per presentare il dattiloscritto in tipografia.

Ma è stata una vera e propria squadra quella che ha saputo condurre a termine l'impresa; una squadra composta da ingegneri, dirigenti d'azienda, imprenditori, commercialisti. Guido Vella, Presidente dell'anno 1982-83, promotore della prima edizione, ha ricordato lo sforzo editoriale di quell'anno e si è complimentato augurando al Club di poter dare alla stampa un "Libro di diamante". E applausi sono andati agli altri protagonisti, tutti soci dell'Albaro, dell'avventura editoriale che non hanno voluto essere citati sul volume per il quale hanno faticato: Enrico Ferlito, Elio Landucci, Renzo De Pascale che ha sponsorizzato la pubblicazione quando il Club si è trovato improvvisamente privo dei promessi sostegni economici.

Sorrisi, congratulazioni, un'atmosfera di euforia che ha finito per pervadere un po' tutti quando si è constatato che in questa nuova edizione il nostro Distretto è presente con il 45 per cento dei services realizzati in Italia nel decennio. Pur ammettendo che l'iniziativa abbia avuto maggiori risposte proprio dalla Liguria e dal Piemonte, il fatto è stato evidenziato da tutti, compresi il Presidente di Circoscrizione Ponte e il Presidente dell'Associazione Donatori Midollo Osseo, che ha ricevuto dalle mani di Manuelli un cospicuo assegno, corrispondente alla metà del ricavato netto del grande concerto "Una rosa per Genova" che si era svolto appena pochi giorni prima al Carlo Felice.

Il Governatore Piccardo ha concluso gli interventi: "Dieci anni fa ero Delegato di Zona ed avevo particolarmente apprezzato il "Libro d'Oro". Oggi come Governatore non solamente lo apprezzo, ma lo porterò con me alla Convention di Minneapolis dove lo offrirò al Presidente Internazionale Mehta. Per lui, sfogliarlo sarà la continuazione del primo "Libro d'Oro" che gli avevo donato in occasione del Forum, e forse non sarà impossibile che, tradotto, possa fare il giro del mondo con le realizzazioni dei Lions italiani".

Tonino Lauro

Un documento genuino

In una stagione del lionismo in cui viene raccomandata la corralità, contrapponendola agli assolo, e si vorrebbe sostituire la pianificazione all'improvvisazione, la seconda edizione del "Libro d'Oro dei Lions", dedicata alle iniziative dei singoli Clubs fra il 1983 e il 1992, può davvero sembrare fuori tempo o addirittura apparire come una contestazione della nuova scuola di pensiero.

Tuttavia, al di là di queste apparenze, e similmente ad un'altra pubblicazione del distretto toscano di cui diamo notizia nelle pagine della "Biblioteca Lions", non sono stati certamente intenti polemi ad indurre il Genova Albaro a consultare i 900 Lions Clubs d'Italia, tanto più che in qualche caso le risposte, per l'evidente modestia dei "services" segnalati, potrebbe avvalorare la tesi opposta al "piccolo è bello".

Dalle 247 pagine del libro emerge piuttosto un'altra verità, la stessa espressa dal "popolo dei Lions" ogni volta che gli è dato di farlo in modo non "pilotato". E cioè, se è indubbio che esiste un'aspirazione comune al "servizio per un unico grande ideale", come scrive nella prefazione il Presidente dell'Albaro, Piero Manuelli, i Clubs la interpretano a seconda dei tempi e dei luoghi, della disponibilità dei singoli e

delle opportunità che si presentano, seguendo tradizioni consolidate o momentanee ispirazioni, ma sempre con la volontà di tramutare in atti concreti - talvolta in modo semplice, talaltra anche sbagliando, ma sempre con ardore genuino - la spinta dello spirito di fratellanza verso l'umanità che da solo riesce a spiegare la straordinaria diffusione del lionismo sotto tutte le latitudini.

Proprio in questo modo sembrano pensarla i 265 Clubs, quasi un terzo di quelli interpellati - una percentuale assai alta se si paragonano questi risultati a quelli di tante altre consultazioni - che hanno capito che cosa si proponevano i volenterosi compilatori: far sì che resti una traccia non già di "gesta grandi e meravigliose", bensì delle "cose fatte da uomini non sospinti dal desiderio di gloria, ma da sentimenti più semplici, più vicini al cuore umano".

Dalle notazioni degli anonimi operatori di Club - raccolte con amorevole cura in una sobria ma elegante veste editoriale, funzionale agli scopi di consultazione che si prefigge - emerge una straordinaria varietà di interventi la cui elencazione sinottica richiede più di due fitte pagine, e ciò nonostante alcuni temi, come l'ambiente, la donazione di attrezzature ospedaliere, l'aiuto ai

disabili, la valorizzazione del patrimonio storico e artistico e le attività contro le tossicodipendenze ricorrono più e più volte, quasi a ricordare che esistono temi preferiti di cui sarebbe bene tener conto quando si propongono iniziative a livello multidisciplinare.

E ciò è tanto più evidente se si pone mente al fatto che i compilatori hanno lasciato la più ampia libertà di scelta, con la sola condizione che fosse descritta, per evidenti ragioni di spazio, l'attività più importante o ritenuta tale da ciascun Club, e nessuno ha contravenuto a quell'indicazione. Se i Clubs avessero segnalato più attività, il numero di quelle ripetute sarebbe stato indubbiamente maggiore e più chiare le indicazioni sulle tendenze della maggioranza. Comunque, il risultato raggiunto è notevole, nella visione di "costruire il nostro futuro con lo sguardo attento al nostro passato" come scrive Manuelli senza chiedere, contrariamente a come solitamente accade, il preventivo encomio di qualche autorevole personaggio, nel citare coloro che con lui hanno condotto a termine la fatica. Anche lui, candidamente convinto come i suoi collaboratori che ciò che conta sono i risultati e tutto il resto è solamente vanità.

b.l.



ORGANIGRAMMA

Governatore Maurizio Casali

ANNO 1993-1994

DISTRETTO 108-1a

LIONS CLUBS
THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF



STRALCIO DA ORGANIGRAMMA INTERNAZIONALE

PRESIDENTE INTERNAZIONALE

James T. Coffey
2F262 James Way
Toronto, Ohio 43964, USA

Immediato Past Presidente

Rohit C. Mehta
Rohit Mills Premises
Khokhra Mehmedabad
Ahmedabad 380 008 India

Primo Vice Presidente

Giuseppe "Pino" Grimaldi
Via Trieste, 37
94100 Enna, Italy

Secondo Vice Presidente

William H. Wunder
135 S. Estates Drive
Salina, Kansas 67401, USA

Terzo Vice Presidente

Augustin Soliva
Brasile

PAST DIRETTORI INTERNAZIONALI ITALIANI

Giovanni Rigone	Lions Club Pavia Host	Anni 1988 - 1990
Giuseppe Taranto	Lions Club Roma Capitolium	Anni 1980 - 1982
Giuseppe "Pino" Grimaldi	Lions Club Enna	Anni 1972 - 1974
Giovanni Gardini	Lions Club Bologna	Anni 1966 - 1968
(+) Ugo Sola	Lions Club Roma Host	Anni 1959 - 1960

Chairman DGE Seminar '94

Domenico Boschini
Via Susa, 31
10138 Torino
Tel. e Fax 011/4473651

SEDE CENTRALE LIONS CLUBS INTERNATIONAL

300 22nd Street - Oak Brook, Illinois 60521 - 8842 U. S. A.

MULTIDISTRETTO 108 ITALY CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

PRESIDENTE CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

Franco Tentindo
Via Ciucci, 26
60019 Senigallia (AN)
Tel. 071/63629 (A)
071/63316 (U + Fax.)

GOVERNATORI

108 Ia
Maurizio CASALI
C.so Adriatico, 26
10129 TORINO
Tel. 011-3183224 (A)
011-322322 (U)

108 Ib
Rinaldo BRAMBILLA
Loc. S. Zeno
27049 STRADELLA
Tel. 0385/48724 (A)
0385/48160 (U)

108 Ta
Franco MARIN
C.so Vittorio Emanuele, 70
35123 PADOVA
Tel. 049/8803104 (A)
049/8759655 (U)

108 Tb
Oscar FRANCHI
Via Volta, 1
45035 CASTELMASSA
Tel. 0425/81231 (A + U)

108 A
Domenico CALO'
Via Sandonaci, 134
72023 MESAGNE
Tel. 0831/738598 (A)
0831/321865 (U)

108 La
Massimo FABIO
Piazza dei Mozzi, 4
50125 FIRENZE
Tel. 055/2480623 (A)
06/ 59031 (U)
Fax 06/ 5915504

108 L
Antonio TONDO
Via Leonardo da Vinci, 31
08015 MACOMER
Tel. 0785/70371 (A)

108 Y
Ugo IACCARINO
Via Crispi, 80
81121 NAPOLI
TEL. 081/667830 (A)
081/411142-411486 (U)
Fax 081/ 419374

SEGRETERIA E ARCHIVIO STORICO NAZIONALI

Vito Cilmi - Via Piave, 49 - 00187 Roma - Tel. 06/4870778 - Fax: 06/4870786

OFFICERS DEL DISTRETTO 108 IA CON INCARICHI MULTIDISTRETTUALI

Comitato d'Onore

Romolo Tosetto
Corso G. Ferraris, 20
10121 TORINO
TEL. 011/531803-A - 5613381 - U
Fax: 011/4366307

Affari Interni

Guglielmo Lanza
Corso V. Emanuele, 2
10123 Torino
Tel. 011/832168 - A
Tel. 011/888150

Relazioni Internazionali

David Delfino
Via della Pineta, 5/1
16011 Arenzano (GE)
Tel. 010/9127369
Fax 010/9124226

Gioventù

Gianfranco Grimaldi
Strada Rio Vallero, 1
10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011/8111942
Fax 011/8111865

Attività Sociale, Patrimonio Ecologico, Turismo

Massimo Lusso
Via Trento, 29
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/9209773

Protezione Civile e Difesa dell'ambiente

Michele Berardo
Corso Francia, 202
10145 Torino
Tel. 011/744911
Fax 011/744911

Giampiero Capriotti
Via L. Da Vinci, 5/17
17021 Alassio (SV)
Tel. 0182/40052

Commissione Volontariato Ministero Protezione Civile

Giampiero Capriotti
Via L. da Vinci, 5/17
17021 Alassio (SV)
Tel. 0182/40052

Lions Quest

Domenico Boschini
Via Sussa, 31
10138 Torino
Tel e Fax 011/4473651

Estensione e Sviluppo paesi dell'Est

Mario Marchisio
Via Divina Provvidenza, 8
18013 Diano Marina (IM)
Tel. 0183/495182

Extension e Membership

David Delfino
Via della Pineta, 5/1
16011 Arenzano (GE)
Tel: 010/9127369
Fax 010/9124226

Revisore dei Conti

Vittorio Mancuso
Corso Europa, 558/13
16132 Genova
Tel. 010/390244 - A
54864546 - U

SEGRETERIA INTERNAZIONALE PER L'ITALIA

Loredana Mandelli - Via Tamagno, 3 - 20124 Milano - Tel. 02/29516153

MULTIDISTRETTO 108 ITALY CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

PRESIDENTE CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

Franco Tentindo
Via Ciucci, 26
60019 Senigallia (AN)
Tel. 071/63629 (A)
071/63316 (U + Fax.)

GOVERNATORI

108 Ia
Maurizio CASALI
C.so Adriatico, 26
10129 TORINO
Tel. 011-3183224 (A)
011-322322 (U)

108 Ib
Rinaldo BRAMBILLA
Loc. S. Zeno
27049 STRADELLA
Tel. 0385/48724 (A)
0385/48160 (U)

108 Ta
Franco MARIN
C.so Vittorio Emanuele, 70
35123 PADOVA
Tel. 049/8803104 (A)
049/8759655 (U)

108 Tb
Oscar FRANCHI
Via Volta, 1
45035 CASTELMASSA
Tel. 0425/81231 (A + U)

108 A
Domenico CALO'
Via Sandonaci, 134
72023 MESAGNE
Tel. 0831/738598 (A)
0831/321865 (U)

108 La
Massimo FABIO
Piazza dei Mozzi, 4
50125 FIRENZE
Tel. 055/2480623 (A)
06/ 59031 (U)
Fax 06/ 5915504

108 L
Antonio TONDO
Via Leonardo da Vinci, 31
08015 MACOMER
Tel. 0785/70371 (A)

108 Y
Ugo IACCARINO
Via Crispi, 80
81121 NAPOLI
TEL. 081/667830 (A)
081/411142-411486 (U)
Fax 081/419374

SEGRETERIA E ARCHIVIO STORICO NAZIONALI

Vito Cilmi - Via Piave, 49 - 00187 Roma - Tel. 06/4870778 - Fax: 06/4870786

OFFICERS DEL DISTRETTO 108 IA CON INCARICHI MULTIDISTRETTUALI

Comitato d'Onore

Romolo Tosetto
Corso G. Ferraris, 20
10121 TORINO
TEL. 011/531803-A - 5613381 - U
Fax: 011/4366307

Affari Interni

Guglielmo Lanza
Corso V. Emanuele, 2
10123 Torino
Tel. 011/832168 - A
Tel. 011/888150

Relazioni Internazionali

David Delfino
Via della Pineta, 5/1
16011 Arenzano (GE)
Tel. 010/9127369
Fax 010/9124226

Gioventù

Gianfranco Grimaldi
Strada Rio Vallero, 1
10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011/8111942
Fax 011/8111865

Attività Sociale, Patrimonio Ecologico, Turismo

Massimo Lusso
Via Trento, 29
10073 Ciriè (TO)
Tel. 011/9209773

Protezione Civile e Difesa dell'ambiente

Michele Berardo
Corso Francia, 202
10145 Torino
Tel. 011/744911
Fax 011/744911

Giampiero Capriotti
Via L. Da Vinci, 5/17
17021 Alassio (SV)
Tel. 0182/40052

Commissione Volontariato Ministero Protezione Civile

Giampiero Capriotti
Via L. da Vinci, 5/17
17021 Alassio (SV)
Tel. 0182/40052

Lions Quest

Domenico Boschini
Via Susa, 31
10138 Torino
Tel e Fax 011/4473651

Estensione e Sviluppo paesi dell'Est

Mario Marchisio
Via Divina Provvidenza, 8
18013 Diano Marina (IM)
Tel. 0183/495182

Extension e Membership

David Delfino
Via della Pineta, 5/1
16011 Arenzano (GE)
Tel: 010/9127369
Fax 010/9124226

Revisore dei Conti

Vittorio Mancuso
Corso Europa, 558/13
16132 Genova
Tel. 010/390244 - A
54864546 - U

SEGRETERIA INTERNAZIONALE PER L'ITALIA

Loredana Mandelli - Via Tamagno, 3 - 20124 Milano - Tel. 02/29516153

DISTRETTO 108-Ia

7 circoscrizioni
119 Lions Clubs



- TORINO HOST
- TO. AUGUSTA TAURINORUM
- TO. CASTELLO
- TO. CITTADELLA
- TO. CITTADELLA DUCALE
- TO. COLLINA
- TO. CRIMEA
- TO. CROCETTA
- TO. CROCETTA DUCA D'AOSTA
- TO. DUE
- TO. LA MOLE
- TO. REALE
- TO. SABAUDA
- TO. SAN CARLO
- TO. SOLFERINO
- TO. STUPINIGI
- TO. SUPERGA
- TO. TAURASIA
- TO. VALENTINO
- TO. VALENTINO FUTURA

- GENOVA HOST
- GE. AEROPORTO SEXTUM
- GE. AL BARO

ORGANIGRAMMA DISTRETTUALE

GOVERNATORE

Maurizio Casali
C.so Adriatico, 26
10129 Torino
Tel. 011/3183224 - A - 011/322322 - U

PAST GOVERNATORE

Emilio Piccardo
Via Caffaro, 13/4
16124 Genova
Tel. 010/295785

LUOGOTENENTE DEL GOVERNATORE

Franco Verna
Via Nazioni Unite, 65
28058 Verbania Suna (No)
Tel. 0323/501229

Segretario

Cesare Rolando
C.so Re Umberto, 8
10121 Torino
Tel. 011/5621101 - U

Tesoriere

Valentino Canonico
C.so Matteotti, 30
10121 Torino
Tel. 011/5628562 - U

Cerimoniere

Bruno Macagno
Strada Belvedere 188/A
14020 Serravalle D'Asti (AT)
Tel. 0141/294595
Fax 0131/866374

Cerimoniere per la Liguria

Remo Soro
Via Salgari 105/44
16156 GENOVA PEGLI
Tel. 010/6970354 - A
010/684113 - U

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE

I Circoscrizione

Giovanni Castelli
C.so De Gasperi, 34
10100 Torino
Tel. 011/591909

II Circoscrizione

Sergio Lora Lamia
Via Varallo, 99
13011 Borgosesia (VC)
Tel. 0163/23291 - A - 458050 - U

III Circoscrizione

Angelo Torregiani
S. S. 35 bis dei Giovi, 24
15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/417240 - A - 417084 - U

IV Circoscrizione

Massimo Martinelli
V.le Angeli, 32
12100 Cuneo
Tel. 0171/67253 - A - 681875 - U

V Circoscrizione

Franco Palladini
Via Cottolengo, 22/1
16148 Genova
Tel. 010/3770019

VI Circoscrizione

Cesare Giromini
Via San Maurizio, 39
18100 Imperia
Tel: 0183/61810 - A - 61682 - U

VII Circoscrizione

Francesco Pizzorni
Via Aurelia Levante, 30/2
16035 Rapallo (GE)
Tel. 0185/271602 - A - 500168 - 517374 - U

Direttore del Notiziario

Bartolomeo Lingua
C.so Sommelier, 31
10128 Torino
Tel. e Fax 011/5681551

Direttore Amministrativo del Notiziario

Ferruccio Araldi
C.so Montegrappa, 6
10145 Torino
Tel./747710 - A - 533566 - U

SEGRETERIA E TESORERIA DISTRETTUALE

Corso Re Umberto, 8 - 10121 TORINO - Tel. 011/51.72.111 - Fax 011/533.026

COMITATO D'ONORE DISTRETTUALE

Presidente

Romolo Tosetto Corso G. Ferraris, 20 - 10121 Torino - Tel. 011/531803 - A - 5613381 - U - Fax 011/4366307

Membri

Augusto Launo

Corso Europa, 11
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/45084 - A - 552480 - U
Tel. e Fax: 0174/40782 - U

Elio Machi

Viale Rainusso, 5/3
16038 S. Margherita Ligure (GE)
Tel. 0185/287122 - A - 287002 - U
Fax: 0185/290006

CENTRO STUDI ED INFORMAZIONI

Membro

Mario Deli
Via A. Orsini, 11A
16146 Genova
Tel. 010/314201

Presidente

Gianpaolo Ferrari
Corso Garibaldi, 12
28100 Novara
Tel. 0321/27679

Membro

Alessandro Marazzi
S. del Nobile 91/7
10131 Torino
Tel. 011/6601439

DELEGATI DEL GOVERNATORE

Statuti e regolamenti

Giorgio De Regibus
C.so Manacorda, 47
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/76288 - A - 454800 - U
Fax 0142/75812

Affari Internazionali

Cesare Patrone
Via Capo S. Chiara, 42/2
16149 Genova
Tel. 010/3771838 - A - 886729 - 811929 - U
Fax: 010/811929

Affari Interni

Graziano Maraldi
Viale F. Baracca, 32
28041 Arona (NO)
Tel. 0322/242548

Riorganizzazione Distrettuale e Multi Distrettuale

Luca Biavati
Via Lamarmora, 31
10128 Torino
Tel. 011/9312513 - A - 5683177/8 - U
Fax: 011/5683179

Service d'Opinione e d'Impegno Civico

Riccardo Ludogoroff
Via Rosolino Pilo, 11
10143 Torino
Tel. 011/758815 - A - 7492314-7710261 - U

Centro di Documentazione Distrettuale

Nino Cavallotti
Corso G. Lanza, 61
10131 Torino
Tel. 011/6603522

Delegato Services e Manifestazioni

Antonio Carvutto
Vi. Gianfrancesco Re, 46
10146 Torino
Tel. 011/7793137 - A
Fax: 011/530047
Tel. 011/533666 - U

Rapporti con la Fondazione Ricerca Cancro

Claudio Dolza
Strada del Nobile, 39
10131 Torino
Tel. 011/6601114 - A - 9988781 - U

Consulenza legale

Giulio Demaria
Via Bezzecca, 14
10131 Torino
Tel. 011/687487 - A - 5619202 - U

Pubbliche Relazioni

Piemonte e Valle D'Aosta

Cassano di Altamura Stelio
Via Modena, 26
10100 Torino
Tel. 011/6610434 - A - 858120 - U
Fax: 011/859447

Liguria

Enrico Astuni
Via Aurelio Saffi, 9/5
16128 Genova
Tel. 010 - 543119 - A - 562767 - U
Fax: 010/565936

Giacomo Minuto
Via Negrini, 30
17015 Celle Ligure (SV)
Tel. 019/990980 - A - 993274 - U
Fax: 019/993148

Formatori Circostrizionali

Area Piemonte
e Valle d'Aosta

Gianmario Bolloli
Uberto Forgia
Sebastiano Robasto

Area Liguria

Cesare Giromini
Enrico Astuni
Roberto Peretti
Luciano Maccione

REVISORI DEI CONTI

Angelo Ettore Isolabella
Via G. Mazzini, 23/9
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143/78219 - A

Vittorio Mancuso
Corso Europa, 558/13
16132 Genova
Tel. 010/390244 - A - 548645500 - U
Fax: 010/295785

Enzo Casazza
Via Tavella 5A/3A
16136 Genova
Tel. 010/224170 - A - 566932 - U

PRESIDENTI DI COMITATO

Assistenza LCIF - CARE

Emilio Piccardo Via Caffaro, 13/4
16124 Genova - Tel. e Fax. 010/295785

Beni artistici - Piemonte e Valle d'Aosta

Mariuccia Cortona Berardo - Corso Francia, 202
10145 Torino - Tel. 011/744911 - Fax 011/744911

Beni artistici - Liguria

Marcella Malatesta Pescarmona - Via Piaggio, 50
16163 Genova - Tel. 010/218343

Campo Val d'Aosta

Luciano Chamois - Viale G.S. Bernardo, 31
11100 Aosta - Tel. 0165/41621

Congresso distrettuale

Alessandro Scalarandis - Via Privata Vallarino, 7
18038 Sanremo - Tel. 0184/61020

Conservazione vista e lavoro con i non vedenti

Renzo Bossi - Viale Bonarroti, 10
28100 Novara - Tel. 0321/402355

Droga, tossicodipendenza e attività sociale

Gustavo Ottolenghi - Viale Carducci, 15
18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184/535269

Educazione sanitaria e tutela della salute, diabete

Francesco Giusti - Via bergana, 3
13060 Salussola (VC) - Tel. 0161/99.106

Estensione e Soci

Giulio Fresia - piazza Garibaldi, 11
17017 Millesimo (SV) - Tel. 019/564244 (A) - 565065 (U) - Fax 019/565586

Gemellaggi nazionali e con i Distretti europei (escluso il 103 C.C. Francia)

Aduo Risi Piazza Zoppa, 6
14053 Canelli (AT) - Tel. 0141/823921 - A - 824975 - U - Fax: 0141/823182

Iniziative a favore dei portatori di handicap

Ettore Cabalisti - Via Tortrino, 10
15048 Valenza (AL) - Tel. 0131/942780 - A + U

Leo Clubs

Bruno Varetto - Via Vercelli, 16
10090 Castagneto Po (TO) - Tel. 011/912936 - A 011/9111515-9101504 - U -
Fax: 011/9102835

Problemi degli anziani e assistenza ai sofferenti - Udito ed ortofonia

Marco Laudi
Via La Marmora, 60
10129 Torino - 598963 - A - 0123/29389 - U

Problemi dell'infanzia

Enrico Mussini - Via dei Sansone, 11/13
16128 Genova - Tel. 010/565929 - A - 561675 - U - Fax: 010/565449

Protezione civile ed ecologia

Flavio Pozzo - Via del Lago, 1
13040 Viverone (VC) - Tel. 0161/987042 - A + U - Fax: 0161/98488

Rapporti con il Distretto 103 C. C. Francia

Aaron Bengio - Via Goito, 5
10024 Moncalieri (TO) - Tel. 011/643280 - A - 6408608 - U - Fax: 011/643502

Scambi giovanili

Gianfranco Grimaldi
Strada Rio Vallero, 1
10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011/8111942 - Fax: 011/8111865

Services nazionali e distrettuali

Pietro Rigoni - Via C. Colombo, 111
10020 Cavagnolo (TO) - Tel. 011/9151149 - (A + U)

Services speciali

Luca Dogliani - Salita Sup. S. Simone, 15/3
16136 Genova - Tel. 010/217683

Sight First

Wanda Ferrari - Via Bovio, 11/10
16146 Genova - Tel. 010/317265 - Fax 0142/75812

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE	ZONA E CLUBS	DELEGATI DI ZONA
<p>I Circonscrizione</p> <p>Giovanni Castelli C.so De Gasperi, 34 10100 Torino Tel. 011/591909 - A Tel. 011/6601074 - U</p>	<p>Zona "A" CLUBS : Torino Host - Torino Cittadella - Torino Cittadella Ducale - Giaveno Val Sangone - Torino Taurasia - Torino Reale</p> <p>Zona "B" CLUBS: Torino Crocetta - Torino Due - Torino San Carlo - Torino Solferino - Susa Rocciamelone - Rivoli Valsusa</p> <p>Zona "C" CLUBS: Torino Castello - Torino Crocetta Duca d'Aosta - Torino La Mole - Torino Stupinigi - Settimo</p> <p>Zona "D" CLUBS: Torino Augusta Taurinorum - Torino Sabauda - Torino Superga Venaria Reale - Valli di Lanzo Torinese</p> <p>Zona "E" CLUBS: Torino Valentino - Torino Valentino Futura - Torino Collina Torino Crimea - Chivasso</p>	<p>Fabio Massimo Grimaldi Corso Matteotti, 47 10121 Torino Tel. 011/8221588 - A - 5627766 - U - Fax 548572</p> <p>Piero Maggini Via G. Medici, 93 10145 Torino Tel. 011/7714616 - A - 782722 - U</p> <p>Roberto Cagno Via del Carmine, 11 10122 Torino Tel. 011/592406 - A - 4366325 - U</p> <p>Luciano Savia Via Sant'Antonio da Padova, 9 10121 Torino Tel. 011/537880 - A - 5629271 - U - Fax: 011/543585</p> <p>Teresa Mazzini Via C. Tenivelli, 15 10144 Torino Tel. 011/489800 - A - 396633 - U</p>
<p>II Circonscrizione</p> <p>Sergio Lora Lamia Via Varallo, 99 13011 Borgosesia (VC) Tel. 0163/23291 - A - 458050 - U</p>	<p>Zona "A": Alto Canavese - Aosta - Caluso Canavese Sud Est - Cervino - Ivrea</p> <p>Zona "B": Biella Host - Biella Bugella Civitas - Biella Valli Biellesi - Santhià</p> <p>Zona "C": Novara - Novara Ticino - Valsesia - Vercelli</p> <p>Zona "D": Arona Stresa - Borgomanero - Domodossola - Omegna - Verbania</p>	<p>Giuliano Perfumo Loc. Lemeriaz - 11100 Saint Christophe - Aosta Tel. 0165/541578 - A - 304250 - U - Fax: 0165/304308</p> <p>Alfredo Mazzocato Via Boglietti, 1 13051 Biella (VC) Tel. 015/352670 - A - 406181 - U - Fax: 015/8493005</p> <p>Giuseppe Locatelli P. Mella, 5 13100 Vercelli Tel. 0161/214064 - A - 65266 - U - Fax: 61646</p> <p>Silvio Falcioni Via G. F. Bolongaro 28049 Stresa (NO) Tel. 0323/31274 - 31811 - U - Fax: 0323/33191</p>
<p>III Circonscrizione</p> <p>Angelo Torregiani S. S. 35bis dei Giovi, 24 15068 Pozzolo Fornigaro (AL) Tel. 0143/417240 - A - 417084 - U</p>	<p>Zona "A": Casale Monferrato - Casale dei Marchesi di Monferrato - Valcerrina - Valenza</p> <p>Zona "B": Acqui Terme - Alessandria - Novi Ligure - Tortona Host - Tortona Castello - Borghetto Valli Borbera e Spinti</p>	<p>Franco Delmastro C.so Industria, 2 10020 Monteu da Po (TO) Tel. 011/9187562 - 9187818</p> <p>Enrico Mangini C.so Bagni, 92 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144/56610 - A - Fax: 0144/356646 - U</p>
<p>IV Circonscrizione</p> <p>Massimo Martinelli Corso Soleri, 3 12100 Cuneo Tel. 0171/681875 - U Tel. 0171/67253 - A Fax 0171/692956</p>	<p>Zona "A": Bra dei Roeri - Cuneo - Mondovì Monregalese - Bra - Fossano e Provincia Granda</p> <p>Zona "B" CLUBS : Alba Langhe - Asti - Canale Roero - Nizza Monferrato Canelli - Villanova d'Asti</p> <p>Zona "C" CLUBS : Carmagnola - Chieri - Moncalieri - Moncalieri Castello - Pinerolese - Saluzzo Savigliano</p>	<p>Ernesto Bresciano Parco Europa, 8 12084 Mondovì (CN) Tel. 0174/40746 - A - 45701 - U</p> <p>Mario Accossato Via Antica Certosa, 13 14100 Asti Tel. 0141/51893 - 958151</p> <p>Sulas Giovanni Via G. Puccini, 19 10222 Carmagnola (TO) Tel. 011/9773738 - A - 9717439 - U</p>

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE	ZONA E CLUBS	DELEGATI DI ZONA
<p>V Circoscrizione</p> <p>Franco Palladini Via Cottolengo, 22/1 16148 Genova Tel. 010/3770019</p>	<p>Zona "A": Genova Aeroporto Sextum - Genova Sampierdarena - Genova San Giorgio - Pegli - Valle Scrivia - Genova Lanterna</p> <p>Zona "B": Genova Host - Genova Albaro - Genova Alta - Genova Portoria - Genova Ducale - Genova La Superba - Genova Le Caravelle</p> <p>Zona "C": Genova Boccadasse - Genova Eur - Genova I Dogi - Genova Sturla "La Maona" - Genova Capo S. Chiara - Nervi</p>	<p>Alberto Carrà Via Riese, 96/9 16146 Genova Tel. 010/311894 - A - 53210 - U - 567191 - U</p> <p>Claudia Diana Ghiara Via G. Alessi, 1/1 16128 Genova Tel. 010/542586</p> <p>Romano Parenti Via delle Ginestre, 33/14 sc. B 16137 Genova Tel. 010/883429</p>
<p>VI Circoscrizione</p> <p>Cesare Giromini Via San Maurizio, 39 18100 Imperia Tel. 0183/61810 - A - 61682 - U</p>	<p>Zona "A": Arma e Taggia - Bordighera Capo Nero - Imperia - Sanremo Host - Sanremo Matutia - Ventimiglia</p> <p>Zona "B": Alassio Baia del Sole - Albenga Host - Albenga Valle del Lerrone - Garlenda - Diano Marina - Nava Alpi Marittime</p> <p>Zona "C": Finale Ligure - Loano Pietra Ligure - Savona Torretta - Savona Host Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio</p> <p>Zona "D": Arenzano Cogoletto - Rossiglione Valle Stura - Valbormida - Varazze Celle Ligure</p>	<p>Maria Luisa Tacchi Galletti Strada San Lorenzo, 50 18038 Sanremo Tel. 0184/64029</p> <p>Emanuele Aicardi Reg. Ciazze, 13 17021 Alassio Tel. 0182/642087 - A</p> <p>Nicola Citriniti Piazza Colombo, 1 17028 Spotorno Tel. 019/745342</p> <p>Gianfranco Poli Via Cascinazza, 2/1 16013 Campoligure Tel. 010/920509 - A - 921396 - U</p>
<p>VII Circoscrizione</p> <p>Francesco Pizzorni Via Aurelia Levante, 30/2 16035 Rapallo (GE) Tel. 0185/271602 - A 010/500168 - 517374 - U</p>	<p>Zona "A": Chiavari Host - Chiavari Castello - Golfo Paradiso - Rapallo - Santa Margherita Portofino - Sestri Levante</p> <p>Zona "B": Alta Vara - Cinque Terre - Colli Spezzini - Vara Sud</p>	<p>Antonino Bonfanti Lungo Mare Bettolo, 32/6 16036 Recco 4GE7 Tel. 0185/75179 - A - 581195 - U</p> <p>Enrico Rumaneddu Via Dalmazia, 8 19100 La Spezia Tel: 0187/36210</p>

CARICHE DISTRETTUALI DISTRETTO LEO 108 Ia

Anno Sociale 1993/94

Presidente

Marco Giusti
Via Lovati, 20/B
27100 Pavia - Tel. 0382/525258
Via Bergana, 3 - 13060 Salussoglia (VC)
Tel. 0161/99106 - Fax: 0161/99411
(Leo Club Biella)

Past Presidente

Claudio Incaminato
Strada Moirano, 39/a
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/311937 - A - 322202 - U
Fax: 0144 356390
(Leo Club Acqui Terme)

Vice Presidente

Alberto Cipolla
Via ai Castagneti, 34
S. Michele di Pagana (GE)
Tel. 0185/53761
(Leo Club Rapallo - S. Margh. - Portofino)

Tesoriere

Alessandro Gruner
Via L. Amione, 64/B
10030 Vische (TO)
Tel. 011/9837914 - 487350
(Leo Club Caluso Canavese)

Addetto Stampa e Redazione T. I. L.

Diego Pistacchi
Via Pavia, 70
16039 Sestri Levante (GE)
Tel e Fax 0185/41339 - A - Fax 0185/42698 (sede)
(Leo Club Chiavari-Sestri L.)

Delegato "Biblioteca sonora per non vedenti"

Valeria Barberis
Via Perazzi, 1/A
28100 Novara
Tel. 0321/397807
(Leo Club Novara)

Delegato del Presidente per incarichi speciali

Daniele Capello
Regione Miranda, 10
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/53245
(Leo Club Albenga)

Delegato Area PNE - Piemonte Nord - Est

Caterina Cominoli
Corso Repubblica, 34
28041 Arona (NO)
Tel. 0322/242736
(Leo Club Albenga)

Delegato Area PNO e VA - Piemonte Nord-Ovest e Valle d'Aosta

Giancarlo Paglia
Via per Cuceglio, 7
10011 Agliè (TO)
Tel. 0124/330136
(Leo Club Alto Canavese)

Delegato Area PC - Piemonte Centro

Baudolino Mussa
Via Mentana, 22
10100 Torino
Tel. 011/6601572
(Leo Club Toicino Collina)

Delegato Area PSE - Piemonte Sud-Est

Elisabetta Incaminato
Strada Moirano, 39/A
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/311937
Fax: 0144/356390
(Leo Club Acqui Terme)

Delegato Area PSO - Piemonte Sud-Ovest

Denys Panizzolo
Via Salita al Castello, 14
12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/61972
(Leo Club Cuneo)

Delegato Area LC - Liguria Centro

Massimo Ponzano
Via della Pineta, 5/2
16011 Arenzano (GE)
Tel. 010/9113052
Fax 010/9124732
(Leo Club Arenzano)

Delegato Area LP - Liguria Ponente

Silvia Ghiazza
Strada Ferranietta, 11
17016 Ferrania (SV)
Tel. 019/520190
02/70635737
(Leo Club Valborbida)

Delegato Area LL - Liguria Levante

Mammaella Grazioso
Via Amendola, 2
19015 Levanto
Tel. 0187/807089
(Leo Club Cinque Terre-Levanto)



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

Dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

Affrontare con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto dei deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

SCOPI DEL LIONISMO

Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione.

Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo religioso.

Incoraggiare le persone disponibili al «servizio» a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nei lavori pubblici ed anche nel comportamento in privato.

IL 119° LIONS CLUB ED IL 46° LEO CLUB

Partono dai restauri di un'antica torre

Confesso che raramente, negli ultimi 15 anni, mi è stato dato di vedere l'avvio di un Club altrettanto felice, con tanti validi appoggi e sinceri auguri, con tanto calore da parte del Club padrino e altrettanto concorso di autorità civili ed evidente letizia dei soci fondatori, come mi è accaduto la sera dell'11 giugno per la consegna della Charter al Villanova d'Asti. I 21 soci fondatori che hanno dato vita al nuovo sodalizio, hanno anche superato la loro prima prova contro l'inesperienza, con il solo appoggio del Lion Guida Mario Accossato del Club di Asti e con l'impegno della neo segretaria Rosangela Mussetta, organizzando in quel di Tigliole, un pittoresco paesino che cade sotto la loro giurisdizione, un'impeccabile contorno per la cerimonia cui sono stati testimoni oltre 200 persone.

Il Governatore Piccardo, giunto da Genova con il Cerimoniere Franco Palladini e con il Presidente del Comitato Estensione, past Governatore Bruno, accolti dal Presidente del Club di Asti Lorenzo Micheluzzi, hanno potuto rendersi conto dell'interesse suscitato dalla nascita del Villanova dalla presenza massiccia di autorità civili: il Prefetto vicario di Asti Piero Remotti, il Questore Orzono Scoletta, l'assessore regionale Emilia Bergoglio, il Presidente della Provincia di Asti Guglielmo Tovo con l'assessore Alessandro Teti, il Sindaco di Villanova d'Asti, il generale Luigi Stefani, il Comandante provinciale dei Carabinieri. Mentre le cariche lionistiche erano rappresentate dal Presidente della IV Circostrizione Ermanno Turlletti, dal Delegato di Zona e dai Presidenti dei Clubs di Alba, Canale Roero e Chieri.

La cerimonia si è aperta con l'esecuzione degli inni nazionali, e dopo la lettura del Codice dell'Etica e un breve indirizzo del Presidente del Club di Asti, Micheluzzi, i 21 soci fondatori hanno firmato la carte costitutiva che è stata consegnata dal Governatore alla Presidente, Rosanna Valle, che appariva particolarmente emozionata e che, con l'ausilio del Presidente dell'Asti, ha scoperto il guidone



Il Governatore Emilio Piccardo consegna la Charter alla neo Presidente del Villanova, Rosanna Valle

del Club fra gli applausi scroscianti dei presenti.

La seconda parte della serata, che ha visto l'esordio del Cerimoniere Walter Castellardo, si sono susseguiti gli indirizzi di saluto, aperti dall'assessore Emilia Bergoglio, e subito dopo la Presidente Rosanna Valle ha illustrato gli obiettivi del Club, omologato il 6 marzo, che ha già iniziato l'attività lionistica con la presenza ai congressi. L'operatività dei soci sarà diretta essenzialmente a migliorare la comunità in cui opera e ad allacciare rapporti proficui con le istituzioni per effettuare interventi là dove esse individueranno carenze fuori dei limiti delle loro possibilità.

In questo quadro, ha detto la Presidente, il Club ha già individuato un obiettivo, il restauro della torre del castello di Corveglia di cui è progettato un recupero conservativo. La torre è un simbolo per quella zona dell'astigiano, ed il Club, conscio dell'importanza dell'intervento, si propone di restituirla all'antico splendore.

Ha concluso il Governatore Piccardo, il quale non ha mancato di rilevare l'atmosfera particolarmente amicale che lega i soci fra loro. "Il Villanova è un Club che non mancherà di dare all'associa-

zione e al Distretto grandi soddisfazioni" ha detto "perché ho già potuto constatare come i suoi componenti privilegino l'azione concreta".

La serata si è conclusa con lo scambio dei guidoncini, e quello del Villanova costituirà una rarità per un errore in cui è incorso l'e-

secutore e che ovviamente in futuro non sarà ripetuto. Il suono della campana, fra gli applausi della neo Presidente e del Presidente del Club di Asti, ha posto fine alla cerimonia, segnando l'inizio della vita del nuovo sodalizio della IV Circostrizione. b.l.

Hanno iniziato con Villa Marina

Quella per la nascita ufficiale del Leo Club è stata una grande festa per il Club del Pinerolese. Il 9 giugno la sala del castello di Buriasco appariva gremita come nelle maggiori occasioni ed erano presenti tutte le cariche lionistiche, a cominciare dal Governatore Emilio Piccardo e dal Governatore Eletto Maurizio Casali che, con il Presidente di Circostrizione Turlletti, il Delegato di Zona Tedoldi e con il Presidente del Comitato Leo, Bruno Varetto, facevano corona al felicissimo Presidente del Pinerolese Giuseppe Vestriglia e alla neo Presidente Leo Roberta Bozzalla.

Quella di costituire un Leo Club a Pinerolo era un'esigenza sentita da tempo, e da tempo i Lions erano al lavoro per riunire un gruppo di giovani che potesse, con la propria attiva presenza,

diffondere gli ideali lionistici fra i coetanei e, nello stesso tempo, appoggiasse l'operato del Club in quelle occasioni in cui una presenza corale nella comunità fosse particolarmente indicata. C'erano poi tanti soci i cui figli erano impazienti di seguire la strada dei genitori e così, raccolto un gruppo di 17 ragazzi di Pinerolo e delle località vicine, 7 maschi e 10 femmine, in età fra i 16 e i 27 anni, in gran parte già al lavoro in varie professioni o laureati, il Consiglio Lions ha dato il via all'omologazione del nuovo Leo Club posto sotto la guida di Umberto Palmero che ha assunto il compito di Leo Advisor.

La cerimonia della firma della Charter si è svolta in apertura del meeting, dopo l'esecuzione degli inni nazionali e la lettura del Codice dell'Etica, agli ordini del Cerimoniere distrettuale Franco

Palladini. Ad uno ad uno i ragazzi hanno apposto la loro forma sulla carta costitutiva, poi consegnata dal Governatore alla Presidente che successivamente, con l'aiuto del Presidente Ventriglia, ha scoperto il guidone del Club, il quarantaseiesimo del nostro Distretto.

Nella seconda parte della serata ha esordito come Cerimoniere Mirta Ivaldi che ha dato subito la parola alla sua Presidente. "Finalmente siamo nati" ha esclamato Roberta Bozzalla, ed ha ringraziato i Lions del Club sponsor e Bruno Varetto che li hanno aiutati a raggiungere il traguardo della Charter, dopo aver già dato prova della operosità dei Leos prima ancora della costituzione del sodalizio: una raccolta di fondi a favore del Centro per il diabete, l'organizzazione di una giornata dedicata agli handicappati e agli anziani, una serie di utili colloqui orientativi per studenti che stanno per diplomarsi.

Ma il Club esordisce con un obbiettivo ancor più ambizioso: una serata organizzata per raccogliere fondi a favore del Centro di Ospitalità "Villa Marina" di Genova per i bimbi e le mamme in cura al Gaslini. Oltre 150 le prenotazioni già raccolte, grazie anche all'interessamento dei genitori dei Leos. E la Presidente ha ringraziato particolarmente la



I Leos del Club di Pinerolo posano per la foto ricordo dopo aver ricevuto la carta costitutiva

mamma che l'ha aiutata in questa circostanza.

E' toccato poi a Claudio Incaminato, il Presidente del Distretto Leo che sedeva accanto al Presidente eletto Marco Giusti, dare il benvenuto ai nuovi Leos,

ai quali ha spiegato che "essere Leo vuol dire aver tanti amici anche negli altri Clubs" e che quindi si hanno nei loro confronti anche molti doveri, come quello di partecipare alle attività comuni e alle riunioni distrettuali. E poiché il Leo Club del Pinerolese nasce con un numero ridotto di soci ed è facile prevedere che si ingrandirà presto, occorre saper ben scegliere i nuovi elementi da immettere, tenendo presente che esistono tre categorie di Leos: chi è iscritto al Club, chi lo frequenta, e infine chi è davvero Leo. I primi non devono essere ammessi, i secondi non servono: ci

vogliono solamente ed esclusivamente i terzi. Ed ha concluso dando appuntamento per la domenica successiva ad una riunione informale ad Alba.

Bruno Varetto ha ringraziato il Presidente per aver voluto costituire il Leo Club di Pinerolo, l'unica città importante in cui non c'erano ancora Leos, ed ha illustrato i vantaggi d'immagine che i Lions possono trarre da un Leo Club. Ha concluso il Governatore Piccardo, il quale ha messo in rilievo come i Leos possano costituire un investimento per il domani dell'associazione e soprattutto dei Clubs che li sponsorizzano.

Alto Canavese: spesi in 6 anni 41 milioni

600 studenti avviati ai corsi d'informatica

Costatato che le scuole superiori dell'Alto Canavese con difficoltà riescono ad inserire nei rispettivi programmi scolastici corsi di avviamento all'informatica, perché prive di risorse finanziarie, strutture, strumenti e metodologie, il Lions Club Alto Canavese dal 1986 ha attuato un'iniziativa riservata ai giovani studenti e docenti delle scuole superiori, promuovendo specifici corsi di informatica applicata.

A questo scopo il Club ha costituito, tra i propri soci, un "Comitato per lo studio e la diffusione dell'informatica nelle scuole superiori dell'Alto Canavese" di cui è presidente Vittorio Fenoglio Gaddò che dal 1986 coordina, con grande capacità imprenditoriale, le varie attività. Il Comitato si propone di interessare i giovani studenti, ad attività particolarmente utili per il loro

futuro aiutandoli a crescere nella cultura e nell'amicizia.

I corsi effettuati ogni anno sono stati rivolti agli studenti del Liceo Scientifico, degli Istituti Tecnici Industriali, per geometri, periti e ragionieri e sono stati svolti presso l'istituto E.N.F.A.P.I. di Valperga particolarmente preparato ed attrezzato allo scopo, dove sono stati adottati i metodi di insegnamento scientifici, comprensivi e rigorosi nello stesso tempo.

Complessivamente, dal 1986 al 1992, sono stati coinvolti circa 600 studenti e 60 insegnanti; mentre la spesa sostenuta dal Club ammonta a circa 41 milioni di lire. Considerato l'entusiasmo e l'interesse che i partecipanti al corso hanno dimostrato, il Club Alto Canavese continuerà a dedicare, tra le altre iniziative, particolare attenzione ai giovani.

MARIO STURNIA

FOTOGRAFO

Fotografia industriale
e pubblicitaria

TORINO

Via Fulvio Croce 40
tel. (011) 3096613

Mancano pochi minuti alle undici di domenica 4 luglio, il giorno stesso dell'inaugurazione della Mostra di Gauguin. La grande piazza centrale di Aosta, dominata dall'elegante mole neoclassica dell'"Hotel de Ville", il municipio come spiega un vistoso cartello più in basso, appare deserta sotto il sole. Ma improvvisamente dal fondo sbucca una fila di ragazze che portano con sé, ripiegate sotto il braccio, delle bandiere. Passano accanto al monumento ai Caduti delle due guerre mondiali e al bronzo Alpino bloccato in un incerto gesto di difesa, sfilano sotto il porticato, risalgono il grande salone albertino e raggiunta la sala d'onore, si dispongono in cerchio, seguite da una piccola folla.

Sono le 22 ragazze del Campo Giovani del nostro Distretto, accompagnate dai Lions e da un folto gruppo di signore, che compiono la prima visita prevista dal programma del loro soggiorno in Valle, accolte dal Sindaco di Aosta, Fiou, che fa gli onori di casa. Le ragazze sventolano le bandiere dei 13 paesi che rappresentano, il Sindaco pronuncia parole di benvenuto, gli rispondono Giampiero Ripamonti del Club di Aosta, direttore del Campo, e Gianfranco Grimaldi, responsabile multidistrettuale degli Scambi giovanili, e dopo uno scambio di doni simbolici, tutti via, per raggiungere l'Hotel Mont Fleury, alla periferia ovest della città, dove comincia il verde dei campi e dove le ragazze soggiogneranno fino al 17 luglio.

Sul piazzale di fronte all'albergo, dove avverrà la cerimonia di apertura del Campo, tutto è stato già accuratamente predisposto.

Il Campo Giovani finanziato dal nostro Distretto, passando da Diano Marina ad Aosta, è diventato un fiore all'occhiello della Seconda Circostrizione, ampiamente rappresentata dal Delegato di Zona Roberto Favero, dai Presidenti entranti e uscenti del



Le 22 ragazze rappresentanti i 13 paesi sul piazzale di fronte all'Hotel Mont Fleury al momento della cerimonia di apertura del Campo. A destra le ragazze compiono la prima visita prevista dal programma di soggiorno accolte dal Sindaco di Aosta nella sala d'onore del Municipio, dove si sono disposte in cerchio insieme agli accompagnatori



SULLE DENTATE SCINTILLANTI VETTE



Lo stendardo per il Campo Giovani offerto dai Clubs della Zona, issato sul pennone durante la cerimonia dell'inaugurazione. Vi sono raffigurate le bandiere di tutto il mondo



Il sindaco di Aosta, Giulio Fiou, mostra il poster che è stato donato alle ragazze durante la cerimonia di ricevimento. Al suo fianco, il direttore del Campo, Giampiero Ripamonti e Gianfranco Grimaldi. Nelle foto in alto, sul piazzale dell'albergo Mont Fleury, la distribuzione di badges alle ragazze da parte dei soci del Club di Aosta presenti



Club di Aosta, Pier Giuseppe Nicola e Mario Verunelli, dal Past Presidente del Caluso Canavese Sud est, Osvaldo Bava, dal Presidente del Club di Ivrea, Angelo Vannone, da vari Past Presidenti e Lions. E la Seconda Circoscrizione ha voluto offrire anche un particolare dono al Campo: uno stendardo che, per la prima volta, sarà innalzato su un pennone.

Le febbrili ore della vigilia - alcune ragazze hanno cambiato

ora e località di arrivo, altre come le due ucraine e le due estoni non sono riuscite ad ottenere il visto di uscita in tempo, altre ancora sono state sostituite all'ultimo minuto e pure solo all'ultimo minuto è stato possibile completare il quadro delle destinazioni per il dopo-campo nelle famiglie Lions, 16 in Piemonte e 2 in Liguria - sono ormai un ricordo quando sorridente, nonostante le ansie appena superate, Giampiero Ripamonti, in assenza del

Presidente distrettuale del Campo, Chamois, con al fianco il Segretario del Campo Marco Ferrante del Club di Aosta, geologo e poliglotta, Gianfranco Grimaldi, e l'interprete e assistente del Campo, Enrica Meynet, dà il via alla cerimonia.

Al suono degli inni nazionali, due Leos recano lo stendardo del Campo, seguiti dalle ragazze con le bandiere dei loro Paesi: Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Israele, Norvegia, Olanda, Russia, Svezia, Turchia, Ungheria e Italia. Disponendosi in cerchio e sventolando i loro vessilli, fanno ala ai Leos che intanto hanno innalzato, fra gli applausi, lo stendardo del campo.

Subito dopo i discorsi di benvenuto di Ripamonti, di Roberto Favero in rappresentanza del Governatore Casali, negli Stati Uniti per la Convenzione, e di Gianfranco Grimaldi, i quali hanno sottolineato quali siano i veri significati degli Scambi Giovanili internazionali promossi dal Lions International, e le norme che devono essere rispettate. Enrica Meynet ha tradotto in perfetto e fluente inglese frase per frase quanto è stato detto, mentre Roberto Favero, improvvisato operatore TV, riprendeva con la sua telecamera l'intera cerimonia.

Appena in tempo per riporre le bandiere, un breve scroscio di pioggia beneaugurale si è abbattuto sull'albergo: così è cominciata la seconda edizione del Campo Giovani Valle d'Aosta che, nei suoi 14 giorni prevede una fittissima attività per le ragazze, a cominciare subito dal 5 e 6 luglio, con un soggiorno all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, ospiti del Club Arona Stresa.

Seguiranno nei giorni successivi una visita alle vestigia romane di Aosta e a Cogne, una giornata trascorsa fra Rivarolo e Castellamonte, ospiti dei Clubs alto Canavese e Caluso-Canavese Sud Est, la visita al Museo di Scienze Naturali di St. Pierre, una gita in Val Ferret, un'altra al Gran San Bernardo, la visita ai castelli della Valle. Poi il 14 luglio una gita in funivia alla punta Heilbronner, sul Monte Bianco, seguita il 15 luglio da una passeggiata al lago di Arpy, lo splendido balcone che s'affaccia sul Gruppo del Bianco offrendo una vista spettacolare sulle vette immacolate.

La cerimonia di chiusura del Campo è prevista per il 16 luglio, alla presenza del Governatore Maurizio Casali. Il sabato e la domenica seguenti, 17 e 18 luglio, le 22 ragazze lasceranno la Valle d'Aosta per raggiungere le famiglie delle quali saranno ospiti per altre due settimane.

b.i.

A VIENNA PER IL FORUM DAL 13 AL 16 OTTOBRE

Il programma del Forum

Mercoledì 13	ore 12 - Registrazione ore 19 - Ricevimento municipio di Vienna
Giovedì 14	ore 10 - Inaugurazione al Musikverein ore 14 - Conferenza nella Hofburg ore 18 - Serata con i Lions austriaci
Venerdì 15	ore 9 - Conferenza nella Hofburg
Sabato 16	ore 9 - Conferenze finali nella Hofburg ore 19 - Gran ballo nella Hofburg

Per la seconda volta Vienna ospita il Forum Europeo a distanza di 14 anni dalla memorabile edizione del 1979 che aveva visto una eccezionale affluenza di Lions, oltre tremila, richiamati non soltanto dal fascino che ha sempre esercitato la capitale austriaca ma anche da un evento che allora pareva straordinario: la presenza di Stan Akestam che avrebbe ufficialmente annunciato la sua candidatura alla Presidenza Internazionale. Akestam aveva ottenuto un vero plebiscito di popolarità e infatti nel 1986 sarebbe stato proclamato Presidente Internazionale alla Convention di New Orleans: era la prima volta che un europeo continentale raggiungeva la massima carica lionistica dopo Friedrichs nel 1972.

Dal Forum di Vienna del 1979 ad oggi, che si celebra per la 39.ma volta la massima assise lionistica del nostro continente, il Forum ha avuto alterne vicende, da quelle esaltanti di Monaco e Parigi nel biennio 1984-84 e di Lisbona del 1987, con altissime presenze e grande interesse del dibattito, a quelle assai meno confortanti di Aarhus e Goteborg. Ma da allora è stato un continuo crescendo, da Bruxelles nel 1989 fino a Genova lo scorso anno. E' quindi facile attendersi che anche questa edizione della grande riunione dei Lions europei ottenga lo sperato successo tanto più che, alle attrattive turistiche e storiche della città, si aggiungerà la presenza del nostro Pino Grimaldi, che parteciperà alle varie



Una suggestiva visione della Cattedrale di Santo Stefano dove riposano le spoglie del Principe Eugenio di Savoia

sessioni nella sua qualità di Primo vice Presidente Internazionale. I lions d'Europa che hanno fortemente sostenuto la sua candidatura a Brisbane vorranno festeggiarlo insieme ai numerosissimi italiani.

Naturalmente a Vienna saranno deliberate molte importanti questioni riguardanti l'azione dei Lions europei a livello continentale. Sarà quindi un'occasione preziosa per far ascoltare la nostra voce.

La "Galassia Viaggi" di Milano ha organizzato un viaggio speciale a Vienna, riservato ai Lions e loro familiari con il seguente programma

13 Ottobre - ITALIA - VIENNA Partenza con voli di linea da Milano per Vienna. Trasferimento in autopolman all'hotel: Rathauspark Wien 1010 Wien, Rathausstrasse 17 Ph. (2 22) 42 36 61/0 - Sistemazione nelle camere riservate.
Ore 12.00 - Registrazione. Pomeriggio dedicato alla visita della Città ed al Palazzo di Schoenbrunn.
Ore 19.00 - facoltativo: "Come Together Party" nel Municipio di Vienna. Pernottamento in hotel

14 Ottobre - VIENNA Prima colazione in albergo.
Ore 10.00 - facoltativo: Inaugura-

Una proposta di viaggio

zione al "Musikverein".
Ore 14.00 - Conferenza nella "Hofburg".
Ore 18.00 - Invito dei Lions Clubs d'Austria a una serata in un tipico

locale viennese.
Pernottamento in hotel.

15 Ottobre - VIENNA Prima colazione in albergo

Ore 09.00 conferenze nella "Hofburg".
Serata libera. Pernottamento in hotel.

16 Ottobre - VIENNA Prima colazione in albergo.
Ore 09.00 conferenze finali nella "Hofburg".
Ore 20.00 facoltativo: partecipazione al Gran Ballo nella "Hofburg". Pernottamento in hotel.

17 Ottobre - VIENNA - ITALIA Prima colazione in albergo. Trasferimento all'aeroporto, dopo il disbrigo delle formalità d'imbarco, partenza con volo di linea per Milano. Arrivo a Milano.

Per maggiori informazioni e prenotazioni rivolgersi a Galassia Viaggi Spa, Via Taramelli 20 - 20124 Milano Tel. 02-62707638 - Fax 02-62704892

Quota individuale di partecipazione da Milano:

HOTEL AM RATHAUS PARK - cat **** con sistemazione in camera doppia	Lit. 1.080.000
supplemento sistemazione in camera singola	Lit. 200.000

Supplementi obbligatori

- Registrazione al Forum "Active Participant"	Lit. 130.000
- Registrazione al Forum "Accompagnatori"	Lit. 110.000

Supplementi facoltativi:

a) "Come Together Party"	Lit. 35.000
b) "Cerimonia di apertura al Musikverein"	Lit. 65.000
c) "Gran Ballo nella Hofburg"	Lit. 95.000

«**S**e a toca nen tajeie, mi ii tajo nen». Agostino Braida, con questa lapidaria frase, ha suggellato la promessa di non tagliare i cerri sulla sua terra e il bosco di Monsoffietto, protetto dal Club dell'Alto Canavese che ha mobilitato il sindaco di San Colombano Belmonte, il Comando del Corpo Forestale, la Comunità Montana e il W.W.F., diventerà motivo di studio dei fitopatologi oltre che attrazione turistica per coloro che affronteranno la salita, segnata sui sentieri da rustici cartelli indicatori predisposti dai Lions, per raggiungere l'isolato alpeggio, a oltre 1125 metri sul livello del mare, intorno al quale esiste tuttora un ecosistema forestale altrove ormai scomparso.

I cerri, quegli alberi dalla corteccia grigiastra che altrove in Italia e nello stesso Piemonte non sono una rarità, meritano un'attenta cura perché raggiungono qui il massimo sviluppo, 25 metri d'altezza, ma soprattutto perché prosperano ad una quota che non trova riscontro in tutta la cerchia alpina. Veri dinosauri vegetali, i cerri appartengono ad una specie che, con i roveri e le farnie, formavano il bosco primigenio che copriva queste vallate e gran parte dell'intero Piemonte dopo l'era glaciale. Ma attraverso i millenni l'uomo, soprattutto nelle fasce collinari e submontane, li ha gradualmente sostituiti con specie più redditizie, come il castagno e il noce e, più tardi, il pino strobo.

Simile alla quercia, il cerro, ben conosciuto dalle popolazioni celtiche come Kaer Quer, da cui deriva il suo nome attuale, produce una ghianda particolarmente grande, ma nonostante i frutti possano essere sfruttati per l'alimentazione dei suini, ha avuto il destino segnato da un'utilità d'altro tipo. Durante il Medio Evo e forse ancor prima, la corteccia dell'albero veniva infatti usata per l'estrazione del tannino, indispensabile per la concia delle



I superbi cerri del bosco di Monsoffietto raggiungono un'altezza di 25 metri, fatto insolito per una quota superiore ai mille metri. Questa è una vera rarità botanica

I VERDI DINOSAURI SOPRAVVISSUTI SUI MONTI

pellì. E proprio negli statuti di Pont Canavese banditi nel 1300 ne troviamo la prova, poiché si vietava espressamente l'esportazione della corteccia, anche sotto forma di polvere, fuori del territorio o di venderla a qualsiasi persona che non fosse un "caligarius", cioè un calzolaio.

Quelli che ornano le pendici delle Rocche di San Martino, la montagna che sovrasta Cuornè, sono dunque dei sopravvissuti al disboscamento effettuato dall'uomo sia per creare nuovi pascoli che per le proprie produzioni artigianali. Ma quando queste cadde in disuso, nessuno più se ne



L'isolato alpeggio intorno al quale esiste ancora un ecosistema forestale, altrove scomparso, diventerà una attrazione turistica e oggetto di studio per fitopatologi. Nella foto in basso, la ricognizione dei soci del Club



giunti eccezionalmente a bordo di un fuoristrada, tutti hanno effettuato un entusiasmante sopralluogo prima di ridiscendere alle quote più modeste della borgata Nero di Alpette, dove si è svolta la cerimonia per la simbolica consegna del bosco nelle mani della Sezione piemontese del W.W.F. che, per quanto di sua competenza, ha assunto l'impegno della sua protezione.

"Forse non è un gran service" ha detto il Presidente dell'Alto Canavese Angelo Paviolo "ma forse ha una doppia valenza: quella di salvare un piccolo tesoro della terra canavesana e come esempio di intervento utile non solamente alla conservazione dell'ambiente, ma alla sua valorizzazione". Paviolo ha ringraziato l'avv. Galli, Vice Presidente del W.W.F., il quale ha detto che l'iniziativa permette di inserire il bosco di cerri fra le 26 oasi naturalistiche curate dall'associazione in Italia.



interessò tanto che, fino a una ventina d'anni fa, nessuno conosceva l'esistenza di quel bosco, e soltanto recentemente s'è cominciato a parlarne e ad apprezzarne l'esistenza grazie alla sensibilizzazione operata dai Lions che proprio il 22 maggio hanno voluto ufficializzarne la scoperta.

La manifestazione per presentare il contributo del Club per la salvaguardia e la conoscenza dell'importante "reliquia" prevedeva una visita guidata, e infatti quel giorno una parte dei soci del Club, con il Presidente in testa, ha affrontato l'erta salita e, con l'aggiunta dei pochi privilegiati

Vivacissimo il commento finale di Camillo Brero, cultore della lingua piemontese: "Nessuno vuol salvaguardare la cultura di chi parla diversamente da chi comanda. I Lions sono riusciti a fare anche questo grazie al loro spirito di libertà".

b.l.

Virando bruscamente a dritta, la dolce costiera verde di ulivi si spalancò improvvisamente di fronte alla prua e, come un miraggio, comparve la bianca scogliera che regge sull'azzurro del mare la chiesetta di San Pietro accompagnata dal corteo dei rosa, dei gialli e dei delicati turchini delle case che le fanno da quinta a ridosso del monte.

Il battello oscillò lievemente per lo spostarsi dei passeggeri che si erano affollati per cogliere meglio lo spettacolo che si svolgeva di fronte a loro. Erano poco più delle 11 del 6 giugno, una splendida mattinata, e Portovenere, la grotta Byron, la costa delle Cinque Terre, l'isola della Palmaria, il Tino e il Tinetto s'erano vestiti di tutta la loro selvaggia bellezza per un appuntamento, la Coppa dell'Amicizia, che gli amici del Vara Sud avevano preparato con tanto impegno, mobilitando alla Spezia tutto quanto era mobilitabile, dal Comune alla Prefettura, dalla Capitaneria alla Marina Militare.

Le preoccupazioni del Presidente Adriano Rolla e del Comitato che con lui e con l'intero Club aveva lavorato sodo per mesi, si sono sciolte soltanto quando al sole di quella giornata, ben prima dell'ora fissata i partecipanti, prima a gruppetti e poi sempre più numerosi, avevano cominciato a giungere sul piazzale Europa tenuto sgombro dai vigili urbani per far posto alle auto dei Lions. Fra la piccola folla che s'era formata di fronte ai tavoli dell'iscrizione, il Prefetto di La Spezia Nicola Rasola, ufficiali di Marina, il Governatore Piccardo che aveva appena concluso una riunione di Gabinetto, il Governatore Eletto Maurizio



La chiesetta sorta dalle acque

I partecipanti alla Coppa dell'amicizia si affollano sul ponte del battello per ammirare la chiesetta di San Pietro sulla estrema punta di Portovenere. In primo piano a sinistra, il Luogotenente del Governatore Franco Verna

LA COPPA E' SALPATA PER IL LAGO MAGGIORE

E' stato il Club di Verbania a superare tutti grazie al caefficiente chilometrico per offrire la Coppa in onore del «proprio» Luogotenente Franco Verna



tra ragazzi della media e delle alte scuole, organizzato dal



Un'organizzazione curata alla perfezione

Il momento dell'iscrizione in Piazza Europa alla Spezia: in primo piano, il Governatore Casali mentre ritira i documenti. Subito dopo le formalità, i 250 partecipanti sono saliti a bordo del battello per iniziare la crociera attraverso il Golfo della Spezia



Casali, il Luogotenente Eletto Franco Verna, i past Governatori Machi, Vernetti, Launo e Patrone.

Alla fine il conto è stato più che soddisfacente: 250 iscritti per un totale di 15 Clubs rappresentati da soci, famigliari e amici. Molti i piemontesi: i più numerosi giunti da Novi Ligure con il preciso mandato di regalare finalmente a Paolo Vernetti la Coppa che lo scorso anno a Cuneo gli era sfuggita per pochi minuti. Ma ancora una volta il fattore chilometrico ha avuto il sopravvento, e la Coppa è volata sulle rive del Lago Maggiore dove i soci del Club di Verbania, totalizzando, in 35, 11550 punti contro i 7614 di Novi, potranno conservare fino al prossimo anno il trofeo conquistato in onore di Franco Verna e della sua Luogotenenza.

Legittima la gioia dei verbanesi. Come fosse un fuscillo, la pesantissima Coppa è stata levata



La coppa pesante e quella leggera

Emilio Songa (foto a sinistra) solleva in segno di vittoria la pesantissima Coppa dell'Amicizia dopo la proclamazione della vittoria del Club di Verbania. Sopra: il past Governatore Paolo Vernetti con la coppa vinta dal Club di Novi per il maggior numero di partecipanti. E' la seconda volta che ai novesi sfugge la vittoria per il coefficiente chilometrico

ben in alto da Emilio Songa, prossimo Presidente del Club di Verbania universalmente conosciuto come fondatore del Gruppo Verbanese sciatori ciechi, cui toccherà l'organizzazione della sedicesima edizione della festosa kermesse.

Chetati gli evviva e gli applausi, si è aperta una scherzosa parentesi. Paolo Vernetti, che già aveva ritirato la coppa riservata al Club più numeroso all'appuntamento, è stato nuovamente chiamato al tavolo dove il Governatore Piccardo presiede, affiancato dal Cerimoniere e dal Presidente Rolla, la cerimonia. Fra abbracci e nuovi applausi Luciano Maccione, rinverdendo gli allori del vice-governatorato, ha consegnato al "suo" Governatore un paio di altri trofei, una grossa forma di saporita coppa, specialità della zona, e una coppa ritagliata nel cartone. Sorridente, Vernetti ha promesso che indurrà i soci del suo Club a ritentare l'impresa della conquista della "vera" Coppa il prossimo anno a Verbania, dove il chilometraggio favorirà finalmente i novesi.

L'urgenza di far conoscere il destino della Coppa dell'Amicizia ci ha fatto trascurare tanti altri eventi che hanno caratterizzato la giornata per correre subito nel fantascientifico padiglione per la ristorazione aziendale in quel di Ceparana messo a disposizione da Domenico Mastropasqua, per il pranzo dei partecipanti, insieme a hostesses, camerieri e ad una équipe di cuochi che ha brillantemente superato il severo esame di 250 palati ansiosi di gustare specialità marinare.

Riprendiamo perciò la cronaca là dove avevamo lasciato il battello nel momento in cui, doppiato Portovenere e costeggiato le isole, aveva attraversato il Golfo per giungere in vista della splendida Tellaro.

La sponda occidentale del grande arco che fa corona alla Spezia è ricco di insenature su cui s'affacciano località famose, da Fiascherino a Lerici, ed ha fornito continui argomenti al commento accurato e sapiente dello "speaker", un socio del Club che ha voluto conservare l'anonimato, fino a quando tornati al pontile d'imbarco, tutti sono corsi alle proprie auto per raggiungere Ceparana in interminabile fila.

Come si conviene alle manifestazioni lionistiche, anche questa si è prestata ad un intervento a favore della comunità. Con il generoso appoggio della Cassa di Risparmio di La Spezia e di altri sponsor sensibilizzati dal Comitato organizzatore (Corona, Pascotto, Ferrara, D'Auria, Maccione, Zanelli) al levar delle mense si sono materializzati doni cospicui sia per premiare i presenti favoriti dalla sorte, sia per



E alla fine giunsero i doni

Nella foto in alto: il Prefetto Rasola consegna un assegno di 5 milioni alla Lion Paola Menicagli Capurro del Club la Spezia degli Ulivi per l'attività del Lions Quest. Al centro una scherzosa parentesi: Paolo Vernetti accetta sorridente una coppa di cartone e un salume, quale premi di consolazione. Qui sopra, Antonio Carvutto, favorito dalla sorte, ha vinto un apparecchio stereo per la riproduzione dei compact disc

sollecitare altri contributi che hanno permesso di incrementare un fondo che il Vara Sud intendeva mettere a disposizione del Prefetto Rasola.

La consegna dell'assegno - oltre 5 milioni di lire - è stato il momento centrale della parte ufficiale, durante la quale hanno preso la parola il Presidente Rolla che ha ringraziato per la davvero notevole partecipazione e il Governatore Piccardo che ha consegnato l'assegno al Prefetto, augurandosi che la cifra raccolta possa contribuire a risolvere qualche problema. Il Prefetto Rasola ha vivamente ringraziato i Lions per quel segno di amicizia e di solidarietà per le istituzioni e, a sua volta, ha chiamato a sé una Lion del Club La Spezia degli Ulivi, Paola Menicagli Capurro, consigliere del sodalizio che fa parte del Distretto 108-Tb, membro di uno speciale Comitato istituito presso la Prefettura per contribuire a risolvere i problemi dei giovani e che intende applicare nelle scuole della provincia il "Progetto Adolescenza".

Il gesto - che dimostra come i Lions sappiano operare in perfetta armonia senza preoccuparsi dell'apparenza organizzativa ad un Distretto piuttosto che all'altro - è stato particolarmente apprezzato dal Governatore Piccardo, che ha invitato il Prefetto a divenire socio d'Onore di uno dei nostri Clubs.

Si è così felicemente conclusa - dopo l'attribuzione della Coppa - una giornata che, esaltando i legami di amicizia all'interno dei nostri Clubs, ha esteso i suoi benefici effetti fino a rinsaldare quelli con Lions di altri distretti.

PIU' PREZIOSO DELL' ORO

Sono trascorsi sette anni, sette Presidenti si sono succeduti, e per la settima volta il Lions Club Torino Host ha offerto il suo emblema alla maggior manifestazione che si svolge annualmente in Piemonte per sensibilizzare alla donazione del sangue. Questa continuità è da ricercare in varie ragioni che attraverso il tempo si sono ulteriormente convalidate. In primo luogo la bontà dell'idea iniziale, quelle di coinvolgere un gran numero di famiglie attraverso i ragazzi che, a loro volta, domani potranno diventare donatori. In secondo luogo la piena collaborazione della Fidas, la Federazione delle Associazioni Donatori di Sangue di cui è Presidente nazionale Dario Cravero, socio del Torino Host. Ma soprattutto il merito va a Edoardo Benedicenti, instancabile organizzatore che in queste occasioni opera come socio del Torino Host anche se ricopre la carica di Vice Presidente regionale della FIDAS.

Il pomeriggio del 22 maggio lo abbiamo incontrato nell'atrio del Teatro Alfieri tra la folla che stava affluendo nella sala per la manifestazione. Benedicenti non nascondeva la sua soddisfazione. Le scuole che hanno partecipato al concorso bandito dal Torino Host con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e il patrocinio del Comune, sono state 31, di cui 22 elementari e 9 medie inferiori, per un totale di 78 classi. I disegni pervenuti nel termine del 30 aprile sono stati in totale 1065 e la giuria è stata impegnata per svariati giorni per selezionare i tre vincitori assoluti e i 50 meritevoli di particolare menzione.

Benedicenti mi ha indicato il disegno vincitore: quello eseguito da Andrea Norzi della quarta classe elementare della "Tommaso". Rappresenta la vetrina di una gioielleria in cui, fra gli oggetti preziosi, è esposta anche una goccia di sangue che reca una didascalia: "Valore inestimabile. Il sangue è più prezioso dell'oro: può salvare una vita". Il secondo premio è stato attribuito a Marta Barbalonga, una bimba della terza media "Provvidenza". E' un pupazzo stilizzato cui una mano offre una goccia di sangue: lo slogan recita "Basta poco per salvare una vita". Terzo premio a un'altra ragazza che frequenta la quarta elementare alla "Cafasso": una goccia di sangue emerge dal mare come fosse il sole: "Una goccia di sangue per far sorgere una vita".



Il Presidente della FIDAS, Cravero, il Presidente del Torino Host, Tosetto (da sinistra) con Edoardo Benedicenti mentre chiama sul palco i ragazzi vincitori perchè ritirino i premi

I premiati sono saliti sul palco, dove li attendevano il Presidente del Torino Host Romolo Tosetto, l'assessore regionale alla Gioventù Giampiero Leo, il Presidente Nazionale della FIDAS Cravero, chiamati da Edoardo Benedicenti.

A loro sono state consegnate rispettivamente un grosso radioregistratore, un libretto della CRT di 400 mila lire, e un altro radioregistratore. Agli altri 50, medaglie d'argento, piste elettriche, strumenti musicali, giocatto-

li radiocomandati e sette libretti della CRT di 200 mila lire ciascuno. Infine sono stati offerti premi particolari alle classi o alle scuole che hanno presentato il maggior numero di elaborati.

Il tutto si è svolto in una gioiosa atmosfera fra gli applausi della platea gremita da oltre mille persone, che in precedenza avevano ascoltato gli interventi del Presidente Tosetto, dell'assessore Leo e del Presidente della FIDAS che ha premiato i Donatori di sangue. Sono state consegnate un centinaio di medaglie d'oro ai donatori benemeriti del Gruppo di Torino. La più significativa è andata a Claudio De Marchi, che l'ha ottenuta per la quarta volta con 125 donazioni.

E' poi seguito il tradizionale spettacolo di varietà, anch'esso offerto dal Torino Host. Sulla scena si sono alternati Mario Brusa, Arturo Brachetti e il Balletto di Torino, particolarmente apprezzato nell'interpretazione di "Piemonte in festa", una rievocazione storica delle vicende del Piemonte e di Torino.

La tradizionale manifestazione del Torino Superga per l'UGI L'orchestra del Regio all'Arsenale

Come è ormai tradizione, la sera del 19 giugno ha avuto luogo presso la Scuola d'Applicazione il "Concerto d'inizio d'estate", una delle principali manifestazioni ideate dal Lions Club Torino Superga, giunta alla sua 8ª edizione.

Le sette edizioni precedenti, alla pari di quella odierna, sono state improntate ad una stretta e cordiale collaborazione tra Lions e Forze Armate, che hanno offerto ogni volta come scenario il seicentesco Palazzo della Scuola ed in particolare il suo splendido e severo cortile, che, anche questa volta, per alcune ore, non ha risuonato di squilli di tromba, né ha assistito a parate dei giovani allievi, ma ha rappresentato un concerto di pace, finalizzato a solidarietà umana, come è nella tradizione lionistica. Infatti l'introito della serata, ricavato dalle offerte degli invitati, viene devoluto, come sempre, in segno di solidarietà, all'UGI-Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, cioè a persone meno fortunate di noi perchè colpite da dolorose disgrazie come il tumore nei loro bambini. Questa benemerita associazione è sorta nel lontano 1980 a Torino per iniziativa di un gruppo di genitori che avevano

dovuto affrontare o stavano affrontando la veramente triste esperienza di una grave malattia del loro bambino, con il precipuo scopo di promuovere e sostenere ogni possibile iniziativa per migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini colpiti dal grave male e per stimolarne la ricerca scientifica.

All'inizio della serata il Generale Francesco Vanucci, Comandante della Scuola d'Applicazione, massimo Istituto di formazione degli Ufficiali dell'Esercito Italiano, ha porto il saluto della Scuola alle autorità ed agli intervenuti, dicendosi lieto che questa manifestazione veda uniti la Scuola, il Torino Superga ed il Teatro Regio nella realizzazione di un'importante serata musicale, ed ha consegnato una targa ricordo al Presidente del Torino Superga, Mengoni, il quale ha ringraziato sottolineando la disponibilità della Scuola e del Teatro Regio, mai venuta meno in questi anni. Dopo brevi parole del dott. Robba in rappresentanza del Soprintendente del Regio e del rappresentante dell'UGI, che ha messo in evidenza il lavoro dell'associazione e i difficili rapporti con gli enti pubblici, ha avuto inizio il Concerto eseguito dall'Or-

chestra del Teatro Regio, diretta dal Maestro Stefan Anton Reck.

Il programma era suddiviso in due parti. La prima era dedicata a musiche di Edward Benjamin Britten, unica voce di rilievo nel panorama musicale nel Novecento inglese, tratte dalle "Soirées musicales" opera 9. Dopo Britten, Cajkovskij con alcuni pezzi allegri e vivaci della "Quinta Sinfonia in mi minore" opera 64.

La seconda parte è stata completamente dedicata a Sergej Prokofiev e al suo "Romeo e Giulietta suite n.3 op. 101". Splendida l'esecuzione dell'Orchestra del Regio che, condotta dal Maestro Reck, ha affascinato l'attento uditorio. Ne fanno fede i prolungati applausi che hanno accolto la fine di ogni brano e quelli interminabili alla fine del programma con ripetute richieste di bis.

Tra i presenti, il Generale CA Bonifazio Incisa Comandante della Regione Militare Nord Ovest, il Generale CA Ramella, Autorità civili ed ecclesiastiche, Presidenti di Clubs Lions, Soci del Torino Superga, una grande folla di invitati e gli Ufficiali allievi della scuola con i loro istruttori.

Angelo Gambaro

IL «GENOVESE ILLUSTRE»

Aveva gli occhi lucidi Victor Uckmar, quando la sera del 29 aprile, nel salone degli affreschi di Villa Spinola, il presidente del Lions Club Genova Capo Santa Chiara, signora Daniela Linke Finollo, gli ha consegnato il premio "Genovese illustre 1993".

Il motivo di quel luccichio lo ha spiegato lo stesso Uckmar: "Sono nato proprio a cinquanta metri da qui. E ricevere un premio, che viene conferito a chi ha onorato con l'eccellenza delle sue opere la nostra città, è per me un grande onore".

"Il mio piacere è concentrato - ha detto Uckmar - soprattutto in quelle righe che contraddistinguono la denominazione del Club International Association of Lion Club che pongono in posizione preminente l'aggettivo "internazionale".

L'uomo del fisco, come spesso viene chiamato il professore, ha proseguito con una vera e propria "lettura magistrale" sull'economia internazionale. Per l'economista, che si definisce anche un "boy scout per il mondo", oggi "se l'Ita-



Dopo aver ritirato il Premio "Genovese illustre", l'economista Victor Uckmar ha tenuto un'interessante conferenza alle socie

lia si trova a vivere un momento molto difficile economicamente e di lavoro è perché gli elementi che mancano, rispetto al passato, sono gli uomini di riferimento".

Focalizzando l'argomento su Genova e rivolgendosi ai molti presenti e al prefetto di Genova in particolare, Mario Zerilli, l'economista ha riparlato della idea della

creazione della zona franca nella nostra città.

"Il premio assegnato al professor Uckmar, simbolicamente - ha detto il presidente del Lion Capo Santa Chiara Daniela Linke Finollo - è rappresentato dalla prima moneta genovese, il denaro".

Coniata nel 1139 per autorizzazione dell'imperatore del Sacro Romano Impero, Corrado II di Svevia, reca impresso il castello, simbolo di Genova.

Negli anni scorsi il premio è stato conferito al regista teatrale Marco Sciaccaluga, all'astronauta ingegnere Franco Malerba e al regista Giuliano Montaldo.

Alla cerimonia erano presenti: il Prefetto di Genova, autorità militari come il Generale Greco, Comandante della Regione Liguria Carabinieri, il Delegato di Zona C Dante Alotto, Presidenti di associazioni femminili e numerosi Presidenti di Lions Club.

Sono intervenuti giornalisti e cronisti del TG 3 e televisioni locali. La cerimonia è stata trasmessa per televisione e vi è stato un buon riscontro di stampa.



A tavola con stile

RISTORANTE - DISCOTECA

La Girajà

(nuova gestione)



SALE PER RICEVIMENTI

con capienza 300 persone

SALA MEETING

i locali sono affittabili anche per feste private

Via Torino, - BRUINO
Telef. (011) 908.44.20

Nella splendida cornice del parco di Stupinigi



ristorante
Le Cascine
dal 1958

BUFFET - SERATE DANZANTI
COLAZIONI DI LAVORO



ristorante

La Rotonda

AL VALENTINO



Un ambiente ideale per

- pranzi di club
- colazioni di lavoro
- banchetti

corso Massimo d'Azeglio, 11
TORINO tel. (011) 65.05.600

LION D' ORO A SILVIO CURTO

I lions torinesi hanno voluto riconoscere l'opera di un illustre scienziato e l'importanza di una grande istituzione torinese: il Museo Egizio

Egittologo insigne che con la sua attività di archeologo, studioso di fama internazionale, soprintendente e docente universitario, ha dato un contributo eminente alla cultura italiana ed ha arricchito il Museo Egizio torinese con apporti di inestimabile valore storico, scientifico e artistico.

Questa è la motivazione che appare sulla pergamena che accompagnava la medaglia d'oro consegnata, nel pomeriggio dell'11 giugno, al prof. Silvio Curto dal Presidente del Comitato del "Lion d'Oro" per il 1992-93 Alberto Buffa, in rappresentanza di tutti i Lions Clubs torinesi. La sala Aldo Viglione di Palazzo Lascaris, sede della Presidenza del Consiglio Regionale Piemontese che ha onorato l'iniziativa con il suo alto patrocinio, ha ospitato anche quest'anno la cerimonia per la consegna del "Lion d'Oro" che i Lions della città di Torino, nell'intento di affermare e diffondere il rispetto e la stima dei valori umani e sociali, hanno istituito nel 1961 affinché fosse conferito ad un torinese di nascita o di adozione che abbia recato, con la propria opera, prestigio alla città.

Il prof. Silvio Curto non è nato a Torino, ma a Bra nel 1919, ma è certamente torinese di adozione poiché entrato come ispettore al Museo Egizio nel 1946, ne è diventato Soprintendente dal 1968, mantenendo tale incarico fino al 1984, quando aveva dato inizio agli attuali lavori di risistemazione. Durante questo periodo, ha spiegato Alberto Buffa ai Lions e agli ospiti presenti in sala, fra i quali l'attuale Soprintendente Annamaria Donadoni Roveri, ha arricchito il museo di pezzi d'inestimabile valore, lo ha inserito, secondo al mondo dopo quello del Cairo, nella vita sociale della città, e ha dato l'avvio al progetto di ampliamento nell'area Schiapparelli, mentre ha svolto l'insegnamento di carattere universitario come docente di storia della scrittura al Politecnico e come incaricato di Egittologia nell'Ateneo torinese.

Nella sala, addobbata con i gonfaloni di tutti i Clubs torinesi, i presenti hanno seguito con grande attenzione la presentazione di Alberto Buffa che ha concluso ricordando una splendida immagine evocata da Thomas Elliott "Il tempo passato e il tempo futuro tendono ad un sol fine che è sempre presente", così commentandola: "A me pare che nell'operare indefessamente nel presente per conservare la memoria del passato



Alberto Buffa, a nome di tutti i Clubs torinesi, consegna l'aurea medaglia del "Lion d'oro" al famoso egittologo Silvio Curto

al fine di trasmettere questi valori alle generazioni future, l'opera del prof. Curto sia stata e sia tuttora un esempio eminente. E per questo motivo ritengo che la scelta fatta quest'anno dai Lions Clubs torinesi sia stata particolarmente felice".

Il prof. Curto ha ringraziato con commozione per il riconoscimento che dovrebbe essere diviso, ha detto, con la moglie e con la prof. Donadoni. "Molto ho lavorato e

molto ho faticato. Quanto al futuro, spero di poter continuare a fare del mio meglio. L'augurio che si facevano gli egiziani era quello di arrivare a 110 anni in buona salute, lo faccio a me stesso e a tutti i presenti".

A questo punto Mingo Jannon, nelle funzioni di cerimoniere, ha comunicato le adesioni espresse dal Presidente del Consiglio Regionale, dal cardinale Saldarini, dal generale Delfino, dal Pre-

E' un socio del Torino Host Laurea in architettura a Bertone «honoris causa»

Con una solenne cerimonia, presenti autorità accademiche e cittadine, nel pomeriggio dell'8 luglio il magnifico rettore del Politecnico di Torino, prof. Rodolfo Zich, ha conferito la laurea "honoris causa" in architettura a Nuccio Bertone, Presidente dell'omonima carrozzeria e socio del Lions Club Torino Host.

Il riconoscimento di grande prestigio - l'ateneo torinese è storicamente molto restio a concedere simile onore - onora un personaggio piemontese schivo che ha portato l'azienda fondata dal padre, Giovanni, a dimensioni industriali e, soprattutto, ha contribuito in modo esemplare all'affermazione e allo sviluppo del design dell'auto.

La laurea in architettura dell'ateneo torinese si aggiunge a quella che gli era stata conferita nel 1989 dall'Università di Pasadena, che lo aveva insignito ad honorem

"Doctor of Science" "per il contributo dato all'evoluzione e allo sviluppo del design dell'auto".

A Nuccio Bertone, che è anche Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana, le più vive congratulazioni di tutti i Lions.

A Ada Orsi le insegne di Commendatore

La Presidente del Lioness Club Torino La Mole, Ada Orsi Parcella, ha ricevuto le insegne di Commendatore della Repubblica Italiana. La cerimonia, presenti le Lioness del Club si è svolta nelle sale della Prefettura di Torino il 17 giugno. Il Prefetto Lessona, nel consegnarle la pergamena con la quale viene insignita del titolo, si è vivamente complimentato con la signora Orsi per l'onorificenza che si aggiunge a quella di Cavaliere del Lavoro già ottenuta in passato.

sidente della Giunta Regionale Brizio, dall'assessore Regionale Bergoglio, ed ha dato la parola al Governatore Eletto Maurizio Casali che sedeva al tavolo presidenziale accanto al Luogotenente del Governatore Franco Verna, giunto espressamente da Verbania.

Casali ha parlato a nome dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta in rappresentanza del Governatore Piccaro, esprimendo le sue felicitazioni al premiato e, dopo aver ricordato le funzioni di carattere internazionale del Museo Egizio e dell'attrazione che esso esercita all'estero, ha formulato l'auspicio che il prof. Curto voglia in futuro accendere a portare il suo messaggio culturale fra i Lions.

Scambi Giovanili

In 53 all'estero dal nostro Distretto

Sabato 12 giugno si è svolto l'ormai consueto "appello" dei giovani che, grazie agli Scambi Giovanili, potranno trascorrere una vacanza all'estero, ospiti di vari Campi per la Gioventù, completando il loro soggiorno presso famiglie di Lions. Quest'anno, grazie alla sponsorizzazione del Lions Club Genova Alta, la riunione si è svolta a Genova nel Palazzo della Provincia. Nella sala degli Arazzi i giovani in gran parte accompagnati dai loro famigliari sono stati accolti dal Presidente del Comitato Scambi Giovanili, Pietro Matteoli, presenti il Governatore Emilio Piccaro, il Governatore Eletto Maurizio Casali, l'assessore alla Cultura della Provincia di Genova e Gianfranco Grimaldi, del Comitato Multidistrettuale Giovani.

Matteoli ha richiamato i giovani all'importanza del loro comportamento all'estero e alla loro particolare responsabilità in un momento difficile per il nostro Paese. Quindi Gianfranco Grimaldi ha dato a ciascuno precise indicazioni sulla loro destinazione, sono stati consegnati i doni della Provincia di Genova e i guidoncini da offrire agli ospitanti, ed il Governatore, prima della riunione conviviale, ha espresso il suo saluto augurale.

In totale i giovani che, grazie all'interessamento del nostro Distretto, verranno quest'anno inviati all'estero, con destinazione in vari Paesi europei, nel continente americano, in Australia e in Nuova Zelanda, sono 53.

a cura di Umberto Rodda

Come si viveva a Giaveno 500 e più anni fa

Si poteva finire nei guai per colpa d'una capra

Non è facile scovare una brillante idea proprio nel momento in cui sarebbe più necessaria, un'esperienza vissuta un po' da tutti i Clubs quando si tratta di celebrare una particolare ricorrenza. E' accaduto anche ad Elio Picco, Presidente del Giaveno Valsangone in occasione del quindicesimo anniversario della Charter. Questa ricorrenza, in genere trascurata, poiché si preferiscono i ventennali o i trentennali, è stata tuttavia scelta per la contemporanea celebrazione del centenario di una meritoria istituzione locale intitolata a Giacinto Pacchiotti, anche perché il compito appariva facilitato dalla disponibilità di uno storico e appassionato ricercatore qual'è Alfredo Gerardi e di un editore, Gianfranco Scarpa, che con la sua "Enterprise" ha già firmato numerose imprese editoriali del Club di cui fa parte attiva.

Queste concomitanze hanno fatto sì che vedesse la luce un volume sugli antichi Statuti giavenesi presentato ai soci il 21 aprile che, contrariamente a quanto lascerebbero supporre titolo e contenuto, è di piacevole e curiosa lettura poiché ci rivela come si svolgesse la vita in un borgo del Ducato di Savoia quale si era evoluta, oltre 500 anni fa, dai giorni in cui Giaveno si era proclamato libero comune.

Il documento, che era stato redatto da Guglielmo di Varax, abate commendatario di nobile famiglia della Bresse nel monastero di San Michele della Chiusa e raccolto in un libro con il suggello del notaio Antonietto Nepote, segretario del monastero, è stato scoperto negli archivi del comune di Giaveno da Alfredo Gerardi. In quelle pagine, 18 fogli manoscritti in scrittura semigotica di quasi impossibile lettura per un comune mortale, sono racchiusi 143 articoli o capitoli di ordinamenti a carattere locale, in cui si spazia dal diritto penale a quello civile, dal diritto pubblico a quello amministrativo e al diritto di famiglia, con frequenti rimandi alla legge.

Lo scopritore, con un lungo e paziente lavoro di decifrazione, è riuscito a

tradurre quegli scritti in latino volgare che presenta inoltre parecchi termini di inflessione dialettale, in modo accessibile a tutti. E oggi nelle pagine del libro, con la stampa a fronte dell'originale, possiamo scoprire come fosse punito l'adulterio o come fosse vietato ai non giavenesi di vendere formaggi alla fiera locale, quali armi si potessero portare indosso e come venissero castigati i mancoratori di parola, coloro che tentavano di esportare la cenere, allora preziosa per lavare i panni, e quali pene dovessero attendersi i ladri di biada piuttosto che quelli di rape, di fave o di frutti altrui.

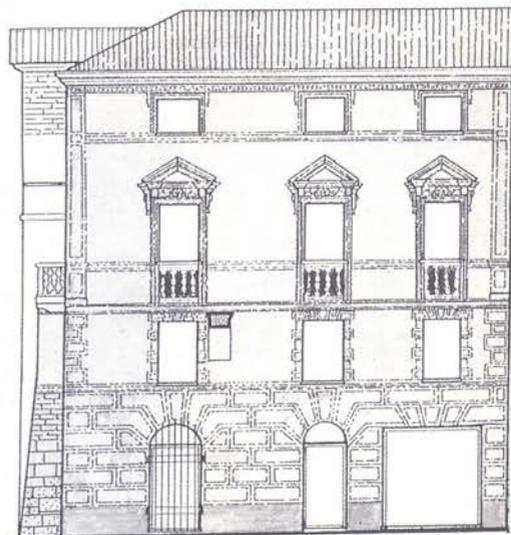
Gran parte delle norme si riferiscono alla vita rurale, e quindi non stupisce che fossero minuziosamente distinte le pene per i danni arrecati dagli animali negli orti piuttosto che quelli causati ai prati, e come fosse considerato a se stante ciascun tipo di animale: bovini, cavalli, capre piuttosto che porci o cani.

E' un libro da sorbire a piccole dosi, lasciandosi

trasportare dalla fantasia lontano nel tempo, così come ha fatto Severino Bramante che ha affidato alla matita le vedute della Giaveno d'allora, ricca di torri e cinta di possenti mura. Per concludere, se non è facile trovare una buona idea per celebrare una ricorrenza, il Club di Giaveno è egregiamente riuscito in un intento in cui molti falliscono.

I.

"Gli Statuti giavenesi - Anno 1454" - Edizioni "Enterprise" per il Lions Club di Giaveno - 103 pagine, 28000 lire.



Bozzetto della casa ridipinta con antiche tecniche

Storia di un esperimento pilota a Noli

L'effetto colore sulla mente umana

Lions sono ormai elementi insostituibili del tessuto sociale perché i loro interessi sfociano spesso in interventi pilota che indicano le linee guida da seguire: lo dimostra ampiamente il contenuto del volume di Giovanni Brino realizzato con il patrocinio del L. C. Spotor-

no, Noli, Bergoggi, Vezzi Portio. La pubblicazione, che illustra un esempio di restauro urbano nella città di Noli, fa parte della collana de "I libri di Giano", edita dalla Sagep, iniziata con il volume "I colori della Liguria" con l'ambizioso progetto di diventare uno strumento - come ha scritto l'Assessore alla cultura Ernesto Bruno Valenziano - per il recupero di un patrimonio culturale unico ed irripetibile nel campo delle facciate dipinte della regione ligure.

Questo studio che contiene preziose nozioni tecniche per la raccolta e l'analisi delle colorazioni preesistenti con le conclusioni computerizzate di quelle prevalenti nel passato nell'ambito urbano prescelto, è preceduto da un saggio di Tom Poster del Politecnico di Oxford di sicuro interesse che, dalle considerazioni relative all'influenza del colore sulla mente umana, giunge a richiamare all'attenzione come l'aspetto cromatico di Noli si fondi su non trascurabili elementi tradizionali.

Pertanto la corretta esecuzione del piano del colore, usando le vecchie tecniche effettuate con tinte a calce e pigmenti colorati naturali, è stata realizzata aprendo un cantiere pilota, sotto la direzione dell'Autore che ha già condotto analoghe esperienze all'estero. Individuato dal Presidente del Club Jose de Vincenti, di concerto con il Sindaco e con l'approvazione del proprietario dello stabile interessato all'esperimento, Giovanni Brino si era preposto lo scopo di dimostrare che l'uso di materiali tradizionali non è più costoso di quelli moderni e consente un recupero cromatico e di cultura urbana altrimenti non attuabile.

Questo libro ne è la specifica testimonianza, e costituisce un supporto tecnico per ulteriori interventi, contribuendo così alla formazione di una normativa affinché il problema del restauro e della conservazione delle facciate non trascuri la funzione di conservazione del patrimonio esistente.

Oltre al testo sono pubblicate alcune pagine dedicate a fotografie d'epoca della città e della casa oggetto del cantiere pilota. Vi sono inoltre le illustrazioni a colori del restauro eseguito, sia della casa che di particolari della stessa, con l'aggiunta di utili schede tecniche e studi di colorazioni della facciata pilota.

Giovanni Brino: "I Colori di Noli". Dal piano del colore al cantiere pilota - Sagep editrice.

Miniproposta dell'Alto Canavese

Per un bosco di cerri

Sarebbe far torto all'Alto Canavese, e in particolare ad Angelo Paviolo che con altri soci cura con amore e rigore le edizioni del Club, un generico elogio. Ma è certo che, queste pubblicazioni parsimoniosamente gestite rivelano non soltanto profondi legami con una "piccola patria" ma soprattutto una ininterrotta voglia di sapere e di far conoscere caratterizzata dall'"understatement" tipico della gente canavesana. Puntualmente, presentando le eleganti pagine dedicate al bosco di cerri di Monsoffietto, Angelo Paviolo le definisce "opuscolo", come in effetti potrebbe suggerire il peso del supporto cartaceo. Ma che certamente non è tale per il contenuto, un'indagine che trasferisce un argomento "minore", una curiosità botanica, in una dimensione storica e scientifica tale da smuovere non soltanto la comunità locale, ma addirittura il W.W.F. per contribuire alla protezione di un piccolo tesoro.

leri era toccato alla casaforte di Pertica; oggi è la volta di un monumento naturale finora sconosciuto che anche coloro poco disposti ad avventurarsi lungo le pendici del monte che sovrasta Cuorgnè a ponente fino a 1130 metri d'altitudine, potranno godersi attraverso le suggestive illustrazioni a colori che completano il testo ricco di notazioni scientifiche. Proprio sulla traccia di queste 12 pagine pubblichiamo un servizio cui rimandiamo in altra parte della rivista.



I cerri sotto la neve a Monsoffietto nel Canavesano

Storia dei Clubs toscani: una piacevole rassegna

Un giovane Distretto con 40 anni di vita

Il giovanissimo Distretto 108 La, nell'occasione del 40° anniversario della nascita del Lionismo toscano, ha pubblicato un'interessante rassegna dei Clubs che operano nella regione, e con questa iniziativa ha voluto dedicare a tutti i Lions - secondo le parole del coordinatore dell'opera Ferdinando Maria Brami, nella prefazione - la memoria storica del Lionismo quando la Toscana non costituiva ancora il Distretto 108 La.

L'originale volume intitolato semplicemente "40" è introdotto dalle presentazioni del Vice Presidente internazionale Pino Grimaldi e del Governatore del neonato Distretto Mauro Bellavista, seguite dagli articoli di otto Past Governatori del Distretto L (cioè prima della costituzione del Distretto La) che sintetizzano l'attività svolta durante l'anno del loro Governatorato.

I Clubs sono presentati con la riproduzione a colori dei rispettivi guidoncini e con l'elenco dei singoli organigrammi in carica nell'anno sociale 1992 - 93. In pratica i Clubs raccontano se stessi: la propria nascita, le proprie aspirazioni, vita ed attività, perché gli articoli, con pochissime eccezioni, sono scritti da esponenti dei Clubs stessi.

L'idea di Ferdinando Maria Brami è stata originale ed è intelligente perché la pubblicazione da lui curata, e di questo gli siamo grati, oltre ad essere il documento del Lionismo in Toscana, costituisce per tutti una fonte di notizie e di informazioni: è l'esperienza di un quarantennio di vita lionistica, messa a disposizione di tutti, e sarebbe auspicabile che ogni Distretto assumesse periodicamente iniziative analoghe.

E' di rilievo la breve storia del Campo Chianti, nato

nel 1988, ed illustrata in due pagine intense di vita e di generosità verso i giovani. L'articolo del Presidente Leo per l'anno 1992 - 93, Marco Busini, dell'appena costituito Distretto toscano Leos, presenta l'ultima parte del libro dedicato alla rassegna dei Leos Clubs.

Le illustrazioni dei luoghi in cui operano i Clubs sono piacevoli e possono anche costituire un simpatico richiamo. E' inoltre particolarmente gradevole la fotografia dei giovani che hanno affollato l'ultimo Campo Chianti.



Firenze, in una delle belle e colorate illustrazioni del libro

Ristampa di una guida a colori edita dal Club di Rapallo

La prevenzione a fumetti

Il concetto etico nell'interpretazione attuale non si riferisce soltanto a norme di comportamento che riguardano il presente, ma anche a norme che abbiano in considerazione le condizioni future di vita e di questa interpretazione l'opuscolo "All'origine del suo futuro" ideato e scritto dal Lion Giorgio Mainieri del Lions Club Rapallo, è un chiaro ed educativo esempio. E' una snella pubblicazione, curata dal Club di Rapallo, in gran parte a fumetti che, a sei anni dalla prima pubblicazione, mantiene inalterata la sua attualità e la sua importanza sociale.



Ne sono una conferma le tre edizioni, del 1990, 1992 e 1993, successive alla prima del 1987, promosse dalla U.S.L. di Rapallo, dalla Regione Liguria e per

l'interessamento di numerosi Comuni della Riviera di Ponente, come rileva in una breve prefazione il Presidente 1992-93 del Lions Club Rapallo, Francesco

Pizzomi.

Il fumetto, come sappiamo, è un modo d'espressione che generalmente influenza direttamente il sentimento o l'immaginazione, ma in questa pubblicazione svolge una chiara finalità formativa. L'espressione è semplice ma i contenuti sono importanti: le gustose vignette a colori di Giorgio Rebuffi e le descrizioni iniziali espongono i rischi del fumo, dell'adiposità, delle malattie metaboliche e dell'ipertensione. Quelle successive consigliano sane regole di vita e di alimentazione, suggerendo inoltre come correggere abitudini dannose alla salute. Altre vignette sono dedicate ai pericoli domestici, alla cura dei denti, all'attività sportiva, ecc...

Nonostante la serietà dell'argomento la lettura dell'opuscolo, dedicato ai piccini ma utile anche ai grandi, ai genitori ed a tutti gli educatori, è divertente ed il personaggio fondamentale, il saggio lupo "Pugaciof", è il simpatico dispensatore dei consigli e dei suggerimenti che si susseguono nelle varie pagine.

Nella quarta pagina della copertina è stampata la famosa poesia di Rudyard Kipling "Se". Ed è poca cosa il caloroso "grazie" a Giorgio Mainieri, valente pediatra, specializzato anche in puericultura e medicina dello sport, ai Lions di Rapallo ed a quanti hanno collaborato a questa pubblicazione che ha, oltre a tutto, il pregio di educare con il sorriso e con delicata sensibilità.

La storia senza enfasi in un libro dell'editore Alberti

Lo Svizzero che inventò le prime industrie del Verbano

E' significativo che un libro dedicato alla storia di un uomo e delle sue attività industriali, che figura nella collana "Aria di Lago" dell'editore Alberti, e da questi pubblicato nel 1992 con l'ulteriore intento di offrire ad un pubblico non specializzato un contributo per la migliore conoscenza di un limitato ambito territoriale, finisce con l'essere un documento non secondario di storia sociale, e delle modalità di sviluppo dell'industria sia tessile che idroelettrica nel Verbano. Ed è altrettanto significativa la presentazione di Giuseppe Cacciari che, nel capitolo introduttivo "La storia senza enfasi", dopo avere definito una svista culturale la distinzione fra storia gran-

de e piccola, esamina i rapporti tra i concetti di storia sussurrata e di storia autentica.

I protagonisti del libro di Vera Sutermeister Cassano sono Carlo Sutermeister di origine svizzera, nonno dell'autrice, che ne costituisce la figura fondamentale, e le sue idee. I fatti sono le sue molteplici iniziative intraprese alla fine dell'Ottocento: il cotonificio, tutt'ora attivo anche se passato in altre mani, la società idroelettrica, lo sfruttamento boschivo e l'introduzione delle prime forme di assicurazione sociale. I boschi della Val Grande, le acque del San Bernardino, i casolari di Cossogno o l'alpeggio di Pogallo sono le impareggiabili cornici in

cui questo imprenditore ha operato.

Sotto un altro profilo, la pubblicazione è un trattato di storia locale: Carlo Sutermeister meritò nel suo tempo l'appellativo di "Signore della Valle" ed è oggi nel Verbanese il simbolo di un intelligente ed operoso umanesimo sociale. Ma tutto ciò che è umano finisce ed il capitolo "Il rovescio della medaglia", raccontando il malinconico tramonto di un'industria che fu poderosa, avvicina ancora di più il sentimento del lettore alla figura del protagonista che giganteggia anche nella sventura e nelle difficoltà.

Mori il 12 dicembre 1918 e fu ricordato dai maggiori giornali dell'epoca, "ma sarebbero da

ricordare principalmente - così conclude Vera Sutermeister Cassano - l'onestà e la coscienza sociale di quest'uomo perché oggi, più ancora che d'invenzioni e di pionieri, c'è bisogno di una rivalutazione dell'onestà, di certezze morali, di esempi di correttezza".

La biografia è vivificata da numerosi aneddoti e da episodi di vita quotidiana. Sono inoltre interessanti le numerose illustrazioni fotografiche dei luoghi, dei personaggi, delle industrie e di documenti ufficiali di quel tempo, tutte provenienti dall'archivio familiare dell'autrice.

Vera Sutermeister Cassano: "Carlo Sutermeister fra Intra e Val Grande" - Alberti libraio editore - Verbania

Giorgio Mainieri: "All'origine del suo futuro" Lions Club Rapallo, 1993

Prima circoscrizione

CHIVASSO

10 maggio - Visita del Governatore Emilio Piccardo. Nel corso del Consiglio Direttivo, il Presidente comunica che la serata per SIGHT FIRST ha raccolto oltre 14 milioni. Il Governatore ha consegnato al socio Franco Bertini la targa di socio vitalizio.

25 maggio - Meeting interno: il Presidente fa il punto sull'attività di questo mese, e invita i soci a partecipare alla "Marcia per la vita".

5 giugno - Intermeeting con il Leo Club Chivasso in occasione della Charter dei giovani. L'incontro si è svolto al Parco della Mandria.

25 giugno - Alla presenza del Governatore eletto Maurizio Casali, il Club ha festeggiato la chiusura dell'anno sociale: con la regia del cerimoniere Baldacci duetti, assoli, recita di poesie, letture di brani e cori hanno coinvolto tutti i presenti. La serata si chiude con il passaggio del testimone tra il Presidente Giuseppe Coppa ed il Presidente eletto Pier Luigi Barro, che insieme battono il rituale colpo di campana.

GIAVENO VALSANGONE

27 gennaio - Serata con signore ed ospiti all'Hotel Hermitage con una conferenza del sig. Pablo Schwarz, Presidente della Federazione Italiana Cercatori d'oro, sul tema: "La ricerca dell'oro e sue tecniche".

3 marzo - La signora Celestina Costa ha piacevolmente intrattenuto soci, signore ed ospiti sul tema: "Poesie satiriche dal 700 ai giorni nostri".

21 aprile - All'Hotel Hermitage serata con signore ed ospiti, che ascoltano una dotta con-

ferenza sul tema: "Il ruolo del Difensore Civico". E' relatore il dott. Giovanni Fenoglio, di Giaveno, primo Difensore Civico di Torino. Il Presidente comunica che tramite le consorti dei soci è stata raccolta la somma di L. 1.700.000 per i bambini della ex Jugoslavia.

RIVOLI VALSUSA

8 aprile - A seguito delle elezioni svoltesi nel corso dell'Assemblea dei soci è stato eletto Presidente per il 1993/94 il socio Leopoldo Biletta. Alla carica di Segretario è stato chiamato Piero Vironda già due volte Presidente del Club.

Serie di manifestazioni conclusive dell'anno del Rivoli Valsusa



Il Presidente Cerchio consegna alla Presidente dell'associazione "Vivere Insieme" un assegno di 5 milioni

Il Lions Club Rivoli Valsusa ha concluso l'anno con una serie di iniziative che hanno avuto come obiettivo il tema dominante proposto dal Presidente Giovanni Cerchio subito dopo la sua assunzione della carica: quello di un'azione mirata al territorio per stringere sempre più i legami fra il Club e la comunità. Così, dopo un concorso interregionale di Dressage che si è svolto sabato 29 maggio al Polo Club di Nichelino, durante il quale sono state offerte targhe ai primi tre classificati, al Palazzo Civico di Rivoli, con la partecipazione del

Sindaco della città e di autorità militari e lionistiche, il Presidente Cerchio ha consegnato al Comandante il Premio annuale "Lions Club Rivoli Valsusa" attribuito al Battaglione Logistico Taurinense di Rivoli. Infine, il Club insieme al Lions Club Rivoli Valsusa e con l'appoggio del Comune di Rivoli ha organizzato un concerto presso il Museo Universale della stampa di Rivoli. Presenti il Sindaco Saitta e l'Assessore alla Cultura Boeti, numerosi officers, Lions e loro familiari, l'Orchestra Sinfonietta di Torino, diretta da

SUSA ROCCIAMELONE

13 maggio - Riunione di soli soci. Si sono prese in esame varie questioni poste all'ordine del giorno: l'impegno futuro del Club per SIGHT FIRST; l'organizzazione della cerimonia per l'inaugurazione della Cappella di Ca' d'Asti, restaurata dal Club, con un eventuale intervento di elicottero da quota 2100 a 2850. Si è parlato pure della imminente Charter.

22,23 maggio - Gita sociale a Ferrara per due giornate di arricchimento culturale, ma soprattutto di affiatamento ulteriore fra soci, familiari ed amici.

18 giugno - Il primo meeting del 4 giugno è stato annullato per destinare la somma non utilizzata ai services in via di ultimazione. Si è svolto invece questo secondo al Ristorante "Giaconera" di Villarfochiardo per la celebrazione della XVI Charter ed il passaggio delle consegne tra il Presidente Chiosso ed il neo eletto Michelozzi. Nel corso della serata, alla quale erano presenti il Delegato di Zona Demaria ed il Presidente del Rivoli Valsusa Cerchio, sono stati ammessi due nuovi soci.

TORINO HOST

5 maggio - Intermeeting con i Lions Clubs Torino Crocetta, Torino Valentino Futura ed una delegazione del Torino Taurasia. Ospite il dr. Marcello Veneziani che ha intrattenuto i presenti su: "Quale Stato, quale Patria, quale futuro per l'Italia del 2000?". Come sintesi della dotta esposizione del dr. Veneziani, si può sottolineare: la necessità di riscoprire i veri valori nazionali, non in senso retorico, ma in modo costruttivo; la necessità

Torino Host: si è concluso l'anno del Quarantennale

Club al completo, con signore ed ospiti, la sera del 7 luglio per lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Romolo Tosetto, e quello entrante, Luigi Bianchetti, da 28 anni socio del Torino Host. L'occasione si è prestata a tracciare il bilancio della celebrazione del Quarantennale del Club, terzo sorto in Italia dopo Milano e Napoli, il cui gonfalone è stato arricchito proprio in questa occasione del simbolo della fondazione del diciassettesimo Club nel

nostro Distretto: il Torino Taurasia.

Tosetto ha posto in rilievo oltre alle consuete iniziative, quelle poste in cantiere durante l'anno: il restauro dell'obelisco che ricorda i moti per la libertà del 1821 e l'organizzazione di una conferenza internazionale per l'Alta Velocità a Torino. Tuttavia le circostanze hanno impedito che entrambe giungessero a compimento: le pastoie burocratiche hanno ritardato l'opera ormai interamente finanziata che verrà inaugurata in autunno, mentre la conferenza è stata fissata per il 24 settembre a causa dell'indisponibilità in altra data della delegazione francese. Prima dello scambio dei distintivi e del tocco di campana, il nuovo Presidente Bianchetti, premesso che è prematuro formulare programmi precisi, ha delineato i principi della sua azione che sarà tesa a far uscire il Club dal chiuso per agire sul territorio in unione con gli altri Clubs torinesi, anche con l'apporto delle signore, sulle quali conta particolarmente per un'azione promozionale, in appoggio ai mariti.

SETTIMO TORINESE

19 aprile - Si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche per l'anno 93/94. Sono stati confermati Presidente Gianfranco Amico e Segretario Mario Nigra.

Che cosa significa operare a Torino nelle vesti di Difensore Civico



Il Prof. Giovanni Fenoglio

"Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza" e "Prendere attivo interesse al bene civico" sono tra gli scopi del Lionismo. Il Club di Giaveno Valsangone non si è lasciata sfuggire l'occasione, come è nella sua tradizione, di illustrare e presentare ai propri soci una interessante novità, che, certamente, potrà rivelarsi utile nei rapporti con la pubblica amministrazione. Nel meeting di mercoledì 21 aprile i soci hanno ospitato, per una interessante conferenza, il primo Difensore Civico del Comune di Torino, prof. Giovanni Fenoglio, giavenese di nascita. La tempestività di questo incontro sta nel fatto che il prof. Fenoglio svolge le peculiari funzioni da appena

tre giorni, ma la sua esperienza è certo maturata in una lunga carriera trascorsa in Magistratura, carriera terminata alla presidenza della Corte d'Appello di Cagliari. Scelto per le sue doti culturali ed i suoi meriti professionali tra 14 aspiranti, il prof. Fenoglio inaugura a Torino una funzione che nelle moderne democrazie, come la Svezia, opera dal periodo napoleonico. La sala dell'Hotel Hermitage era affollata, - tra gli ospiti il Pretore di Avigliana e Susa, dott. Nicola Fuiano e molti Presidenti di Club della zona - quando il Presidente del Club di Giaveno Valsangone Elio Picco ha dato la parola al neo Difensore Civico, che ha parlato sul tema: "Ruolo e

Prospettive del Difensore Civico". Il ruolo del Difensore Civico, che resterà in carica 5 anni, è stabilito nel regolamento redatto in ottemperanza della legge 142/80 e si può ridurre a due punti principali: controllare il funzionamento della pubblica amministrazione, con diritto di accesso a uffici, atti e documenti; rappresentare cittadini singoli o in gruppi presso il Comune per segnalare i casi di violazione dei diritti dei cittadini stessi. Non ha invece competenze in questioni giudiziarie. Per un compito così importante al servizio di un milione di cittadini, il Prof. Fenoglio ha però soltanto tre collaboratori. La serata si è conclusa con tante domande.



dei clubs

di rifondare lo Stato con il superamento delle attuali interferenze politiche, evitando, comunque, tentazioni autoritarie.

19 maggio - Intermeeting con il Leo Club Torino per la consegna del Premio "Dora Dalla Chiesa" alla signora Vanda Rege, mamma meritevole e vedova di un Carabiniere caduto nell'adempimento del dovere. Ampio servizio è stato dato nel n. 61 di questa rivista.

16 giugno - Al Jolly Hotel Ambasciatori, riunione con signore ed ospiti, per ascoltare Don Luigi Ciotti, animatore del Gruppo Abele su: "Disagio, droghe e marginalità giovanile".

TORINO AUGUSTA-TAURINORUM

20 aprile - Intermeeting con il Lions Club Torino Sabauda alla presenza di signore ed ospiti. Tema: Serata frizzante in compagnia del re dei vini: 250 anni di storia interpretati da Moët & Chandon". Hanno parlato sui 250 anni di questa celebre Casa produttrice dell'ancor più celebre "champagne", il dott. Riccardo Dughera Responsabile delle Relazioni Esterne e Pubblicità presentando anche interessanti diapositive e facendo degustare vari tipi di "cuvée" di champagne.

4 maggio - Nel corso di un meeting per soci, signore ed ospiti, il fotografo e scrittore Dario Lanzardo, coadiuvato dallo storico Claudio Daprà, hanno parlato sul tema: "La città delle statue - Figure di pietra sulla scena di Torino", valendosi di significative diapositive. I due conferenzieri hanno spaziato tra austeri monumenti ed angoli nascosti in una Torino sconosciuta a molti torinesi: fac-

ciate, tetti, fontane, palazzi, gruppi scultorei, un vero itinerario commentato dai Giardini Reali a Villa della Regina.

17 maggio - Intermeeting con il Torino Cittadella Ducale al Turin Palace in occasione della conferenza della dott.ssa Paula Ghibaud Albertengo sul tema: "Metodo Doman per la cura dei bambini down".

TORINO CASTELLO

30 aprile, 3 maggio - Gita sociale in Sicilia con visita a Catania, Siracusa, Valle dei Templi, Caltagirone e altre città ancora. Il viaggio è ben riuscito grazie alla solerzia del Comitato Viaggi.

12 maggio - Meeting ordinario presso l'Hotel Concord. Il socio Franco Cellino, Presidente degli Agenti di Cambio di Torino, intrattiene i presenti su: "Quali prospettive per il Debito Pubblico Italiano. Investimenti in titoli di Stato e possibilità alternative".

26 maggio - E' ospite il Generale Bonifazio Incisa di Camerana, Comandante la Regione Militare Nord-Ovest, che parla sul tema: "Le Forze Armate, oggi".

9 giugno - Serata con signore ed ospiti per la conversazione del Cav. Carlo Luigi Parvo-passo, Presidente Federapi e del dott. Giuseppe Aghemo, Direttore Api Torino sul tema: "Piccole e medie industrie nell'anno della crisi".

23 giugno - All'Hotel Concord ha luogo la serata del passaggio delle cariche, che conclude l'anno lionistico 1992/93. Il Presidente Roberto Cagno, dopo una sintetica, ma precisa relazione sull'attività del Club, che ha riscosso un applauso

Il Melvin Jones a Massimo Marin



Il 1° giugno il Club Augusta Taurinorum ha celebrato l'anniversario della Charter alla presenza del Presidente di Circostrizione Biavati. Prima della conclusione della serata, un concerto per violino e pianoforte tenuto da Paolo Tarallo e Massimo Marin, il Presidente Florio e Biavati hanno consegnato a Marin la targa del "Melvin Jones"

di consenso da parte dei presenti, consegna simbolicamente il Club al Presidente neo-eletto Mario Rovere, che rivolge un saluto ai soci ed annuncia che prossimamente presenterà un programma al Consiglio. La serata termina con il tradizionale colpo di campana battuto dai due Presidenti.

TORINO CITTADELLA

11 maggio - E' in visita ufficiale il Governatore Piccardo. Durante il Consiglio Direttivo il Presidente Fabio Grimaldi rife-

risce sull'attività del Club, sulla situazione soci ed elenca i vari services già portati a termine e l'ultimo ancora da concludere, cioè il Concerto in Duomo per il Cardinale di Torino. Nel corso del meeting per soli soci che segue il Governatore parla delle questioni che verranno presentate ai Congressi di Belgirate e di Milano.

22, 24 maggio - Viaggio a Praga dei soci e di ospiti con la visita alla splendida capitale, ai suoi monumenti ed occasione di unione tra i partecipanti.

25 maggio - Meeting per soci ed ospiti. E' ospite il dott. Silvio

Saffirio, Amministratore delegato dell'Agenzia di Pubblicità RGS, che ha parlato su: "I sette volti della pubblicità".

8 giugno - Charter Night. Con il neo Governatore Maurizio Casali, sono presenti alcuni Officers Distrettuali. E' pure presente il Presidente del Club Milano Montnapoleone, accompagnato da altri Presidenti e soci di Clubs Milanesi, intervenuti per assistere al "transfer" del loro socio Ralph Griffith, Console di Gran Bretagna a Torino. Nella stessa serata è stato ammesso un nuovo socio.

Al termine il Presidente Grimaldi ha riepilogato l'attività del Club, sottolineando i vari services deliberati dal Consiglio, dopodiché ha passato il distintivo al neo Presidente Riccardo Cremasco. Un tocco di campana a due mani ha chiuso l'anno sociale.

TORINO COLLINA

22 aprile - Riunione con ospiti: il dott. Salvatore Tropea, redattore capo del quotidiano "La Repubblica", ha parlato su: "Le esperienze di un giornalista in America e di un testimone della vita torinese".

27 aprile - Presso il Galoppatoio della Scuola di Applicazione si è svolta la giornata di chiusura del corso di ippoterapia, service istituzionale del Club, con un saggio di equitazione, al quale hanno preso parte i ragazzi handicappati assistiti dal Club. La scuola Matteotti, che è frequentata da questi ragazzi, in segno di riconoscenza, ha donato una targa ricordo al Torino Collina.

6 maggio - Il Consiglio Diret-

Con «Suoni e Luci» a Stupinigi torna l'attività a favore della Ricerca sul cancro

"Suoni e Luci" alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: era un magico invito che quasi tremila persone hanno raccolto, gustando uno spettacolo eccezionale, forse irripetibile, nelle due serate del 18 giugno (ad inviti) e del 19 successivo (con entrata libera). Non capita spesso infatti di poter assistere a spettacoli come questo, forse perché non entrano nelle nostre tradizioni, mentre sono molto seguiti e ricercati in Francia ed in altri paesi nordici. L'Ordine Mauriziano aveva aderito a questa iniziativa dando la disponibilità della palazzina e del vasto parco, mentre l'organizzazione è stata curata dal Lions Club Torino Castello, che ha partecipato coralmente a questo importante service annuale a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Oltre millecento invitati per la serata di gala, il 18 giugno. Lo scenario non poteva essere più suggestivo:

mentre calano lentamente le prime ombre della notte, il pubblico va a sedersi avendo di fronte come palcoscenico la facciata sud della palazzina juvarriana e subito - con il Master in testa - parte la frotta scapitante dei cavalieri della Società Torinese per la Caccia a cavallo: si esibiscono in evoluzioni, passaggi al trotto e poi al galoppo nell'ampio recinto, teatro nei tempi passati di caroselli ed in tempi più recenti di concorsi ippici. Appena scende la sera più fonda, i cavalieri si ritirano e viene dato inizio allo spettacolo vero e proprio che vuol narrare e rievocare due secoli di storia legata alla dinastia sabauda ed alla nostra città. Voci narranti fuori campo, intervento degli attori per evidenziare singoli episodi, musiche d'epoca ben scelte e adatte all'atmosfera juvarriana di Stupinigi, luci, effetti speciali, costumi del tempo ormai lontano, il tutto per ricordare che Stupini-

gi è stata teatro di un pezzo della nostra storia meno conosciuta, di amori e nozze sabauda, di imitazioni rivoluzionarie, di pettegolezzi di corte, fino alle numerose visite della Regina Margherita, che veniva a Stupinigi sulla vettura "Itala", da lei battezzata "Palombella", che era tra il pubblico quella sera per rendere ancor più venturo e magico il racconto. La serata si chiude con le parole di ringraziamento di Donna Allegra Agnelli, Presidente della Fondazione: grazie agli intervenuti, grazie al Torino Castello, grazie ai Lions ed a tutti coloro che con il loro contributo hanno permesso al Centro di Candiolo di nascere al servizio della comunità. In questi giorni - ha detto Allegra Agnelli - il cantiere è già aperto e per il 1995 sarà inaugurato il primo Padiglione. E' seguito un buffet per gli invitati nella "citrinière" della Palazzina, restaurata di recente.

La seconda serata, il 19 giugno, ha visto un'affluenza eccezionale di pubblico (1600 persone), che si è ammassato fin dalle prime ore serali ai cancelli che, ad un dato momento, sono stati chiusi per motivi di sicurezza, su invito delle Forze dell'Ordine: circa 500/600 persone non hanno potuto partecipare manifestando il loro disappunto. Una particolare menzione merita il socio Sandro Bianco, autore del testo dello spettacolo, che è stato raccolto in un libretto dal titolo "Parlano le memorie", sfogliando il quale il pubblico ha potuto seguire il susseguirsi delle scene. Bravi gli attori e adatte ai racconti le voci: sono gli attori delle altre manifestazioni del Torino Castello che non dicono mai "no" quando viene richiesta la loro partecipazione. Alla prima serata erano presenti, con Allegra Agnelli, il Governatore eletto Maurizio Casali, Presidenti dei Clubs torinesi, autorità cittadine civili e militari.

tivo ha stanziato la somma di L. 5 milioni per il service SIGHT FIRST.

19 maggio - Presso il Circolo Canottieri Armida si è svolto l'annuale incontro con il Club gemello francese di Annecy-Lac. La giornata è stata allestita da un torneo di bocce fra squadre miste dei due Clubs. Il Presidente dell'Annecy-Lac, dopo simpatiche parole di amicizia, ha offerto al Segretario del Club Collina, Bruno Donetti, il Melvin Jones Fellowship.

24 maggio - Conferenza del matematico prof. Gatto sul tema: "Matematica, filosofia

del Pensiero - Gioco ed arte in un miraggio del Pensiero".

TORINO CROCCETTA

4 maggio - Serata per soli soci che discutono sulla partecipazione al Congresso di Belgirate. Il Presidente Goria, coadiuvato dai soci Carvutto e Rodda, ha esposto i problemi che saranno affrontati e le modalità attraverso le quali il Congresso perviene alle risoluzioni finali.

18 maggio - E' ospite il prof. Onorato Castellino, che ha intrattenuto soci ed ospiti sul

sistema pensionistico in Italia e sulla recente normativa sui fondi pensionistici.

1 giugno - Riunione per soli soci all'Hotel Concord con le rituali conversazioni di argomento lionistico.

15 giugno - Importante serata all'Hotel Concord: si conclude l'anno del decennale del Club e vede pure la fine la Presidenza di Francesco Goria che passa le consegne al neo eletto Riccardo Pozzoli. Dopo le formalità di rito, è stata introdotta la dott.ssa Grazia Miri, che ha parlato su: "Astrologia", disciplina praticata fin dal tempo dei babilonesi.

Il Torino San Carlo apre l'attività all'esterno

Che il 1992 - 93 sia stato un anno eccezionale per il Torino San Carlo nessuno può metterlo in dubbio perché il giovane Club che ha solo 4 anni di vita ha visto un suo socio eletto alla carica di Luogotenente e poi a Governatore, ma anche perché con la presidenza di Riccardo Ludogoroff il sodalizio ha accentuato la sua apertura verso l'esterno e verso gli altri Club della Circostrazione. E pur continuando a lavorare con riservatezza - come ha detto il Presidente - ha riflettuto sul valore della testimonianza collettiva del vivere civile che i Lions possono offrire con un impegno coordinato e con il comportamento individuale sul lavoro, con l'obiettivo di trasformare la grande forza potenziale della nostra associazione in una forza effettiva.

Anziché tracciare bilanci - avrebbe potuto porre all' attivo l'organizzazione di un Seminario che ha allineato fra i relatori nomi di primissimo piano per discutere il tema della par-

tecipazione dei Lions alla vita pubblica - il Presidente Ludogoroff ha preferito incitare i soci a fare di più nel prossimo anno, quando la carica passerà a Franco Chiesa il quale ha posto l'accento, quando gli è stata data la parola, sul problema della posizione dei Lions rispetto alla comunità e ai suoi problemi.

Il tutto è accaduto durante la serata dedicata alla celebrazione della Charter il 10 giugno, presenti il Governatore Piccardo, il Past Governatore Tossetto e, ovviamente, il Governatore Eletto Maurizio Casali il quale, insieme ad altri soci ha ottenuto il distintivo del 100 per 100 di presenza per i quattro anni trascorsi. E numerosi altri Officers e Presidenti di Clubs torinesi presenti alla serata hanno fatto corona ai festeggiamenti che si sono conclusi con un breve indirizzo del Governatore Piccardo e con la consegna del martelletto al Presidente uscente oltre allo scambio rituale dei doni.

In due è più bella la cerimonia per lo scambio delle consegne

Organizzare una serata per il contemporaneo scambio delle consegne fra i presidenti di due Clubs è certamente una "prima". E' stata proposta dal Torino La Mole e dal Torino Cittadella Ducale, estendendo l'invito al Torino Solferino che non s'è limitato alla parte di spettatore poiché il meeting era tra l'altro finalizzato ad una raccolta di fondi a favore della Missione di Santa Maria di San Paolo del Brasile, diretta da fratel Bernardo del Collegio Sacra Famiglia di Torino. Una raccolta di fondi che è stata sollecitata dall'esibizione del coro SAFA di Torino, nato alcuni anni fa per iniziativa di un gruppo di amici, ex allievi del Collegio Sacra Famiglia, tra i quali l'attuale Presidente del Torino Solferino, Giancarlo Di Gangi, e Michele Cogno dei Valli di Lanzo, che sono stati particolarmente applauditi quando, a conclusione della serata, il coro si è esibito in una serie di suggestive interpretazioni.

In tal modo lo scambio delle consegne fra Ioannis Koumentakis e Paolo Garbaccio per il Torino La Mole e fra Anna Maria Giraudo e Sisi Coperchini Cazzaniga per il Torino Cittadella Ducale, applauditi calorosamente dai presenti, fra i quali il Governatore Eletto Maurizio Casali, l'attrice Marina Malfatti e Franco Mondino dello Stabile di Torino, è avvenuto in una cornice particolarmente festosa, quale l'aveva immaginata Anna Maria Giraudo, promotrice dell'iniziativa.

Che ha avuto un coronamento finale inaspettato: proprio mentre il coro si disponeva ad iniziare la sua esibizione, sono giunti il Governatore Piccardo e la consorte, accompagnati dal Cerimoniere Franco Palladini e dal Presidente di Circostrazione Luca Biavati, che in precedenza avevano partecipato alla serata della Charter del Club Torino Crimea.

TORINO REALE

15 aprile - Riunione di soci con ospiti: cena informale "fuori porta", che ha contribuito a rafforzare il rapporto di amicizia tra i soci.

29 aprile - Assemblea dei soci che discutono e approfondiscono il problema

della suddivisione del Multidistretto. Viene anche trattato il problema "service": si discute la relazione presentata dalla Commissione e si ascoltano nuove proposte di attività presentate dai soci. In particolare viene esaminato un service a favore dell'Unire.

6 maggio - Serata per soci ed ospiti, che vede come relatore Sir Ralph Griffith, Console di Gran Bretagna a Torino, che illustra i programmi di attività e di scambi giovanili iniziati dal consolato. Hanno partecipato, in intermeeting, i Lions Clubs Torino Due, Chivasso ed i Leos Chivasso e Cittadella.

20 maggio - Riunione di soli soci. Il Presidente Ottimo riferisce sullo svolgimento del Congresso di Belgirate ed invita i soci a dire il loro pensiero sulla proposta di ristrutturazione del Multidistretto. Molti interventi con un vivace scambio di opinioni.

TORINO DUE

14 aprile - Nel corso dell'Assemblea delle socie è stata eletta Presidente 93/94 Simona Protonotari ed alla carica di Segretaria è stata chiamata Paola Bianconi.

TORINO TAURASIA

7 aprile - Nel corso dell'assemblea delle socie è stata confermata alla carica di Presidente Isabella Gilardini Zoppoli, e di Segretaria è stata confermata Maria Teresa Borello Savi.

È arrivato per il Torino Superga l'anno del Venticinquennale

Il Club Torino Superga si appresta a celebrare il venticinquennale della sua fondazione con un programma di iniziative particolarmente impegnative che si innestano su quelle ormai tradizionali del sodalizio che fu il secondo ad essere omologato a Torino, il 12 novembre 1969. Ne ha dato l'annuncio il nuovo Presidente Tobia Tortoriello il 7 luglio in occasione della cerimonia dello scambio delle consegne con il Presidente uscente, Mario Mengoni.

Nel corso della serata, cui erano presenti il Comandante della Scuola di Applicazione ed altri alti ufficiali, il Presidente Mengoni ha tracciato un sintetico bilancio dell'attività del Club durante il 1992-93 che può essere riassunta nella cifra di 30 milioni raccolti

ed erogati a vario titolo, cui si sono aggiunti un consistente contributo alla Campagna SIGHT FIRST e soprattutto al Lions Quest-Progetto Adolescenza, cui alcuni soci offrono la loro opera personale. Durante l'anno sono entrati quattro nuovi Soci e il Club è stato presente con tutti i delegati sia al Congresso di Belgirate che a quello di Milano per appoggiare le tesi presentate dal nostro Distretto.

Nella stessa serata, il Presidente ha consegnato al Presidente dell'UGI, l'associazione che riunisce i genitori di bimbi ammalati di tumore, un assegno per l'importo del ricavato del tradizionale Concerto all'Arsenale di Torino, una donazione resa possibile dall'ospitalità offerta dalla Scuola di Applicazione d'Arma.

Successivamente il Presidente entrante ha offerto il martelletto al Presidente Mengoni, ringraziandolo per quanto ha fatto durante il suo anno, ed ha brevemente esposto il suo programma per il nuovo anno.

TORINO SABAUDA

4 maggio - Consiglio Direttivo e seguente Assemblea delle socie. Vengono discussi vari problemi all'ordine del giorno: risultati del service APRI e relazione sulla consegna della Borsa di Studio; relazione del Tesoriere; regolamento interno del Club; partecipazione alla campagna SIGHT FIRST; archivio storico del Club.

17 maggio - Presso il Jolly Hotel Ligure serata con numerosi ospiti in intermeeting con il Lioness Club Torino Stupinigi. La socia Maristella Marchetti ha parlato sul tema "Piacersi per piacere" con l'intervento del dr. Liguori, specialista in chirurgia plastica, e della Dr. Reynaud, farmacologa esperta in cosmetologia.

1 giugno - In intermeeting con il Club Torino Augusta Taurinorum, al Circolo della Stampa, serata per festeggiare la Charter del Club padri: numerosi gli ospiti, piacevole la serata terminata con un concerto organizzato molto bene.

14 giugno - Serata dedicata al passaggio delle cariche tra la Presidente Luisa Molinaro Vincent e la neo eletta Maria Rosa Trivelli Sonnino.

TORINO SOLFERINO

15 aprile - A seguito delle votazioni svoltesi nel corso di un'Assemblea, Gianfranco Mosca è stato eletto Presi-



Il Coro SAFA, del quale fanno parte due Lions, si è esibito per raccogliere fondi a favore della Missione di Santa Maria in San Paolo del Brasile, a conclusione della serata del passaggio congiunto delle consegne dei Clubs Cittadella Ducale e Torino La Mole

dente 1993/94, mentre Franco Fioretta è stato confermato segretario.

6 maggio - Intermeeting con il Lions Club Crimea presso l'Hotel Ambasciatori su un tema assai impegnativo: "Libretti Verdiani".

20 maggio - Dopo il Consiglio ha avuto luogo l'incontro per soli soci. Il Presidente Giancarlo Di Gangi ha illustrato i risultati del Congresso Distrettuale. Si è poi definito il programma per la prossima Charter.

3 giugno - Viene festeggiata la Charter al Turin Palace con una numerosa partecipazione di soci, signore ed ospiti. Nel corso della serata viene ammesso un nuovo socio. Al termine parole di ringraziamento del Presidente Di Gangi che fa un breve resoconto dell'attività del Club e dei services svolti e poi procede al passaggio delle consegne al Presidente neo eletto Gianfranco Mosca.

17 giugno - Intermeeting con i Lions Clubs Cittadella Ducale e La Mole al ristorante San Giorgio al Borgo Medievale.

TORINO STUPINIGI

19 aprile - Al Teatro Erba una riuscita serata con lo spettacolo "Torino primi novecento" a favore del service "Lions Quest", con la presenza del coordinatore PDG Domenico Boschini.

29 aprile - Meeting di soli soci per il rinnovo delle cariche. Antonio Zanoni è eletto Presidente, mentre alla carica di Segretario è stato confermato Rinaldo Marcori.

TORINO SUPERGA

4 maggio - A Villa Sassi meeting di soli soci che dibattono problemi del Club e definiscono i programmi dell'ultimo mese dell'anno sociale.

19 maggio - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Paolo Sacchi, Docente di Ebraismo ed Aramaico alla Università di Torino, sul tema: "Ebraismo e Cristianesimo: punti di contatto e di attrito".

19 giugno - Tradizionale Concerto d'Estate alla scuola di Applicazione, con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio.

TORINO VALENTINO

3 maggio - Al Principi di Piemonte serata di soli soci, ai quali il Presidente illustra alcune notizie provenienti da altri Clubs circa incontri o manifestazioni. Prende poi la parola il Past Governatore Michele Berardo che illustra la proposta che verrà presentata ai Congressi Distrettuale e Nazionale tendente alla creazione di tre sub-distretti nell'ambito del nostro Distretto 108/1a.

17 maggio - Serata aperta a signore ed ospiti al Principi di Piemonte. E' ospite il Coman-

dante dei Vigili Urbani di Torino, che intrattiene i presenti su: "Colloqui tra il cittadino e il tutore dell'ordine urbano".

7 giugno - Serata per soli soci, ai quali il Presidente comunica alcune iniziative lionistiche che avranno luogo nei prossimi giorni.

21 giugno - Ultimo meeting dell'anno lionistico: Villa Rambaudi a Sanfrè in provincia di Cuneo ha visto, in un clima di grande amicizia, il passaggio delle consegne tra il Presidente Vittorio Belly ed il neo eletto Paolo Incisa, che tutti ricordano come il Segretario preciso e solerte del Club da molti anni.

TORINO VALENTINO FUTURA

19 aprile - In una serata per socie ed ospiti, parla l'iridologo dr. Domenico Bassi su: "Iridologia a tutela della salute".

5 maggio - Intermeeting con il Lions Club Torino Host, il Torino Crocetta ed il Torino Taurasia. Ospite della serata il dott. Marcello Veneziani, direttore del settimanale "L'Italia", che ha parlato sul tema: "Quale Stato, quale Patria, quale Futuro per l'Italia del 2000?".

12 maggio - Alla Palazzina Liberty ha luogo la premiazione del 9° Concorso fotografico: "Ama di più la tua città: immagini di mercati e fiere del Piemonte".

14 giugno - Assemblea delle socie che discutono vari problemi del Club ed ascoltano una relazione della Presidente sullo svolgimento del Consiglio Direttivo del 7 giugno u.s.

21 giugno - Meeting conviviale per socie ed ospiti per il passaggio delle consegne tra le Presidenti Teresa Mazzini e Carla Gazale.

VENARIA REALE

7 maggio - Assemblea dei soci che definiscono le modalità del prossimo viaggio a Lione e discutono alcuni problemi inerenti i soci.

15,16 maggio - Incontro a Lione con il Club gemello Decines Grand Large. L'incontro ha avuto il momento culminante quando i due Presidenti, Mouton e Brillada, hanno illustrato il service realizzato, con l'impegno congiunto dei due Clubs, relativo allo scavo di un pozzo d'acqua in Senegal.

4 giugno - Assemblea dei soci che ascoltano un intervento del Presidente Brillada e la relazione economica del Tesoriere.

18 giugno - All'Hotel Atlantic di Borgaro serata per il passaggio delle consegne tra i due Presidenti Brillada e Boasso. La serata è stata allietata dal Complesso Musicale del G.R.H. (Genitori Ragazzi Handicappati), alla cui Presidente signora Zampese il Presidente Brillada, a nome del Club, ha consegnato una carrozzella per disabili.

Seconda circoscrizione

Un Melvin Jones alla memoria di un'emerita cittadina biellese



Il Governatore Maurizio Casali consegna ai figli della signora Rosalia Aglietta, già assessore alla Cultura del comune di Biella, la targa del Melvin Jones alla memoria

Appena lo scorso anno fu data notizia che il Biella Bugella Civitas aveva pubblicato, con l'appoggio dell'Assessore alla Cultura della città, un bel libro dedicato allo storiografo Pietro Torrione in occasione del ventennale della scomparsa. Il 16 giugno le stesse socie del Club hanno dovuto ricordare la signora Rosalia Aglietta che la pubblicazione di quel volume aveva sostenuto, prematuramente scomparsa sei mesi or sono, lasciando nei biellesi un gran rimpianto per quanto essa aveva saputo compiere a favore della cultura della città e soprattutto per ciò che aveva progettato a favore della Biblioteca Civica che avrebbe dovuto essere risistemata in nuovi locali.

Queste circostanze sono state evocate dalla Presidente del Biella Bugella Civitas, Annarosa Ferretti Simonetti nell'annunciare, di fronte alle socie e ai numerosi ospiti, fra i quali il Sindaco di Biella Carlo Susta, gli assessori alle Finanze e alla Cultura, Stefano Porta e Vittorio Barazzotto e la direttrice della Biblioteca Civica, Bellardone, che il Club voleva ricordare Rosalia Aglietta offrendole un Melvin Jones alla memoria.

L'alta onorificenza della Lions Club International Foundation è stata consegnata ai figli della scomparsa, Alberto e Giuseppe Anderi, dal Governatore Eletto Maurizio Casali, il quale ha sottolineato come i Lions intendono intervenire sul territorio non soltanto con servizi assistenziali, ma con l'impegno civile a sostegno della comunità e, rivolgendosi al Sindaco, ha detto che i Lions Biellesi dopo aver fatto molto per la città, ancora molto potranno fare in futuro.

Ha poi preso la parola il Sindaco di Biella che ha ricordato le benemerite di Rosalia Aglietta, i suoi lasciti testamentari a favore della Biblioteca Civica, e il suo impegno come assessore, proseguendo tradizioni familiari che risalgono a tre generazioni.

ALTO CANAVESE

5 maggio - Riunione del nuovo Consiglio Direttivo, presso il socio Perotti, con la partecipazione dei Past Presidenti. Viene discusso ed impostato a grandi linee il programma del prossimo anno sociale, nel quale cade il Ventennale di fondazione del Club.

11 maggio - Dopo un Consiglio Direttivo, si riunisce l'Assemblea dei soci che discutono vari problemi interni del Club ed approvano le date degli ultimi incontri.

22 maggio - Presso il Ristorante "Narcisi" di Alpette ha luogo il 2° meeting del mese, con la partecipazione delle signore e degli ospiti. La serata è dedicata al service "dei cerri", voluto dai soci per la tutela di un bosco nel quale spiccano circa quaranta piante di cerro, residuo botanico di tempi assai remoti.

AOSTA

3 aprile - Con la numerosa partecipazione di soci si svolge il tradizionale Torneo di bocce in memoria del lion Augusto Thiebat.

24 aprile - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo preceduta dal Consiglio Direttivo, nel corso del quale il Presidente svolge un'ampia e documentata relazione sulle attività del Club, sui services in corso di esecuzione e sulla situazione soci. Particolare attenzione viene riservata alle iniziative per SIGHT FIRST.

28 aprile - 30° anniversario della Charter Night celebrato al Pavillon di Courmayeur alla presenza di Autorità e di molti ospiti. Sono presenti i Leos.

6 maggio - Meeting per soli soci. Presente il Presidente di Circoscrizione Leonardi che ha parlato sul tema: "Il Lions e

il Congresso", con particolare riferimento ai due Congressi di fine maggio.

20 maggio - Meeting con le signore. Tema della serata: "Il Lions ed il servizio", svolto dal Past Governatore e Presidente del Comitato d'Onore Romolo Tosetto.

5,6 giugno - Gita sociale a Parma con visita del Battistero, del Duomo, del Teatro Farnese, delle Camere di S. Paolo.

19 giugno - Meeting di chiusura al ristorante "La maison de Jean" a Pila. Il Presidente, nell'illustrare gli obiettivi raggiunti nel corrente anno sociale, ha sottolineato l'amicizia che lega i soci e la partecipazione corale alle iniziative del Club.

ARONA STRESA

16 aprile - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. All'unanimità viene eletto Presidente 1993/94 Giuseppe Bormida, mentre alla carica di Segretario viene chiamato Giordano Giordani. L'Assemblea approva inoltre la richiesta pervenuta dalla CRI Sezione di Stresa di 10 tute del costo di L. 135.000 lire cadauna. I capi saranno sponsorizzati con il nostro marchio.

BIELLA HOST

6 maggio - Il meeting ha avuto ospite il Prof. Renato Grilletto, studioso di egittologia, che ha intrattenuto ospiti e soci su: "Gli antichi egizi", presentando anche una serie di belle diapositive.

19,23 maggio - Sono ospiti del club gli amici francesi del Club di Angouleme.

17 giugno - Il Consiglio Direttivo ascolta una relazione del Presidente sul service antidroga appena concluso. Il Te-

sorriere riferisce sulle spese sostenute per accogliere gli amici francesi. Segue il meeting di chiusura dell'anno lionistico che ha visto la suggestiva cerimonia di accoglienza di un nuovo socio. Il Presidente ha inoltre comunicato che la Sede Centrale di Oak Brook ha accolto la proposta del Club di conferire al socio Ettore Portino la qualifica di socio vitalizio.

BIELLA BUGELLA CIVITAS

3 aprile - Meeting dedicato al rinnovo delle cariche sociali. Presidente del prossimo anno sociale sarà Dina Sola Foglietto.

21 aprile - Meeting ordinario nel corso del quale il dott. Renato Rivetti ha intrattenuto le socie sul tema: "I Luigi di Francia".

19 maggio - Proseguendo nel tema "la donna nella società", il dott. prof. Pier Paolo Gasparotto ha parlato su: "Virginia

Il «Premio Imago» ad Alfonso Sella

BIELLA VALLI BIELLESI

14 aprile - Meeting per soli soci, ai quali è ascoltata una relazione dell'arch. Mauro Vercellotti sui lavori di ristrutturazione del Chiostro di S. Sebastiano e sui progetti per il futuro Museo del territorio. Al termine i soci procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche. Presidente viene eletto Rodolfo Rosso. Alla carica di Segretario viene chiamato Pier Luigi Bronzo. Vengono pure designati i delegati per i Congressi di Belgirate e di Milano.

24 aprile - Meeting per soli soci, ai quali il socio Massimo Tucci consulente CEE, illustra i problemi che scaturiscono dall'armonizzazione delle leggi in ambito CEE.

12 maggio - Meeting per soli soci. E' ospite il Prof. Guido Sertorio Docente di Amministrazione Aziendale presso l'Università di Torino, che parla sul tema: "Il corso biennale di Amministrazione industriale a Biella".

26 maggio - Meeting con signore ed ospiti che ascoltano con vero interesse il Prof. Oscar Botto, indologo di fama internazionale, sul tema: "Dall'oriente all'occidente in un retaggio di spiritualità".

7 giugno - Riunione del Consiglio, che ascolta una relazione del Presidente sull'esito dei Congressi Distrettuale e Nazionale. Il Consiglio prende poi visione del verbale della giuria che ha assegnato il Premio Imago ad Alfonso Sella, insieme studioso del dialetto biellese e lo approva.

9 giugno - Meeting per soli soci, che ricevono quale ospite il fotografo viaggiatore Fabrizio Lava, che presenta una serie di diapositive sulla Tasmania.

23 giugno - Undicesima

Majoli, tra incantesimo e storia". Il Club si è inoltre reso promotore di un corso di quattro lezioni, aperto a tutti, sul tema "Primo soccorso". E' questo il terzo corso di quest'anno: gli altri due - sempre in quattro lezioni - hanno trattato: uno "l'alimentazione naturale" e l'altro un tema culturale "pomeriggi letterari".

2 giugno - L'assemblea delle socie ha preso in esame i services realizzati nell'anno: 1) completamento e parziale rifacimento del "Sentiero per disabili" nella conca di Oropa con una spesa di L. 9 milioni; 2) contributo SIGHT FIRST L.5.150.000; 3) contributo alla casa di ospitalità "Domus Laetitiae" L.1.500.000; appoggio ad una missione africana L. 1 milione.

16 giugno - Grande serata per la consegna, da parte della Presidente Anna Rosa Simonetti Ferretti, del riconoscimento "Melvin Jones Fellow agli orfani di Rosalia Aglietta, che fu Assessore alla Cultura della Città di Biella.

Charter alla presenza del PDG Flavio Pozzo, del Delegato di Zona, di alcuni Presidenti di altri Clubs. Sono pure presenti molti Leos e alcuni soci del Club gemello Nice Baie des Anges. La serata si conclude con lo scambio delle consegne tra il Presidente Claudio Poala ed il neo eletto Rodolfo Rosso.

DOMODOSSOLA

4 maggio - Consiglio Direttivo che definisce il programma degli incontri di fine anno.

22,23 maggio - Gita sociale ad Argenta per l'incontro con il Club locale. Si visita Ferrara e la Mostra "Pittura e realtà" al Palazzo dei Diamanti. Nel secondo giorno visita al Museo delle Valli d'Argenta, a Comacchio ed alla tenuta di Bosco Forte.

12 giugno - Celebrazione della 28° Charter e chiusura dell'anno lionistico con il passaggio delle consegne e l'ammissione di due nuovi soci.

4 maggio - La serata inizia con il Consiglio Direttivo che approva i seguenti services: - contributo di 1 milione all'Università della Terza Età della quale il Club è socio fondatore; contributo di 1 milione all'Istituto Cuniberti di Ivrea; contributo di 5 milioni al Centro Recupero Alcolisti di Ivrea; assegnazione di 3 milioni all'Associazione Amici del Museo di Ivrea; 2° versamento Campagna SIGHT FIRST di 2.000 dollari. Segue il meeting presenti le signore.

Il prof. Gian Savino Pene Vidari parla sul tema: "La storia e gli Statuti di Ivrea nel Medioevo".

18 maggio - E' ospite il dr. Roberto Maglione che parla sul

CALUSO CANAVESE SUD EST

7 aprile - Visita del Governatore Emilio Piccardo, che assiste dapprima al Consiglio Direttivo Leo, al quale segue il Consiglio Lions. Il Presidente illustra al Governatore l'attività del Club ed i programmi ancora da svolgere. Nel corso del meeting il Governatore rivolge un vivo elogio ai giovani Leos.

23 aprile - Meeting per soli soci. Viene esaminata la relazione della Commissione Nuovi Soci su alcune proposte prese in considerazione. Dopo la votazione favorevole, si decide di ammettere quattro nuovi soci.

1,2 maggio - Gita sociale sul Lago Maggiore con visita all'Isola Bella ed ai giardini di Villa Taranto. La gita termina all'Isola S. Giulio sul Lago d'Orta.

23 maggio - A conclusione del ciclo di conferenze sul Canavese e la sua storia, meeting a Cossano che ha avuto come tema: "Adriano Olivetti e la Comunità del Canavese".

CERVINO

13 maggio - Ha luogo un Consiglio Direttivo seguito da un meeting per soli soci, che trattano problemi organizzativi e l'ammissione di nuovi soci.

27 maggio - Nuovo meeting per soli soci che ascoltano dal Presidente il resoconto sui Congressi appena terminati.

3 giugno - Premiazione dei Lions che hanno partecipato al 5° Torneo di biliardo organizzato dai Clubs Cervino ed Aosta. Il ricavato dalla manifestazione sarà devoluto ad un service comune.

10 giugno - 14° Charter Night con grande partecipazione di soci, signore ed ospiti. Nel corso della serata viene ammesso un nuovo socio e vengono distribuiti i distintivi Chevron e quelli 100 % di presenza.

24 giugno - Meeting con la partecipazione delle signore preceduto dal Consiglio Direttivo. Ha luogo il passaggio delle consegne tra il vecchio ed il nuovo Consiglio.

Oltre 12 milioni stanziati dall'Ivrea in opere benefiche

trattato di Maastricht".

OMEGNA

11 maggio - Incontro con il Club gemello di Locarno.

28 maggio - Meeting per soli soci. Il Presidente relaziona sulla cerimonia avvenuta in mattinata per la consegna del Tricolore all'Istituto Professionale di Stato.

11 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale con il passaggio delle consegne.

19 giugno - Una delegazione di soci con le signore si recano a Locarno per partecipare alla serata SIGHT FIRST organizzata dal Club locale.



La riunione annuale dei Gruppi Operativi per il libro Parlo si è svolta quest'anno l'8 maggio a Casalbeltrame. Tema centrale della riunione, il servizio di registrazione dei testi di studio per gli Universitari ciechi, che viene svolto insieme ai Leos italiani. Erano presenti anche i rappresentanti del Centro di Milano, di Chiavari e di Torino. Nella foto, Umberto Bosi mentre presenta la sua relazione agli intervenuti

La carta archeologica della città di Vercelli

VERCELLI

21 gennaio - Meeting dedicato al tema: "L'antisemitismo", relatore il socio Dario Colombo, Presidente della Comunità Israelitica di Vercelli, che ha analizzato le recenti manifestazioni di intolleranza antisemita avvenute in Italia ad imitazione di analoghi fatti accaduti in Germania ed in altre città europee.

4 febbraio - "L'Università a

Vercelli" è il tema di un meeting, che vede come relatori il prof. Gugliotti, Preside del Politecnico a Vercelli, il Sig. Gilberto Valeri, Presidente della Provincia, il dott. La Rocca, Direttore Associazione Industriali. Tutti sottolineano i risultati raggiunti, sia come iscrizioni, sia come risultati, per non parlare delle attrezzature che man mano si stanno adeguando alle necessità. Il successo dell'Università a Vercelli è stato appreso con grande soddisfazione dai Soci, che avevano appoggiato l'iniziativa per una sede adeguata fin dagli inizi.

25 febbraio - In un affollato meeting, il socio Celso Rosso parla della figura di Giovanni Antonio Ranza, vercellese, insegnante, stampatore, scrittore, vissuto nella seconda metà del Settecento, del quale si ricordano pure gli irruenti discorsi di fronte ai vari "Alberi della Libertà" eretti in epoca di Rivoluzione francese nelle piazze vercellesi.

18 marzo - E' ospite il Sostituto Procuratore di Pavia, dott. Vincenzo Calia, che tratteggia la figura del Giudice come magistrato e come uomo, i suoi rapporti col cittadino, che a volte nutre prevenzioni e timori nei riguardi del Magistrato.

1 aprile - Assemblea dei soci al Circolo Ricreativo per il rin-

Terza circoscrizione

Acqui: assegnato il premio «Laude Dignus»

14, 15, 16 maggio - Incontro a Santa Margherita Ligure con il Club gemello di Carpentras, oltre essere stato un simpatico rivedersi di tanti amici, è stata pure occasione di due fatti importanti nella storia dei due Clubs. Prima di tutto i festeggiamenti per il ventennale del gemellaggio avvenuto nel 1973. I due Presidenti hanno ricordato, nel corso del meeting, i fatti più significativi, gli incontri, le giornate trascorse insieme all'insegna dell'amicizia. Ha avuto pure luogo l'assegnazione del Premio "Laude dignus", giunto alla sua terza edizione e voluto dai due Clubs per onorare, alternativamente, i cittadini di Acqui e Carpentras che si sono distinti operando al servizio della comunità o dei giovani. Quest'anno la giuria ha voluto premiare il Past Presidente acquisese Ludovico Milano, recentemente scomparso, per la sua vita intensa spesa al servizio della comunità quale Primario Anestesista all'Ospedale di Acqui. Il Premio è stato consegnato alla vedova.

1 giugno - Consiglio Direttivo e meeting per soli soci. Vengono discussi problemi interni del Club, gli ultimi programmi di quest'anno lionistico. Il Presidente riferisce sull'esito dei Congressi di Belgirate e di Milano.

21 giugno - Meeting di chiusura dell'anno lionistico 92/93 al "Cascinone" di Castelrocher con la partecipazione delle signore. È avvenuto il passaggio delle consegne tra il Presidente in carica Enrico Mangini ed il Presidente eletto Guido Grattarola. Dopo la consegna dei distintivi Chevron ai soci con lunga appartenenza al Club, si è svolta la cerimonia dell'ingresso di un nuovo socio.

BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

13 maggio - Meeting riservato ai soci per la visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo. Nel corso del Consiglio Direttivo il Presidente Isolabella traccia un completo quadro dell'attività del Club e dei services effettuati.

17 maggio - Nelle sale del settecentesco Palazzo Millelire di Cassano Spinola ha inizio la 2ª edizione del corso teorico-pratico di degustazione vini a favore del Centro di ospitalità del Gaslini di Genova.

10 giugno - Meeting di chiusura col passaggio delle consegne tra il Presidente Isolabella ed il Presidente eletto Silvano Cabella.

14 giugno - A Cassano Spinola, nelle sale del Palazzo Millelire, cerimonia di chiusura del corso di degustazione vini e consegna al Presidente del

Comitato Distrettuale per l'infanzia Enrico Mussini del contributo a favore del Centro Ospitalità del Gaslini.

22 giugno - I soci, uniti ai sommeliers che hanno tenuto le lezioni al corso di degustazione, hanno visitato la Cantina Produttori del Gavi. Le due edizioni dei corsi si sono tenute: una al Castello di Torre Ratti - in novembre '92 - con un ricavato di L. 1.500.000.-; la seconda al Palazzo Millelire di Cassano Spinola - maggio-giugno '93 - con un introito di ben L. 2.900.000.-. I due corsi si sono articolati in 5 lezioni ciascuno.

La quinta edizione del Premio Ottavi

CASALE MONFERRATO

13 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche presso l'Accademia Filarmonica. Presidente è stato eletto il socio Giuseppe Coppo, mentre alla carica di Segretario è stato chiamato Giuseppe Demichelis.

27 aprile - Serata per soci e signore al Ristorante Amarotto di Madonnina di Serralunga in intermeeting con il Club Valcerrina. In questa occasione è stato consegnato al dott. Giuseppe Martelli, Presidente della Commissione Vini DOC, il Premio Ottavi (5ª edizione) sponsorizzato dal club di Casale. Il sen. Desana, Presidente della Fondazione Ottavi, ha ricordato gli interventi per la valorizzazione del territorio agricolo casalese ed ha accennato ai problemi sorti con la scomparsa del Ministero dell'Agricoltura. Il premio, socio del Club Novara Ticino, ringraziando, ha parlato della cultura della vite, che caratterizza una buona parte del territorio italiano, auspicando una migliore cura, da parte dei produttori, nei confronti dell'immagine del vino italiano.

11 maggio - Meeting alla Accademia Filarmonica con la presentazione di quattro nuovi soci, che sono stati accolti molto festosamente. Il Presidente Cravino ha richiamato l'attenzione di tutti i soci sulle trasformazioni in atto nel lionismo, sia dal punto di vista organizzativo, che dal punto di vista ideologico con un maggior impegno nella società.

23 maggio - Presso il Teatro dei Salesiani al Valentino di Casale si è tenuto lo spettacolo di arte varia, prosa, canto e poesia in dialetto piemontese come promozione per la raccolta di fondi per la campagna SIGHT FIRST, per la prevenzione contro la cecità e le malattie degli occhi. Hanno recitato gli attori de "L'allegria compagnia" di Zanco e canta-

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

19 aprile - Assemblea dei soci che hanno eletto nuovo Presidente per l'anno 93/94 il socio Alessandro Oglietti e Segretario il socio Germano Bertolotti.

11 maggio - Presso il Ristorante Alfeo meeting aperto alle gentili consorte e ad ospiti. Il prof. Alberto Balduzzi, Associato di Botanica Farmaceutica all'Università di Pavia e socio del Lions Club Pavia Regiole, ha intrattenuto i presenti su: "Stretto di Magellano e Patagonia".

22, 23 maggio - Visita a Casale del Club francese di Vence Les Baous. Nel corso di

to "I Polifonici Monferrini" di Murisengo. Lo spettacolo è stato organizzato congiuntamente dai Club di Casale Monferrato e Valcerrina.

12 giugno - Al Ristorante Amarotto, presenti signore ed ospiti, è avvenuto lo scambio delle consegne tra il Presidente Luigi Cravino ed il Presidente eletto Giuseppe Coppo.

Restaurato il coro dell'antica parrocchia

NOVI LIGURE

11 maggio - Consiglio Direttivo e successivo meeting. Viene messo a punto il programma per il meeting di giugno. Il Presidente Sanguineti porta il ringraziamento dei soci di Tortona per l'aiuto e l'assistenza ricevuta dal Club per la buona riuscita del punto vendita di Novi, nell'ambito della loro manifestazione "un'azalea e...nasce una speranza".

8 giugno - Meeting di chiusura e passaggio delle consegne. Alla presenza delle gentili signore e di numerosi ospiti gli amici Luciano Sanguineti e Giuseppe Gemme hanno chiuso l'anno sociale 92/93 ed idealmente aperto quello 93/94: tanti applausi, ringraziamenti ed auguri. Per il restauro del Coro ligneo della Chiesa di San Lorenzo in Vignole Borbera è stato consegnato al Parroco don Luigi Sechi un congruo assegno a coronamento del lavoro svolto dal Club e da molti soci. In fine serata l'attore novese Valerio Binasco ha letto una selezione di versi di poeti classici italiani.

TORTONA HOST

6 aprile - Sono presenti il Governatore Emilio Piccardo, il Presidente di Circoscrizione De Regibus, il Cerimoniere Distrettuale Palladini. Il Presidente presenta al Governa-

un meeting improntato all'amicizia si è parlato di un eventuale gemellaggio tra i due Club. L'incontro ha visto la visita della città, una gita tra le colline del Monferrato, al Santuario di Crea. Un saluto finale veramente simpatico è avvenuto presso il socio Livio Pavese.

25 maggio - Intermeeting con i Lions Clubs Valcerrina, Valenza ed il Leo Club Casale presso il Ristorante Alfeo. Ospite il dott. Giancarlo Lunati, giornalista, saggista e Presidente del Touring Club Italiano, che ha parlato sui tesori troppo trascurati del nostro Paese, che possiede beni culturali calcolati quantitativamente pari al 50% di quelli di tutto il mondo. Purtroppo ben poco è stato fatto per tutelare questa ricchezza, che non viene utilizzata al meglio e neppure tutelata: negli ultimi dieci anni si calcola che sono sparite 300.000 opere d'arte per l'assenza di adeguate difese. In Italia non ci preoccupiamo di favorire il turismo: rumorosi molesti, rifiuti dappertutto, insicurezza, malavita imperante, trasporti poco funzionali, ferrovie, aeroporti non competitivi, degrado di tante città, attrezzatura alberghiera di qualità scadente e cara. Un quadro veramente impressionante.

18 giugno - Al Castello di Sarrana meeting del passaggio delle consegne tra il Presidente in carica Giorgio Roncarolo ed il Presidente eletto Alessandro Oglietti. Sono presenti le signore e ospiti.

to un'ampia relazione sulle attività ed i services del Club. Vengono poi consegnati a vari soci con 20, 15, 10 anni di appartenenza al Club i distintivi Chevron.

20 aprile - Nel 2º meeting del mese il socio Giorgio Gelsomino parla ai presenti sul tema: "La macchina che ha cambiato il mondo". Nella stessa serata il relatore Giorgio Gelsomino era stato ammesso nel Club quale socio.

26 aprile - Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, ha deciso una contribuzione di L. 1.000.000.- a favore della raccolta fondi promossa dalla CRI tortonese per curare la piccola Olga, la bimba adottata dal Comune di Tortona.

TORTONA CASTELLO

11 maggio - Alla "Palmana" vi è stato l'incontro con il dott. P. Rossetti, che ha intrattenuto i presenti sul problema del disagio giovanile e del grave problema droga. Tramite suo, il Club ha versato un contributo al centro genovese per il recupero dei tossicodipendenti presso il quale il dott. Rossetti presta la sua opera.

19 maggio - A Golf Club "La Margara" di Fubine (AI) si è svolta la tradizionale gara di Golf organizzata dalla socia Giuliana Ghisolfi a favore del centro tortonese dell'A.N.F.F.A.S. Alla

novo delle cariche. I soci all'unanimità hanno riconfermato Presidente 1993/94 Mario Bona e Segretario Vincenzo Corio. Mentre gli scrutatori svolgevano il loro compito, nell'attesa dei risultati, il socio Giuseppe Rossi ha intrattenuto i presenti sui rapporti tra Clienti e Istituti di Credito in un momento di crisi economica.

17, 18 aprile - Festa di primavera a Vicenza era il tema di una riuscita gita sociale con visita alla città ed alle Ville venete.

6 maggio - Meeting interno per la presentazione del servizio "Carta Archeologica della Città di Vercelli", strumento indispensabile alla pianificazione della tutela del centro storico, la cui attenta lettura e interpretazione consentirà di conoscere, con buona approssimazione, i rischi legati a probabili ritrovamenti archeologici, consentendo così scelte progettuali più corrette, limitando i problemi legati a possibili ritrovamenti in corso d'opera. Intervengono, per la presentazione la dott.ssa Giuse Spagnolo ed il dott. Filippo Gambati della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, che illustrano con diapositive i più recenti rinvenimenti in città.

22 maggio - Come è ormai tradizione i soci con le signore, i figli e nipoti ed ospiti si ritrovano ad Albano Vercellese per una "Gran grigliata di primavera" all'aperto. Nel pomeriggio visita ad una risaia e passeggiata nel Parco delle Lame del Sesia.

VERBANIA

11 giugno - I soci si riuniscono presso la sede del Club. Vengono trattati vari argomenti, tra i quali: la partecipazione ai Congressi, la Coppa dell'Amicizia, intermeeting con il Club Valsesia.

25 maggio - Riunione in sede per festeggiare il socio Franco Verna che, al Congresso di Belgirate, è stato eletto Luogotenente del Governatore per l'anno sociale 93/94.

29 maggio - Intermeeting a Varallo con il Club Valsesia e visita guidata alle Chiese storiche ed alla Pinacoteca. La serata termina in amicizia con una riunione conviviale.

6 giugno - Il Club partecipa, a La Spezia, alla Coppa dell'Amicizia e, grazie al numero dei partecipanti (34) e alla distanza della sede, vince l'ambito trofeo.

12 giugno - Meeting di chiusura dell'anno lionistico nell'incantevole scenario dell'isola dei Pescatori. Viene consegnata al socio Franco Verna la targa di Amico di Melvin Jones. La serata si conclude con la consegna ai vari soci del riconoscimento 100% di presenza e con la presentazione della Coppa dell'Amicizia vinta dal Club. È seguito lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente Franco Bozzuto ed il nuovo Presidente Emilio Songa, entrambi vivamente festeggiati dai presenti, Lions, signore ed ospiti. La serata s'è conclusa con un brindisi.

manifestazione, alla quale hanno partecipato noti golfisti e numerosi amici, ha fatto seguito una piacevole cena che ha visto riuniti amici e sportivi in un clima di grande cordialità e spirito di solidarietà. Il ricavato della serata sarà speso per l'acquisto di un elevatore atto a rendere più facile l'accesso al pulmino delle persone disabili in carrozzella.

25 maggio - Al Circolo di Lettura riunione assembleare. La Presidente M. Luisa Orsi Carbone riferisce sullo svolgimento del Congresso di Belgirate e sulle decisioni assunte nel corso dei lavori. Viene inoltre deliberato di devolvere una somma a favore dell'AGI-MUS per una Borsa di Studio da assegnare a giovani musicisti.

VALCERRINA

7, 8, 9 maggio - Un'intensa tre giorni ha caratterizzato la visita in Italia del Club di Orange, gemellato con il Valcerrina. Il Club francese è stato dapprima ospitato a Torino, dove ha potuto vivere momenti di arte e cultura: visita al Museo Egizio, a Palazzo Lascaris con ricevimento alla Regione Piemonte, "tour" nella città e shopping. Sabato 8 pomeriggio a Torre Canavese per la Mostra dei tesori del Cremlino e cena di gala. Domenica mattina a Cavagnolo nella incantevole Abbazia di S. Fede e poi il ritorno a casa.

23 maggio - Grande serata a favore di Sight First, organizzata in collaborazione con il Lions Club Casale Monferrato al Teatro don Bosco al Valen-

Sei milioni devoluti agli istituti cittadini

VALENZA

17 aprile - Concerto a favore di SIGHT FIRST tenuto dal Maestro Giorgio Verclio presso l'Auditorium di Casale Monferrato. Successo di presenze, esecuzione perfetta. Ulteriore successo il ricavato per le offerte dei partecipanti.

4 maggio - Da Orazio meeting dedicato alle signore, al loro service ed ai figli. Serata allegra e divertente con una partecipazione veramente eccezionale. Si è subito parlato del service delle signore: la consorte del Presidente, Giuliana Cantamessa ha illustrato ragioni e modalità del service a favore delle scuole dell'obbligo. Sono stati devoluti circa sei milioni divisi fra tre istituti cittadini per l'acquisto di beni strumentali per uso didattico. Dopo brevi parole del Presidente, che ha illustrato agli ospiti, in gran parte insegnanti, direttori didattici, le finalità del Lions Club International, sono seguite le danze con musiche degli anni '60.

7, 8, 9, 10 maggio - Gita sociale in Provenza con visita a Aix, Arles, Avignone ed una puntata nella Camargue col suo mare ed i suoi paesaggi.

25 maggio - Intermeeting con

tinio di Casale. E' stata proposta una commedia in piemontese intitolata "Ciò par broca", tutto un susseguirsi di situazioni grottesche, dove i fatti curiosi, i piccoli intrighi familiari del paese ben si adattano ad essere recitati in dialetto. La commedia è stata interpretata da una compagnia di dilettanti del paese di Zanco, il cui primo attore è il socio del Valcerrina Anselmo Sorisio. Sul palco si è esibito pure il bravo Coro "I Polifonici Monferrini" che ha eseguito brani del suo repertorio.

25 maggio - Intermeeting, organizzato dal Club Casale dei Marchesi del Monferrato con l'intervento del Club Valenza e del Leo Club Casale, presso il Ristorante Alfeo. E' ospite e relatore il Presidente del Touring Club Italiano dott. Giancarlo Lunati che ha parlato sui tesori artistici un po' troppo trascurati del nostro Paese e sulle conseguenze che recano al flusso turistico i vari disservizi che dominano in Italia.

13 giugno - Gita sociale al Lago d'Isèo con i familiari. Si visitano Rovato, Iseo con incontro con i soci del Club locale, Sarnico.

29 giugno - Serata del passaggio delle consegne preceduta da una Messa per i soci Defunti con canti gregoriani eseguiti dal Gruppo di Soci costituitosi quest'anno sotto la direzione del M^o Magrassi. Si è poi svolto il meeting al termine del quale il Presidente Garretti ha passato il distintivo al nuovo Presidente Ruffa. E' stato annunciato che il Club ha versato al Presidente di Circo- scrizione un assegno di L. 2.800.000 per SIGHT FIRST.

i Lions Clubs Casale dei Marchesi del Monferrato, Valcerrina ed il Leo Club Casale presso il Ristorante Alfeo. Relazione del Presidente del Touring Club Italiano dott. Giancarlo Lunati. Tema della serata: "Il turismo è il petrolio dell'Italia". Ma purtroppo gli immensi beni culturali ed artistici sono trascurati e lasciati deperire o alla mercé dei furti. Sono molto carenti i programmi per l'accoglienza dei turisti e le strutture sovente inesistenti. Viaggiando la gente impara a comunicare, a conoscere le diverse realtà culturali, sociali, politiche del mondo: anche solo per questo il turismo è da incentivare.

8 giugno - Presso il Ristorante Italia il Tesoriere presenta la relazione di bilancio ed un consultivo economico. Vengono stanziati a favore di SIGHT FIRST L. 10 milioni. I delegati ai Congressi di Belgirate e di Milano hanno poi riferito sui lavori dei due Congressi.

25 giugno - Al "Serenò" di Gavi ultimo meeting dell'anno lionistico e passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Franco Cantamessa ed il neo eletto PDG Ettore Cabalisti. Gran festa al Club che si prepara a celebrare il ventennale della Charter.

Quarta circoscrizione

ALBA LANGHE

14 aprile - L'Assemblea dei soci conferma alla carica di Presidente per l'anno 1993/94 il socio Eugenio Bruni ed a quella di Segretario Giorgio Currado. E un riconoscimento a questi due Soci per il loro "Servizio".

14 maggio - Ha luogo un grande meeting dedicato allo sport. Sono ospiti l'allenatore del Torino F.C. Emiliano Mondonico ed una folta rappresentanza di tifosi granata del Club locale. Si parla del campionato di calcio, dell'annata del Torino, delle speranze di arrivare alle Coppe europee.

20 maggio - Vengono ricevuti gli amici del Lions Club di Rapperswill (Svizzera) ed insieme con loro viene visitato uno stabilimento enologico della zona.

25 maggio - Si riunisce il Consiglio Direttivo per definire gli ultimi appuntamenti dell'anno e per un esame della situazione economica presentata dal Tesoriere.



Emiliano Mondonico, l'allenatore del Torino Calcio ha partecipato il 14 maggio ad un meeting del Club Alba Langhe particolarmente apprezzato dai tifosi del Toro

Da un té benefico delle signore un contributo di 8 milioni all'ANFFAS

ASTI

8 maggio - Alla presenza del Governatore Piccardo, del Presidente della IV Circo- scrizione Turletti, del Delegato di Zona Beolletto, delle Autorità cittadine, del Prefetto di Asti è stato festeggiato il trentennale di fondazione del Club. Nel tardo pomeriggio ha avuto luogo una solenne funzione celebrata dal Vescovo Mons. Poletto. In serata la riunione conviviale all'Hotel Reale. Sono stati festeggiati i soci fondatori ai quali è stato consegnato il distintivo per i 30 anni di appartenenza al Club.

20 maggio - Meeting con la partecipazione delle signore e di invitati dedicata al tema: "Ippoterapia", disciplina basata sull'equitazione per il recupero di alcune forme di handicap fisico e psichico. L'argomento è stato illustrato con una conversazione della dott. Rovero.

Services - Nel corso del mese di maggio le consorti dei soci hanno organizzato un Té benefico che ha avuto una larga partecipazione di pubblico: ottima l'organizzazione, molto brave le signore che si sono prodigate perchè tutto riuscisse nel modo migliore ed infine anche le offerte sono state veramente elevate raggiungendo la somma di circa 8 milioni di lire, che sono subito state devolute all'ANFFAS di Asti, al Centro di Accoglienza Vita ed ai Genitori di una bambina spastica.

BRA DEI ROERI

4 maggio - Consiglio ed assemblea dei soci presso la Sala Apollo del Caffè della Posta in Bra. Vengono definiti gli incontri di maggio e giugno,

con particolare riguardo alla Charter che si svolgerà il 21 maggio con ospiti ed alla Serata Danzante del 12 giugno presso il Ristorante La Cascata finalizzata alla raccolta di fondi. La Presidente informa che sarà tenuto un concerto a Racconigi aperto a tutti i Clubs della Circo- scrizione per la Campagna Sight First. Si esamina la situazione finanziaria e si fa il punto sull'andamento dei services annuali. Il Club ha aderito al Comitato per il restauro del Teatro Politeama di Bra.

21 maggio - Viene celebrato in un clima di sincera amicizia l'anniversario della Charter del Club presso il Ristorante Al Castello di S. Vittoria d'Alba.

4 giugno - Intermeeting presso il Ristorante Regis in Fossano con i Clubs della Zona per la consegna del Melvin Jones al Rag. Assunto Bianco. La serata vede la presenza di vari Officers: il Presidente di Circo- scrizione Ermanno Turletti, la Delegata di Zona Franca Fè, il Past Governatore Launo, oltre a rappresentanti di tutti i Clubs della Zona. La motivazione del riconoscimento al Rag. A. Bianco è il servizio reso alla Patria come Tenente di complemento degli Alpini della Divisione Cuneense nella 2° guerra mondiale sul fronte russo e successivamente quale prigioniero e reduce dai campi di concentramento di Austria, Germania e Polonia.

12 giugno - Meeting conviviale con intrattenimento danzante presso il Ristorante La Cascata in Verduno. La serata finalizzata alla raccolta fondi per service restauro Chiesa di S. Rocco, si svolge in clima festoso di sincera e serena amicizia con la partecipazione

di amici, di Lions dei Clubs di Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano ed ospiti.

21 giugno - Consiglio ed Assemblea presso il Circolo del Golf La Margherita in Pralormo. Ultima riunione dell'anno lionistico 1992/93 per il passaggio delle cariche. La Presidente Elena Saglietti dopo la cena sociale fa un breve consuntivo delle attività svolte ed aggiorna sulla situazione finanziaria del Club; infine dopo aver ringraziato per la collaborazione ricevuta nel biennio della sua Presidenza passa le consegne alla futura Presidente Franca Fè. Si gettano le basi per il programma futuro e la serata ha termine con l'arrivederci al mese di luglio.



Cinque nuovi soci ammessi: Club Moncalieri la sera del 3

CANALE ROERO

19 aprile - Intermeeting con il Lions Club di Chieri: numerosi i soci del Club che hanno partecipato all'incontro al Park Hotel di Chieri per ricambiare la visita degli amici chieresi.

30 aprile - Meeting per soli soci che si ritrovano al Ristorante Leon d'Oro di Canale per una serata dedicata all'esame dell'attività del Club ed alla programmazione della gita a Belgirate in occasione del Congresso Distrettuale. Nel corso della riunione sono stati eletti il Presidente 93/94 ed il Segretario, che sono risultati rispettivamente i soci Valerio Rosa e Beppe Musso.

15, 16 maggio - In occasione del Congresso Distrettuale è stata organizzata una gita sociale a Belgirate. Hanno partecipato soci e famigliari.

22 maggio - La 4 ricorrenza della fondazione del Club è stata festeggiata presso il Ristorante Castello di Santa Vittoria. Ospiti della serata il Presidente di Circostrizione Turletti ed il Presidente del Comitato Estensione Soci PDG Giancarlo Bruno.

3 giugno - Presso il Ristorante "Leon d'Oro" di Canale ha luogo la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Riccardo Garelli ed il Presidente eletto Valerio Rosa. Sono presenti la contessa Anna Provana di Collegno ed il prof. Giorgio Lombardi, membro del Consiglio Superiore della Magistratura, che ha parlato sul tema: "La rivoluzione giudiziaria", tratteggiando le travagliate vicende nazionali degli ultimi mesi in campo politico-economico ed istituzionale. Dopo un articolato dibattito, il Presidente Garelli, nel passare il testimone a Valerio Rosa, ha messo in evidenza la vitalità del Club e le sue realizzazioni in campo sociale.

CARMAGNOLA

8 maggio - Anniversario della Charter Night festeggiato con i Leos che compiono 13 anni. Nel corso della serata, dopo la

consegna dei distintivi ai soci con 15 e 10 anni di appartenenza al Club, sono stati ammessi un nuovo socio lion e due soci leo.

20 maggio - Intermeeting dei Clubs della Zona organizzato dal Lions Club Moncalieri. Tema della serata: "Le riforme istituzionali determinate dai nuovi sistemi elettivi adottati in Italia". Ne ha parlato il prof. Pizzetti, Docente di Diritto Costituzionale all'Università di Torino.

29 maggio - In una manifestazione organizzata con l'Associazione "Amici dell'Abbazia di Casanova", sono stati presentati i restauri compiuti a cura del Club nella Cappella di S. Bernardo e dal Rotary di Moncalieri su un dipinto della Via Crucis dell'Abbazia di Casanova. Dopo la cerimonia all'interno dell'Abbazia, ha avuto luogo un concerto d'organo.

12 giugno - Gita sociale "fuori porta" per festeggiare la chiusura dell'anno sociale ed il passaggio delle consegne tra i Presidenti Sulas ed Appendino. I soci hanno potuto ammirare i tesori del Cremlino esposti al Castello di Torre Canavese ed hanno concluso la serata in un ristorante di Prascorsano. Qui sono stati consegnati i premi 100% di presenza a vari soci, mentre il Segretario Villone ha dato lettura del rapporto sull'attività del Club.

CHIERI

19 aprile - Si riunisce l'Assemblea ordinaria dei soci che elegge Presidente per il 1993/94 il socio Franco Cristino e Segretario Pier Francesco Borgarelli.

CUNEO

5 aprile - Assemblea dei soci che eleggono Presidente per il nuovo anno sociale C. Alberto Fariano e Segretario Giovanni Bertello.

19 aprile - Serata per soli soci che discutono i punti all'ordine del giorno del Congresso Distrettuale, in particolare la

Unitre Pinerolo: chiuso l'anno accademico



Sabato 12 giugno si è svolta nei locali della sede arcivescovile di Pinerolo, la cerimonia di chiusura dell'Anno accademico dell'Università della Terza Età, presenti il Sindaco Trombottio, i Presidenti dell'Unitre Pignatelli, il Direttore dei Corsi Giovannelli e il Tesoriere Serra. Con l'occasione sono stati distribuiti i certificati di profitto e di presenza agli allievi, intervenuti numerosissimi, come appare nella foto

proposta relativa alla ristrutturazione del nostro Distretto.

3 maggio - Intermeeting con il Lions Club di Bra. La serata, presieduta dai due Presidenti Mario Giuliano e Giovanni Battista Franco, ha visto dapprima la consegna, da parte del PDG Elio Machi - presente con i PDG Launo e Corciarino - del Melvin Jones a Stefania Belmondo, in riconoscimento delle sue qualità sportive e del suo attaccamento allo Sci Club Festonia, che ogni anno contribuisce alla realizzazione del servizio a favore degli handicappati. E' seguita poi la dotta conversazione del prof. Giorgio Lombardi, Docente di Diritto Pubblico Comparato e Membro del CSM sul tema: "La seconda Repubblica Italiana".

17 maggio - Un meeting originale, ovvero la "Cucina dei Top Ten": questo era il titolo della serata, che ha visto, in luogo della solita cena, un buffet della cucina casalinga proposto da trentuno consorzi di soci. Il grave compito di valutare l'abilità delle "cucine" è stato affidato a Mary Barale, chef del famoso Rododendro di S. Giacomo di Boves. L'importo della cena "risparmiata" è stato devoluto a SIGHT FIRST.

31 maggio - Meeting sui "Monasteri del Ladak". E' stato uno stupendo viaggio di immagini ed emozioni nell'affascinante piccolo Tibet, da parte dei presenti guidati dal socio Walter Viecca, che ha voluto far partecipi tutti del suo viaggio. Srinagar, Lehed, i famosi Monasteri del Kashmir hanno veramente fatto sognare i presenti risvegliando in loro uno strano desiderio di vacanza.

4 giugno - Intermeeting di Zona organizzato dal Club Fossano e Provincia Grande, con la partecipazione di numerosi Officers Distrettuali, per la consegna del Melvin Jones al Rag. Assunto Bianco.

MONCALIERI

6 maggio - Riunione per soli soci, preceduta da una seduta del Consiglio Direttivo, durante la quale si sono dibattuti problemi inerenti la vita del Club ed i programmi dei due Congressi di Belgirate e Milano.

20 maggio - Presso il Ristorante Regina Po si è svolta una riunione per soli soci, signore ed ospiti. Tema della serata la relazione del prof. Franco Pizzetti, Docente di Diritto

Costituzionale all'Università di Torino, sulle riforme istituzionali.

3 giugno - Celebrazione della Charter al Polo Club di Nichelino alla presenza di numerosi ospiti.

17 giugno - Presso il Ristorante Elefante Bianco di Moncalieri riunione del Consiglio che ha deliberato di sottoporre alla prossima assemblea la modifica del nome del Club in "Moncalieri Host".

Festeggiata la Charter con due Melvin Jones

NIZZA MONFERRATO CANELLI

4 maggio - Riunione del Consiglio Direttivo per l'esame della candidatura di un nuovo socio. Nel successivo meeting, presente il Delegato di Zona, è stato trattato il tema: "L'allergia da polline" da parte del prof. Enzo Scorza, Primario di Medicina Generale.

25 maggio - Ultimo meeting dell'anno sociale a Canelli. Il Presidente ha informato i soci della realizzazione dei due services del Club a favore del volontariato di Nizza e Canelli.

12 giugno - Celebrazione a Orta del 33° anniversario della Charter, presenti il Governatore e il Presidente di Circostrizione. Durante la serata sono stati consegnati due "Melvin Jones" alla memoria: al Presidente Fondatore Galansino e al Socio Fondatore Cortese, e un assegno di 5 milioni per la ULDM.

PINEROLESE

14 aprile - Serata per soli soci all'Hotel Regina per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1993/94 è stato eletto il

socio Ezio Bagnus. Vittorio Leo è stato confermato Segretario.

28 aprile - Serata dedicata alla celebrazione della XXII Charter, al Castello di Buriasso. Il Presidente Ventriglia ha rivolto ai soci un accalorato messaggio ponendo in risalto i punti essenziali del Lionismo: solidarietà, altruismo, lealtà, tolleranza, amicizia.

Nel corso della serata sono stati ammessi tre nuovi soci, ai quali il Presidente Fondatore Remo Uberti Bona ha appuntato il distintivo.

12 maggio - Serata per soli soci, signore ed ospiti al Castello di Buriasso dedicata alla Sacra di San Michele. Ospite del Club il Presidente dell'Associazione Amici della Sacra di San Michele conte Fabrizio Antonielli d'Oulx, che, con il supporto di belle diapositive, ha parlato della storia e dell'architettura di questo severo monumento fondato sulla vetta del Monte Pirchiriano prima dell'anno Mille.

26 maggio - Serata per soli soci all'Hotel Regina per ascoltare la relazione finanziaria predisposta dal Tesoriere e per discutere e approvare il nuovo Statuto.



Questo il bilancio della serata della Charter celebrata dal giugno alla presenza del Presidente di Circostrizione Turletti

Quinta circoscrizione

GENOVA HOST

13 maggio - Il prof. Edoardo Villa, ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Genova, ha esposto il tema "Arcadia e Illuminismo a Genova". L'autorevole personalità dell'ospite ha suscitato l'interesse di tutti i partecipanti.

15, 16 maggio - A Villa Carlotta di Belgirate, per il Congresso Distrettuale, hanno partecipato i Lions Patroni, Rapelli, d'Angelo e Palladini.

22 maggio - "Sport. No alla droga": il meeting sportivo svoltosi nell'area dell'Expo Colombiana di Genova, con premiazioni agli sportivi tutti giovanissimi e non solo italiani, ha visto la partecipazione del Club di Genova Host.

3 giugno - Visita del Governatore al "suo" Club, aperta con il Consiglio Direttivo. Il Pro-Presidente Enrico Chiti ha esposto l'operato del Club ed il programma per l'anno che verrà. È seguita la cena con signore ed ospiti, al termine della quale il Governatore si è espresso sul lionismo.

23 giugno - L'anno sociale ha visto il termine con un meeting a Santa Margherita Ligure. Riunione del Direttivo uscente e di quello che subentra. È avvenuto il passaggio delle consegne al Presidente del Quarantennale Enrico Chiti, il quale ha anche relazionato sulle attività svolte dal Presidente Egidio Gaslini Alberti. A lui il martelletto con gli auguri più affettuosi di tutti i soci del Genova Host. Contemporaneamente è stata celebrata la 39ª Charter.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

11 maggio - Presenti: il prof. Cogoletto, il dott. Cagliani, il dott. Mazzarello per l'Ospedale Civile "Padre Antero" di Sestri Ponente, ha avuto luogo un meeting di ringraziamento alla compagnia spettacolare rappresentata da Barabino, Raffo, Buono, Lavizzari, Fiore, Garbarino e Canepa per il loro sostanzioso contributo dato al Club per la realizzazione del service a favore dell'Ospedale con i letti particolari donati.

15, 16 maggio - Presidente e Delegati prendono parte al Congresso Distrettuale.

22 maggio - Ritrovo a Nervi per una visita guidata al museo "Raccolta Frugoni", condotta dalla Direttrice M. F. Giubilei. Successivamente è stato visitato il famoso "Roseto". Presenti amici di altri Clubs della città.

2 giugno - Organizzazione della Charter Night. È stato deliberato il versamento di 1.500 dollari per il programma "Sight First".

6 giugno - Chi alla Coppa dell'Amicizia e chi alla marcia non competitiva con i Clubs di Genova Albaro e Sturla La Maona per raggiungere i

"Quattro Forti di Genova".

15 giugno - Settimana Charter, presenti il Presidente di Circoscrizione G. B. Ponte ed il Delegato di Zona Rollero ed i Presidenti dello Sturla e del Valle Scrivia. Sono stati consegnati, durante la serata i premi Chevron e Award. È stato sorteggiato tra i presenti un mezzo creato dall'artista ligure Lele Luzzati che ha in corso una mostra a Parigi. Nella serata è stato approvato di offrire il "Melvin Jones" alla memoria dell'indimenticabile Suor Vittoria, che dal 1935 ha diretto l'Ospedale di Sestri, il vero perno dell'Istituto.

7 giugno - Partecipazione di un folto gruppo del Club al viaggio soggiorno all'isola di Rodi per restituire la visita ai Soci di quel Club.

GENOVA ALBARO

8 maggio - Riunione ad Alessandria del Comitato distrettuale "Sight First" con la partecipazione del Governatore Piccardo, il Presidente Piero Alberto Manuelli coordinerà dieci Clubs della Vª Circoscrizione.

11 maggio - L'Assessore alla cultura del Comune di Genova Silvio Ferrari ha presentato,

dopo la prolusione del Presidente del Comitato Rollandi, il libro dello scrittore Dario Cappellini, nativo di Manarola "Perché quell'amor di cose". Cappellini già Assessore alla Cultura del Comune di La Spezia ha intitolato il libro con il primo verso di una poesia del pittore Renato Birolli, innamorato dei colori e dei paesaggi delle Cinque Terre che richiama nel sottotitolo "Personaggi ed ambienti delle Cinque Terre: gli ultimi liguri".

18 maggio - La partecipazione al Congresso distrettuale non ha distratto l'attenzione dal gran Gala "Una rosa per Genova" al Carlo Felice. Oltre 1.100 gli spettatori presenti.

2 giugno - Partecipazione alla Fiera del Mare alla manifestazione indetta dal Presidente Ponte per la Circoscrizione, presente l'Astifonata Malerba. Tema "Un genovese nello Spazio".

12 giugno - Gita sociale alle Cinque Terre con signore ed amici. Riunione conviviale al Santuario di Montenero: aperta appositamente dal Sindaco di Riomaggiore la Foresteria.

15 giugno - Charter del Club. Manuelli ha fatto la relazione conclusiva, prima del passaggio delle cariche.

Il «Martirio di San Giovanni Battista» del De Ferrari verrà restaurato

GENOVA CAPO SANTA CHIARA

22 aprile - A Nervi si è svolto il pomeriggio floreale a favore del "Futuro Ritrovato", fondo delle malattie renali dei bambini e per la promozione dei trapianti di rene. È intervenuta la prof. Rosanna Gusmano, Primario di nefrologia dell'Istituto Gaslini. Per la riuscita hanno collaborato Iride Morelli, la Sartoria Brocanello, La Versa Spumanti.

29 aprile - Il premio "Genovese Illustre" è stato assegnato al prof. Victor Uckmar, economista internazionale, che ha accettato il "soldino", la prima moneta in lega coniata nel 1139 dalla Repubblica di Genova. Presenti il Prefetto, le Autorità Civili, militari e Lionistiche.

7 maggio - Celebrato il primo anniversario come Lions Club insieme al Club sponsor il Boccadasse.

15 maggio - Partecipazione a Belgirate dove il service del Club è stato prescelto e riceverà un contributo di £. 5.200.000. Si tratta di un centro pilota per audiolesi che si sta realizzando tramite il Gaslini di Genova.

4 giugno - Assemblea deliberante. Si decide di acquistare una stampante "Mercury" per completare la dotazione del Centro per Bambini audiolesi del Gaslini, divisione del Prof. Taborelli. Si restaurerà il qua-

dro "Martirio di San Giovanni Battista" del De Ferrari e lo si riconsegnerà alla parrocchia di Montogio in luglio.

28 giugno - Chiusura dell'anno e presentazione dei services compiuti.

GENOVA DUCALE

14 maggio - Riunione di Consiglio per la nomina dei Delegati al Congresso distrettuale di Belgirate.

21 maggio - A distanza di poco più di un mese dalla fondazione, sono entrati a far parte due nuovi Soci. Dopo il meeting il Presidente, accompagnato dal Segretario Baldiszone, ha partecipato alla riunione di Zona.

4 giugno - Ventitré Soci su 24 hanno partecipato all'assemblea per il consuntivo dell'anno in corso ed il preventivo del prossimo anno.

19, 20 giugno - Gita sociale di fine anno con autotourman a Stresa Borromeo e dintorni; visita alle Isole del Lago e, al ritorno, Lago d'Orta. La serata del sabato ci ha visti tutti partecipi alla Charter del Lions Club Arona-Stresa.

GENOVA EUR

9 maggio - Una folta rappresentanza del Lions Club di Lucca è giunto in visita a Genova per trascorrere una gior-

23 giugno - Festa di chiusura dell'anno sociale e passaggio delle consegne al nuovo Presidente che le riceve simbolicamente per tutto il Direttivo.

GENOVA BOCCADASSE

7 maggio - Charter in intermeeting con il Club Genova Capo Santa Chiara. Serata simpatica e allegra con il benvenuto da parte del Presidente Moneta e della Presidente Linke Finollo per il Governatore Piccardo ed il P. G. Elio Machi. Premiatissimi i Lions con Monarch e Charter Monarch (10-15 20 anni), è stato insignito il nuovo socio Ilario Cuoghi.

22 maggio - Mostra dei bozzetti alla Commedia di Pré.

30 maggio - Dopo i Congressi di Belgirate e di Milano ai quali si è partecipato in gruppo compatto, chiusura della Mostra dei bozzetti. A conclusione della giornata, la Santa Messa nella Chiesa di San Marco e premiazione degli allievi della scuola Balbiano, con libretti di risparmio, libri e medaglie. Presente il Preside prof. Metastasio, insegnanti ed alunni.

11 giugno - Riunione congiunta dei due direttivi. Il tesoriere ha relazionato sull'andamento economico. Il Club ha elargito molto per services compresi il Sight First, la C.R.I., il service circoscrizionale.

nata con molti soci del Club Eur. Si è trattato del ritorno di una visita dell'Eur a Lucca fatta l'anno scorso.

13 maggio - Il meeting è stato dedicato agli Alpini. Presenti signore ed ospiti, Luigi Longo e Vittorio Zanotti hanno variamente dissertato sull'argomento con visione di registrazioni di esercitazioni dei reparti militari alpini.

22 maggio - Il Club ha partecipato alla manifestazione del Portoria: "Sport, no alla droga" che si è svolta all'Expo ed ha consegnato un tricolore ad un Istituto scolastico, affidando il compito al socio Finocchio. Il Presidente Zanotti ha confermato il conferimento del "Melvin Jones" all'architetto Renzo Piano.

GENOVA I DOGI

3 maggio - Un meeting particolare al "Moro Mare" con figli e nipoti tra i quali qualche Leo. Si è trattato di un esperimento voluto per una integrazione fra generazioni con lo scopo del service.

17 maggio - Gita-meeting con trasferimento da Genova a Casella (sull'Appennino) in una storica vettura a scartamento ridotto, apparecchiata a guisa di "wagon-restaurant".

21 giugno - Chiusura dell'anno nel giardino di Villa Spinola, con passaggio del martelletto presidenziale da Zoppi a Garzia. Numerosi gli ospiti.

GENOVA LANTERNA

5 maggio - Meeting con signore ed ospiti per festeggiare il dott. Mario Porcile, fondatore e Presidente del Balletto Internazionale di Nervi. I più quotati artisti del balletto, grazie a lui, hanno portato il nome del Genova Nervi negli annuali artistici di tutto il mondo.

28 maggio - riunione dei Consigli Direttivi, quello in scadenza e il subentrante per preparare le consegne. Umberto Casati lascia la presidenza a favore di Antonio Agliata.

19 giugno - La chiusura dell'anno sociale è avvenuta in trasferta, nell'estremo Ponente Ligure, a Dolceacqua. Il Club ha fatto visita ad alcuni produttori di vino di Dolceacqua.

GENOVA LA SUPERBA

12 maggio - Il prof. Monti Bragadin, docente di Sociologia Politica all'Università, ha tenuto una conferenza su "Crisi e rinnovamento delle Istituzioni". Al meeting ha partecipato l'Associazione delle Donne Giuriste.

25 maggio - Nell'Aula Magna del Liceo "Doria", organizzata dal Club, la conferenza patrocinata dal Provveditore agli Studi di Genova sul tema: "La prevenzione del disturbo sia fisico che psichico nell'infanzia e nell'adolescenza". Sono intervenuti il prof. Ferruccio Masnata, neuropsichiatra infantile e psicanalista; il magistrato dott. Giulio Gavotti, Presidente dell'Associazione Ligure Minori e la dott.ssa Patrizia Pavacci, psichiatra psicodrammatista. La manifestazione si è svolta in seno al programma "Lions Quest".

12 giugno - Gita sociale a Saint Paul de Vance, organizzata e realizzata insieme alle socie del FIDAPA.

23 giugno - Passaggio dei poteri tra le uscenti e le subentranti. Lettura del bilancio di conclusione dell'anno. Segue la decisione del Consiglio, anzi dei Consigli, di donare ancora 2 milioni a "Televita", 500 mila lire per "Sight First", 500 mila all'AIMS ed un milione a Mastragostino, il cattedratico del Gaslini che sviluppa l'ortopedia in Africa. I discorsi, i distintivi 100% alle socie assidue; la medaglia di merito alla socia Wanda De Regibus ed alla Presidente Alice Patrone. La Presidente Patrone ha fatto il consuntivo dell'anno.

VALLE SCRIVIA

Il Club riunito per il meeting ordinario, insieme al Consiglio Direttivo ha stabilito di versare la somma di un milione a favore del Centro di Accoglienza della CRI a Genova.

15, 16 maggio - Partecipazione dei nostri delegati al Congresso Distrettuale di Belgirate.

21 maggio - Il funzionario del Ministero dei Trasporti, dott. Mauro Sala ha intrattenuto i presenti su "Il nuovo Codice della strada". Interessante l'esposizione e gli interventi di chiarimento.

Anche gli stranieri ai giochi «No alla Droga»

GENOVA PORTORIA

21 maggio - Il Comitato Signore, in una serata conviviale, ha raccolto fondi destinati ai services del Club.

22 maggio - Manifestazione "Sport, no alla droga", all'"Expo" con la partecipazione di squadre scolastiche anche straniere, per la prima volta da quando il Club ha iniziato questa manifestazione sportiva. La premiazione seguita con coppe, medaglie e libri è stata la conclusione di un service organizzato dal Club nell'ambito del "Lions Quest" con adesione degli altri 5 Clubs della Zona. Nell'occasione sono stati consegnati 6 tricolori a 6 scuole genovesi, come negli altri anni.

28 maggio - Una serata con la partecipazione degli insegnanti delle scuole appositamente invitati ad interventi a chiusura del service "Sport, no alla droga".

GENOVA SAMPIERDARENA

11 maggio - Vujadin Boskov, attuale allenatore della squadra di calcio "Roma" e per parecchi anni allenatore della "Sampdoria" ha trattato il tema: "Il calcio in Italia oggi". Il Presidente del Club Levrero, vanta nel calcio italiano una lunga militanza come arbitro: a lui si deve la presenza del noto dirigente sportivo.

20 maggio - Meeting con Signore ed Ospiti per ascoltare la conferenza dell'ing. Bovo, Comandante dei Vigili del Fuoco di Genova. Il tema presentato: "Pompieri ieri, Vigili del fuoco oggi". L'ing. Bovo è socio effettivo del Lions Club Genova I Dogi.

1 giugno - Concerto presso il Circolo "Unione 1860", sede abituale del Club, con il duo Giulio Clavina (violoncello) e Massimo Anfossi (pianoforte). Il ricavato è stato devoluto per il programma "Sight First".

3 giugno - Meeting conviviale con signore ed invitati. Sono stati consegnati i premi agli studenti che hanno partecipato al concorso "Borsa di studio Lorenzo Casella". Alla serata erano presenti anche rappresentanti della scuola, del

mondo della cultura e della stampa locale.

17 giugno - Festa di Primavera e chiusura dell'anno sociale. Tra i presenti sono stati sorteggiati dei doni. La serata è stata chiusa dal Presidente Levrero che ha ringraziato tutti ed in particolare il Consiglio.

NERVI

11 maggio - Intermeeting con il Club Genova San Giorgio. Il Difensore Civico Perrazzelli ha illustrato i compiti propri del ruolo che svolge, dopo aver lasciato il Tribunale di Genova da Presidente.

4 giugno - Meeting particolarmente interessante con il Club Genova Le Caravelle. Filippo Cerruti, Presidente dell'UNITALSI di Genova per il trasporto degli ammalati a Lourdes ed altri Santuari Italiani, ha parlato di Lourdes, con la presentazione di una videocassetta. Ospite straordinario e gradito il Cardinale di Genova, Giovanni Canestri, alla vigilia della sua partenza per Lourdes con un pellegrinaggio di ammalati, anche alcuni Soci del Nervi ed altri Lions della Città. Erano presenti il Governatore Piccardo ed il Segretario Distrettuale, Padre Lauro. La serata è stata chiusa dal Cardinale Canestri che si è complimentato con il Presidente ed i Soci, dopo aver parlato delle Sue esperienze Lourdiene.

16 giugno - Un gruppo di Soci si è recato al Teatro Regio di Parma per assistere alla rappresentazione della "Sonambula" di Vincenzo Bellini.

PEGLI

12 marzo - Conferenza del Past Governatore Cesare Patrone del Club di Genova Host sul tema "Uno sguardo al Lionismo di ieri, di oggi e di domani".

28 marzo - L'Assemblea del Club ha eletto Presidente per l'anno 1993/94 Federico Zamparelli. Segretario Giampiero Rottigni.

16 aprile - Celebrazione della 36ª "Charter" con la partecipazione del PDG Cesare Patrone e del Delegato di Zona Gian

finanziere, è stato consegnato al Generale Lorenzo Relai.

8 giugno - Il meeting imperniato sulla consegna del "Melvin Jones" al Brigadiere della Guardia di Finanza di Genova, Albino Ferretti. La motivazione evidenzia il gesto compiuto dal Sottufficiale il quale durante l'alluvione del 27 settembre '92 ha salvato da morte certa due vite umane. Numerose le autorità Civili e Militari. Un contributo di un milione per il fondo assistenza

diverse in prossimità del passaggio delle consegne al Nuovo Consiglio.

diverse in prossimità del passaggio delle consegne al Nuovo Consiglio.

Ercole Rollero. Sono entrati a far parte del Club tre nuovi Soci.

10 maggio - Conferenza della prof. Edy Baccheschi - conservatore della Galleria Accademica Linguistica di Belle Arti sul tema: "L'arte del secondo '800 nella nostra Regione".

11 giugno - Gita culturale a chiusura, nelle Marche, con visita ad Urbino.

29 giugno - Assemblea dei Soci di fine anno.

GENOVA STURLA LA MAONA

15, 16 maggio - La presenza al Congresso Distrettuale è stata assicurata dal Presidente Ivaldi, dai Delegati e anche da alcuni soci.

12 giugno - Meeting per Charter ed il passaggio delle consegne, aperto alle signore e ospiti, cui hanno partecipato 30 Lions, francesi del Lions Club Berre Les Alpes con signore. Si è festeggiata la Charter dello Sturla ed il

gemellaggio con il Berre des Alpes, promettente di sviluppi operativi. Durante la serata è stato consegnato il "Melvin Jones" alla dottoressa Teresa Pescetto per l'opera svolta a favore delle donne emarginate del Centro Storico di Genova e consentirne il reinserimento nel mondo del lavoro; un'opera meritoria ma svolta in silenzio e costanza, a conclusione il passaggio dei poteri tra i due Presidenti. Giuseppe Ivaldi, dopo due anni consecutivi, ha lasciato la presidenza a Giuseppe Galliano.

Sesta circoscrizione

ALBENGA HOST

4, 6 giugno - Visita ai gemelli francesi del Club di Cassis Les Calanques. Una visita programmata per tempo ed anche attesa come ogni anno poiché improntata a vera amicizia. L'addio è avvenuto con gli scambi di auguri e di reincontro per il prossimo anno sociale.

12 giugno - Concerto di Primavera a Ormea, organizzato insieme agli altri quattro Clubs della zona. Un concerto ben riuscito nonostante la pioggia insistente che ha certamente limitato l'afflusso degli spettatori.

Separatore cellulare: raggiunta la meta

ARMA E TAGGIA

14 maggio - Nell'ambito della campagna "Sight First" il Club ha organizzato una conferenza tenuta dal prof. Zingirian, docente di Oculistica all'Università di Genova, sul tema "Prevenzione della cecità".

16 maggio - I delegati del Club hanno partecipato al congresso distrettuale.

26 maggio - continuano le iniziative per acquistare il separatore cellulare da donare all'Ospedale di San Remo. Ormai la copertura del costo è stata già raggiunta grazie alla collaborazione attiva dei Soci, di privati, banche, operatori economici e ad incassi derivanti da iniziative varie e spettacoli teatrali.

13 giugno - incontro ad Arma

24 giugno - Meeting di chiusura con signore ed ospiti. Sono stati tributati vivi riconoscimenti ed applausi al Presidente Polacco. Il passaggio delle consegne a Giovanni Bergallo ha concluso la serata ed anche l'anno lionistico.

ALBENGA VALLE DEL LERRONE ARLENDA

14 maggio - Assemblea preceduta da un Consiglio Direttivo volto a preparare i Soci a votare la nuova versione dello Statuto e Regolamento con adeguamento allo Statuto

Internazionale. In assemblea si è ridiscusso il tutto, ed è stato affiancato allo Statuto e Regolamento anche un "Gentlemen's agreement" interno.

15, 16 maggio - I delegati del Club, hanno partecipato al Congresso Distrettuale di Belgirate.

21 maggio - Organizzato dal Club, ha avuto luogo un meeting aperto a soci ed ospiti dei Club vicini, per ascoltare il dott. Vincenzo Rovello, Direttore Generale degli Affari Civili al Ministero di Grazia e Giustizia su "Magistratura e Politica". Il tema ha riscosso interesse e consensi.

ALASSIO BAIÀ DEL SOLE

11 maggio - Preceduto da un Direttivo, al meeting per soli soci è stato proposto e approvato l'aumento della quota per l'anno sociale prossimo. Confermata la Delegazione che si recherà a Belgirate per il Congresso Distrettuale.

1 giugno - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Giovanni Gerbi, Assistente Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Genova, specialista in Urbanistica sul tema: "Le novità dell'urbanistica". Presente anche il Prefetto di Savona.

29 giugno - Passaggio delle consegne e dei poteri tra Emanuele Aicardi e Giacomo Ratto. Il discorso di Aicardi, la consegna del 100% presenze 92-93 a 21 soci e dei Chevron per i 10-20 e 35 anni di anzianità hanno caratterizzato la serata.

29 giugno - Passaggio delle consegne e dei poteri tra Emanuele Aicardi e Giacomo Ratto. Il discorso di Aicardi, la consegna del 100% presenze 92-93 a 21 soci e dei Chevron per i 10-20 e 35 anni di anzianità hanno caratterizzato la serata.

DIANO MARINA

13 maggio - Meeting operativo. Viene ratificata la nomina di Giromini a Lion guida del Leo Club di Diano, si discute ampiamente sull'eventuale costituzione di un Club di ex Leos nella zona viciniera di Cervo-Andora che il Club non ritiene opportuno. Viene dato mandato al Presidente di seguire attentamente l'evolversi della situazione.

15, 16 maggio - Mentre i Lions delegati seguono lo svolgersi dei lavori, le signore, nell'atrio di Villa Carlotta, portano avanti il service a favore della Casa di Accoglienza Gaslini con

GENOVA SAN GIORGIO

11 maggio - Intermeeting con il Nervi e Le Caravelle con numerosi ospiti per ascoltare il socio onorario, Nicola Perrazzelli, già Presidente del Tribunale e attuale Difensore Civico sul tema "Il Difensore Civico: attuali funzioni e prospettive future". Sono intervenute autorità della Magistratura, Civili e Militari.

27 maggio - Il Direttivo, regolarmente convocato, ha deliberato su argomentazioni

finanziere, è stato consegnato al Generale Lorenzo Relai.

22 giugno - Riunione di Circoscrizione. Il Presidente del San Giorgio Boero ha consegnato a Gianni Ponte un assegno di 7 milioni per la Campagna "Sight First".

24 giugno - Chiusura dell'anno sociale. Appuntamento alle ore 11 all'Azienda agricola Villa Sparina di Gavi e, dopo l'aperitivo chiusura alla "Filanda" di Voltaggio. Passaggio del martelletto e discorsi.

20 maggio - Charter dei Leo di Arenzano con la partecipazione dei Lions. Come sempre programmi svolti e da svolgere ed allegria giovanile.

21 maggio - Meeting con signore per ascoltare la conferenza del prof. Fabiano "Il mare questo sconosciuto".

13 giugno - Intermeeting con il Club di Rossiglione Valle Stura, nato dall'Arenzano. Ottima l'organizzazione da parte del Rossiglione.

25 giugno - Charter Night. Durante la Serata è avvenuto il passaggio delle consegne fra i due Presidenti Cinco e Montaldo.

un' esposizione permanente.

19 maggio - Riunione straordinaria dei Club della Zona per seguire gli sviluppi di un eventuale Club che dovrebbe nascere.

22 maggio - Organizzata una gita a Nizza, in collaborazione con il Club gemello di Nizza Imperiale, di anziani dei Centri di Accoglienza di Diano Marina e San Bartolomeo al Cervo. Prima un Tour nella città vecchia fino all'Acropolis su di un trenino gommato, poi a pranzo sulle alture di Nizza in un ristorante caratteristico e, per finire, lo spettacolo acquatico di Marineland ad Antibes. A ottobre il ritorno da parte dei francesi.

25 maggio - Il Lion Servetti ha messo a disposizione del Club il suo sapere in materia di egittologia. Giro d'orizzonte sulle varie ere egiziane. Bellissime le diapositive.

12 giugno - Concerto di Primavera a Ormea concluso con la raccolta di circa 8 milioni a favore del Centro di Accoglienza Gaslini.

14 giugno - Riunione dei responsabili della Zona con il Governatore Piccardo il quale, tenuto conto delle obiezioni decise di soprassedere alla costituzione di un nuovo Club nella zona.

19, 20 giugno - Service del

Comitato Signore con una mostra in stile Liberty di oggetti e composizioni floreali. Il risultato economico, lusinghiero, è stato di 7 milioni e 800 mila lire. Autorità e pubblico hanno apprezzato la mostra.

26 giugno - Charter e passaggio delle cariche, presenti 10 Lions francesi di Nice Imperial e 8 Leos che effettuano il passaggio delle consegne nella stessa serata.

Una bandiera d'Europa donata alla Capitaneria

FINALE LIGURE LOANO - PIETRA

20 aprile - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo accompagnato dagli Officers distrettuali. Dopo la riunione del Direttivo, meeting cui erano presenti le signore.

15 maggio - Partecipazione del Club all'inaugurazione della nuova sede della Capitaneria di Porto di Savona. Per l'occasione il Club ha donato alla Capitaneria la Bandiera Europea alla presenza di tutte le Autorità convenute.

16 maggio - Presidenti e Delegati partecipano al Congresso Distrettuale di Belgrate. Il giorno 18 il Club si è riunito per stabilire la nuova Sede sociale.

IMPERIA

13 maggio - Meeting per soli soci. Sono stati dibattuti alcuni temi di attualità inerenti il Club e la vita lionistica.

27 maggio - Meeting ordinario ospite il dott. Pescatore, noto neurologo di Genova, che ha parlato ai soci.

24 giugno - Meeting a conclusione dell'anno sociale 92-93

29, 30 maggio - Mentre i delegati erano a Milano per il Congresso Nazionale, il Club si è recato in gita a La Spezia per un incontro con i gemelli francesi. Visita al Prefetto Rasola, già Prefetto di Savona.

12 giugno - Partecipazione alla manifestazione di nuoto per portatori di handicap e donazione di 1 milione quale tradizionale contributo annuale a favore del Centro "La Marinella" di Pietra Ligure. Inviato anche un assegno di 500 mila lire per le Missioni africane.

26 giugno - Serata di gala dedicata al passaggio delle cariche con partecipazione delle Autorità civili e del Delegato di Zona. Sono stati assegnati i 100% di presenza; il "Melvin Jones" al nostro Presidente ed alla Compagnia Teatrale Baistrocchi.

con passaggio delle cariche tra gli Officers uscenti e quelli subentranti. Presenti anche le signore. Partecipazione dei soci quasi totale.

NAVA ALPI MARITTIME

12 giugno - Incontro a Ormea del Club in intermeeting con gli altri quattro Club della Zona, per la serata del "Concerto di Primavera". E' toccato al Nava Alpi Marittime ospitarlo ed organizzarlo in loco con la collaborazione degli altri quattro Club. La quinta edizione della manifestazione è perfettamente riuscita per la partecipazione del Club e dei Clubs Alasio, dei due di Albenga e di Diano Marina. Il Coro di Diano e la voce bella e fresca del soprano Simona Zambruno hanno regalato a tutti i partecipanti un pomeriggio musicale gradevole. Gli Officers presenti hanno illustrato il service a favore del Centro di Accoglienza per il Gaslini. La cifra raccolta è stata confortante.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

2 aprile - Assemblea dei soci per le nuove cariche dell'anno sociale 93-94.

16 aprile - Visita del Governatore Emilio Piccardo. Presenti soci e signore, si è anche festeggiata la Charter del Club. L'ospite, oltre ad aver partecipa-

to al Consiglio direttivo, ha anche tenuto un ampio discorso al termine della cena conviviale.

7 maggio - Riunione del Consiglio Direttivo per programmare l'azione del Club ed il passaggio delle cariche. Si è parlato di Congressi.

29 maggio - Partecipazione al Congresso nazionale di Milano. La sera precedente il Club si era riunito a Cogoleto insieme alle rispettive signore.

SAN REMO HOST

6 maggio - Annuale incontro con i ragazzi del Leo Club Sanremo. Hanno illustrato la loro attività, presente Domenico Pescatore, Presidente del Club Arma e Taggia, coordinatore del service Sight First.

20 maggio - Assemblea straordinaria per l'elezione del terzo membro della Commissione Soci. Si è anche votata l'ammissione di sei nuovi soci.

3 giugno - Subito dopo il Congresso Nazionale di Milano, l'impegno del Premio "Lion Giuseppe Bestagno" organizzato e seguito attentamente dal Club. In un meeting con signore, autorità e rappresentanti della stampa locale, sono stati proclamati i vincitori dei temi sulla vivibilità del nostro territorio. Con grande soddisfazione delle Autorità scolastiche presenti, ai primi tre

«Palma»

ALTAMODA E CERIMONIA UOMO E DONNA
DELLE MIGLIORI FIRME:

PRINCIPE
MARZOTTO
UNGARO
LEBOLE
ALCO
RODEL
BURANI
HELLA

SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
CONFEZIONIAMO ABITI PER UOMO
SU MISURA

TORINO
corso Giovanni Agnelli 100
tel. (011) 36.25.12

L'oromodo®

PRODUZIONE GIOIELLI
Sezione vendite dirette
di Franco Cantamessa & C.

SERVIZI:
ANALISI
PROGETTAZIONE
RETYLING

CONCESSIONARIO:


SECTOR
SPORT WATCHES

15048 VALENZA
VIA CAIROLI, 7 - TEL. 0131/942243

classificati sono stati consegnati libretti bancari rispettivamente dell'entità di 1.500.000, 1.000.000 e 500.000 lire. Agli insegnanti targhe di riconoscimento. Un'iniziativa da ripetere visto il successo riscosso.

SAN REMO MATUTIA

11 maggio - Riunione di consiglio con il Presidente di Circostrizione Giulio Fresia ed il Delegato di Zona Paganini. Si discute a lungo della Campagna "Sight First" e della ristrutturazione del Distretto. Forte l'impulso per la partecipazione al Congresso Distrettuale ed a quello Nazionale. Le socie, durante il meeting, vengono informate di tutto ciò che era stato preso in considerazione durante il precedente Consiglio insieme agli Officers. Ci si aggiornerà, insieme al Presidente dell'Arma e Taggia per stabilire modi e tempi per la raccolta di fondi per "Sight First".

SAVONA HOST

6 aprile - Serata dedicata agli auguri pasquali.

27 aprile - Il meeting, preceduto da una riunione del Direttivo, è stato dedicato alla puntualizzazione degli incontri che si svolgeranno sino al termine dell'anno sociale. Sono state discusse le norme sulla procedura di ammissione dei nuovi soci.

7 maggio - Meeting per ascoltare la scrittrice Milena Milani, savonese puro sangue e tutt'ora ancorata alla terra nativa, che alla presenza del Prefetto, del Questore e di altre Autorità ha parlato sul tema: "Savona nei miei ricordi".

28 maggio - Prologo della serata al Circolo "Filmstudio" per assistere alla proiezione del film "Berlino '39" prodotto dal dott. Bregni, il quale ha poi animato il meeting successivo parlando del mondo del cinema oggi e dei costi.

4, 6 giugno - Ad Anney l'anno scorso, ad Asti quest'anno con i gemelli francesi. Visite

culturali ed enologiche, con parecchio sport. Si è deciso di preparare accuratamente un week end sulla neve in autunno.

29 giugno - Ultimo meeting dell'anno, in parte dedicato alle procedure di votazione per l'ammissione al Club di nuovi soci. Occasione per commentare il recente incontro con i gemelli francesi e l'augurio per l'estate.

SPOTORNO - NOLI BERGEGGI VEZZI

11 maggio - Tavola rotonda, presenti Sindaco, assessori e rappresentanti politici dell'economia, del turismo e della cultura operanti in Spotorno per discutere il tema "Quale futuro per la città di Spotorno nel 2000".

13 maggio - Meeting conviviale con signore. Ospite lo Scultore Ottaviani e l'Assessore alla Cultura. Viene discussa e concordata una mostra all'aperto delle opere del Maestro Ottaviani quale preludio ad un Museo di sculture all'aperto.

25 maggio - Alla presenza del Prefetto, dell'Assessore Regionale alla Cultura, di Autorità Politiche e Militari, Civili ed Amministrative, è stato presentato il service 91-92 del Club: "Piano del Colore Città di Noli".

12 giugno - La quinta Charter Night con la partecipazione di autorità civili, religiose, militari e lionistiche. A fine serata il Presidente, dopo aver ringraziato tutti, ha consegnato targhe e medaglie ai vari Officers ed i 100% a dieci soci.

24 giugno - Passaggio delle cariche. Il nuovo Presidente, nel porgere il saluto ai presenti, traccia, con una breve relazione, le sue linee programmatiche.

VALBORMIDA

11 maggio - Sono entrati a far parte del Club due nuovi Soci, sono stati premiati i Lions con anzianità e proseguono le atti-

vià del service, con la preparazione dei piatti per finanziarlo. Conferenza del prof. Origone, Presidente dell'Associazione Italiana Medici di Bordo. Tema: "Il Medico a bordo delle navi".

13 giugno - Chiusura dell'anno sociale con il passaggio dei poteri dal Presidente uscente al subentrante Franco Satragno. Appuntamento per i giorni 26 e 27 giugno con i gemelli del Club Rumilly.

CINQUE TERRE LEVANTO

8 maggio - Meeting conviviale con signore ed ospiti. Visita al laboratorio scientifico del C.N.R. per il Parco Marino; oratore e presentatore il prof. Emilio Olzi. Il Presidente Luigi Massa ha investito del distintivo un nuovo Socio.

15, 16 maggio - Partecipazione del Presidente e dei Delegati al Congresso Distrettuale di Belgrate (Novara). Nei giorni successivi si è riunito il Direttivo per fare il punto sulla vita del Club.

4 giugno - Si è riunito a Bonassola presso la sede del Comune, il Comitato per la manifestazione "VI° Palio Remiero" che si svolgerà nelle acque antistanti la cittadina il 29 agosto venturo.

12 giugno - Il Club ha partecipato alla riunione di Circostrizione indetta dal Presidente Gaucio Frezzato. L'ultimo meeting si è svolto a Levanto con la relazione del Presidente Massa sullo svolgimento del 41° Congresso distrettuale e sulla valutazione della situazione economica e dei soci.

26 giugno - Chiusura dell'anno sociale con i Leo ed investitura di un nuovo socio Leo.

Vittorione si identificano in 44 automezzi, 200 nuovi pozzi scavati a 120 metri di profondità; riparazione di oltre 800 pozzi preesistenti, due dispensari medici e tonnellate su tonnellate di viveri ogni anno. Assegno di 3 milioni all'Associazione spastici e targa di riconoscenza alla signora Mariangela, vedova del socio Pietro Faide. Un "Melvin Jones" è stato consegnato a Bepi Mazzotti.

19 giugno - Passaggio delle cariche insieme al Club di Saint Jean de Maurienne, in Savoia. Gli amici francesi avevano come ospiti due soci del "Maurienne-Arc En Ciel". A fine serata Bepi Mazzotti ha ricevuto il certificato di apprezzamento da parte del Presidente Internazionale Metha per i suoi meriti nell'ambito del Forum Europeo di Genova '92.

VARAZZE CELLE LIGURE

12 maggio - Sono state consegnate le quattro borse di studio agli ex allievi della Scuola Media "G. B. Cerruti" di Varazze che hanno ricevuto l'attestato nel corso di una manifestazione alla quale hanno partecipato autorità ecclesiastiche e comunali. Il Presidente Toffoli e la Presidente dell'Istituto, Milena Romagnoli hanno rilevato che l'assegna-

zione delle borse di studio offre un aiuto significativo a studenti dei quali si valorizza l'impegno dimostrato nella Scuola d'obbligo.

COLLI SPEZZINI

6 maggio - Intermeeting con i Leos a favore del "Telefono Azzurro", presenti le massime Autorità locali e il PPGC Paolo Bernardi, Vice Presidente Nazionale dell'Associazione.

6 giugno - Partecipazione alla Coppa dell'Amicizia organizzata dal Vara Sud.

8 giugno - Monsignor Tonini, è stato ospite dei Clubs dello Spezzino.

11 giugno - Serata a favore della Campagna "Sight First" con le autorità Locali e la presenza del Segretario Distrettuale Tonino Lauro ed il successivo suo intervento. Il Club ha donato 10 milioni alla sezione spezzina dell'Unione Italiana Ciechi per finanziare il corso di alfabetizzazione per non vedenti attraverso l'acquisto di un apparecchio che rappresenta l'ultima novità scientifica. Sono stati investiti cinque nuovi Soci; due sono Signore.

3 luglio - L'anno sociale si è chiuso con la Charter Night presso l'Aeroporto di Ca di Mare a La Spezia.

CHIAVARI CASTELLO

20 aprile - Interessantissimo meeting dedicato ad una conferenza del prof. Bruno su "I Pittori veronesi dell'Ottocento".

4 maggio - Presso l'Auditorium di Chiavari si è svolto il Convegno sui fondali marini del Tigullio dagli anni quaranta ad oggi. Sono stati relatori i Professori Rellini e Tenesi.

15, 16 maggio - Presidente e delegati hanno partecipato al Congresso Distrettuale a Belgrate. Nei giorni successivi partecipazione alla Charter del Golfo Paradiso.

ALTA VARA E VAL D'AVETO

24 aprile - Meeting con signore a Ossegno. Il Presidente ha messo al corrente i Soci sull'attività svolta dal Club nell'anno in corso. Ha comunicato, inoltre, che la ditta incaricata per il restauro dei fanali pro-

cessionali dell'Oratorio di Varese Ligure ha consegnato l'opera compiuta e che il Club ha saldato la fattura.

21 maggio - Visita ufficiale del Governatore. A Varese Ligure, Emilio Piccardo era accompagnato dalla Consorte e dal Cerimoniere Distrettuale Franco Palladini, presenti il Presidente di Circostrizione Frezzato ed il Delegato di Zona Adriano Garibaldi, oltre a numerosi Ospiti. Il cerimoniale di rito ha seguito il suo corso.

13 giugno - E' stato celebrato l'anniversario della Charter, presenti il Governatore Piccardo, le autorità cittadine e, in rappresentanza della Soprintendente per i beni artistici della Liguria, il dott. Piero Donati. Nell'occasione sono stati consegnati dal Governatore i distintivi Chevron ai Soci con 15 anni di anzianità e, nell'oratorio della Confraternita dei Santi Antonio e Rocco, si è svolta la cerimonia di presentazione dei fanali processionali in legno intagliato e dorati, restaurati a cura del Club.

CHIAVARI HOST

2 maggio - Torneo di Bridge presso la sede del Circolo Chiavarese, finalizzato alla raccolta di fondi per il Sight First. Intervento e partecipazione alla conferenza sui temi "Caratteristiche biologiche dei fondali Golfo del Tigullio", organizzata dal Chiavari-Castello e dalla relazione del Prof. Ballerini e del dott. Tunesi. Il Club ha partecipato alla premiazione del III° Concorso nazionale Golfo del Tigullio di pittura, scultura, grafica e poesia "Le Caravelle". Il Presidente Marco da Venezia faceva parte della Giuria.

20 maggio - Spettacolo teatrale, a favore dell'ANFFAS Tigullio Est, della Compagnia dialettale Mario Cappello, al Teatro Cantero. E' stata rappresentata una commedia del repertorio di Gilberto Govi, "Articolo Quinto".

6 giugno - Gita sociale con signore e famiglie ai Castelli dell'Astigiano: Nizza Monferrato, Canelli, Grinzane Cavour e Alba.

25 giugno - Preceduto dal Consiglio direttivo, dalla partecipazione alla riunione di Circostrizione sull'organizzazione del "Sight First" e dalla partecipazione alla Charter del Club Leo Chiavari e Sestri Levante, l'ultimo meeting del

Finalmente i ceramisti hanno la loro Santa Protettrice

SAVONA TORRETTA

6 maggio - Conferenza di G. B. Nicolò Besio sul tema: "Benedetto Solari ed il suo tempo: Giansenismo in Liguria". Interessante esposizione di problematiche religioso-culturali della storia savonese.

20 maggio - E' stata approvata l'ammissione di due nuovi soci. E' stato fissato il contributo per il "Piatto Estate '93" e per l'opera giovanile di A. Capelli, prescelto tra i dieci concorrenti giovani del '92.

27 maggio - Il Savona Torretta, con il proprio incisivo intervento, ha reso possibile, da parte della Santa Sede, la nomina di Santa Giuseppa Rossello, Savonese, a Patrona dei Ceramisti. Nella chiesa di N. S. della Concordia, ad Al-

bissola Mare, si sono celebrati i Vespri solenni con vasta partecipazione di pubblico. In prima linea i Lions.

29, 30 maggio - Dopo la partecipazione al Congresso di Belgrate, i nostri Delegati sono stati a Milano per il Congresso Nazionale.

5 giugno - Dodicesima Charter con la presenza del neo-eletto Luogotenente del Governatore Franco Verna. Ospite straordinario, Don Vittorione, un sacerdote missionario famoso in Italia e all'Estero, anche per la sua intensissima attività missionaria. A lui è stata consegnata la somma di 15 milioni per l'Africa Mission di Piaccenza. Serviranno a costruire un ventesimo di un nuovo villaggio a Karamojon in Uganda. L'Africa Mission e Don

Settima circoscrizione

Il «Palio Remiero» si svolgerà a Bonassola

l'anno sociale si è svolto a Sestri. Gli ultimi fondi raccolti sono stati consegnati al prof. Franco Henriquet per la fondazione "Gigi Ghirotti" di Genova, all'ANFFAS ed al Libro Parlato.

GOLFO PARADISO

4 maggio - Dopo l'incontro a Bordighera con i Soci Gemelli del Club di Bandol il 25 aprile in occasione del ventennale di gemellaggio, meeting dedicato ai services. Saranno raccolti indumenti da inviare in Somalia attraverso il Comando della Brigata Folgore di Livorno.

7 maggio - Il Club ha consegnato al Presidente Comitato Infanzia Enrico Mussini un assegno di 3 milioni per la ristrutturazione di "Villa Marina", Centro di ospitalità per le Mamme ed i Bambini del Gaslini.

22 giugno - Serata conclusiva di services. Infatti è stata consegnata all'Asilo di Bogliasco la lavastoviglie acquistata (costo 2.300.000 lire), alla Croce Rossa di Recco la somma di un milione, alla Croce Rossa di Camogli 300 mila lire, mentre è stato offerto un contributo per la Scuola cani guida di 900 mila lire.

25 giugno - Passaggio delle consegne al nuovo Presidente Franco Merli che avrà come segretario il Socio Mario Regesto. Alla Dottoressa Laura Gastaldo, autrice della migliore tesi di laurea in odontoiatria, è stata consegnata la Borsa di Studio del valore di 5 milioni a ricordo del socio Claudio Pasalacqua. Numeroso pubblico e autorità di Camogli presenti. La Tesi è stata illustrata dal prof. Mangiante, Direttore di Cattedra Odontoiatrica all'Università di Genova.

SANTA MARGHERITA PORTOFINO

4 aprile - Incontro a Fidenza con il Club gemello di Bologna Valle del Reno "Guglielmo Marconi". Visita al Castello dei Conti di Sanvitale, ricco di opere d'arte e di affreschi del Parmigianino. Motivi dell'incontro, oltre ai vincoli di amicizia, la preparazione di un service comune in vista alla ventesima Charter del nostro Club.

22 aprile - Si è svolta l'assemblea per votare il nuovo organigramma con la partecipazione del Delegato di Zona Tallone.

15 maggio - Service a favore della C.R.I. di Santa Margherita consistente in attrezzature necessarie per la loro attività.

24 maggio - Visita del Governatore Emilio Piccardo e celebrazione della Charter, presenti i Past Governatori Machi e Cipolla, autorità civili e militari della Zona. Durante la serata è stato investito un nuovo socio.

28 giugno - Meeting per lo scambio delle consegne. Una somma è stata donata al Club per i cani guida, mentre per la Campagna Sight First è stato richiesto un "Melvin Jones"

alla memoria del dott. Ettore Alberti, medico sempre disponibile ad aiutare i bisognosi.

SESTRI LEVANTE

14 aprile - Riunione di Consiglio per la nomina dei delegati ai Congressi.

17 aprile - Intermeeting con i Leo di Chiavari-Sestri Levante, il Club di Chiavari Host e le Soroptimist del Tigullio per ascoltare il prof. Giovanni Ballarini dell'Università di Parma.

14 maggio - Precedentemente si erano svolti: il meeting per soli Soci con l'esame delle attività svolte. Con questo meeting si è realizzato ancora un service a favore della Scuola Media "Descalzi" di Sestri Levante con la consegna di un microscopio, presenti Preside e docenti.

11 giugno - Celebrazione 36a Charter del Club, presenti il Presidente di Circostrizione Glauco Frezzato, ed i due Delegati di zona, oltre al Presidente di Comitato Enrico Mussini al quale è stato consegnato un assegno di 4 milioni a favore della ristrutturazione di "Villa Marina". Altro assegno di 4 milioni sarà versato per la Campagna "Sight First". Durante la serata, come d'uso, sono stati consegnati i riconoscimenti ai soci.

VARA SUD

7 maggio - Assemblea dei Soci per discutere l'organizzazione della Coppa dell'Amicizia e la partecipazione ai Congressi.

14 maggio - L'interesse per il Congresso Distrettuale di Belgirate era grande; ecco perché, oltre ai quattro Delegati, si sono anche aggiunti otto Congressisti a rappresentare il Club.

29, 30 maggio - Quattro i Delegati che hanno partecipato al Nazionale di Milano.

Priorità ai problemi dell'infanzia nelle attività del Club di Rapallo



La serata dello scambio delle consegne al Club Rapallo. Il Presidente Pizzorni e il Segretario Nisi, hanno consegnato ad Enrico Mussini un assegno di 3 milioni per il completamento dei lavori di "Villa Marina", ampliamento del Centro Ospitalità del "Gaslini"

Per la serata dello scambio delle consegne al Club di Rapallo, il 30 giugno, erano presenti signore a autorità civili e militari. Prima di appuntare il distintivo di Presidente al past Governatore Elio Machi, il Presidente Francesco Pizzorni, consegnati i Chevron e gli altri riconoscimenti ai Soci, ha tracciato un bilancio dell'attività nell'anno 1992-93, evidenziando come su un totale di iniziative per il valore di 20 milioni di lire, ben 8 milioni siano stati dedicati a favore dell'infanzia in varie forme.

Tra l'altro, è stato consegnato un videoregistratore per le scuole locali, sono stati offerti premi per un torneo di scherma internazionale, mentre con i fondi del Club sono stati elargiti contributi per la manifestazione della "Giornata del ragazzo" organizzata dall'AVIS

e sono state distribuite 3 mila copie del volumetto, appena ristampato, "All'origine del suo futuro" di Giorgio Mainieri. Inoltre sono stati stampati 2 mila manifesti murali con le vignette più significative tratte dal testo della stessa pubblicazione, mille dei quali sono già stati affissi. Il Presidente Pizzorni ha consegnato a Enrico Mussini un assegno di 3 milioni per il completamento del Centro di Ospitalità della CRI a Genova

RAPALLO

6 maggio - Trentasettesima Charter del Club e visita del Governatore. L'ospite ha partecipato al Direttivo informandosi accuratamente di tutta la vita del Club. Si è discussa la creazione di un nuovo Club

nel Tigullio e, tanto il Governatore quanto il Direttivo si sono espressi con giudizio contrario a meno che non si tratti di un Club di sole Signore. Dopo il convivio, il Governatore accompagnato dal Luogotenente Casali e dal Cerimoniere Palladini, ha illustrato la problematica che verrà discussa ai Congressi.

24 maggio - Il Club ha offerto 500 mila lire all'AVIS. Manifesti dedicati ai bambini per la prevenzione degli incidenti domestici sono stati affissi per la città. Gita sul famoso trenino Genova-Casella con meeting nel Ristorante della zona. Consegna ai bambini delle prime classi elementari di un libretto educativo.

27 maggio - Il Consiglio ha stabilito di inviare aiuti in generi alimentari ad un orfanatrofio dell'Albania. Si ribadisce l'inopportunità della creazione di un nuovo Club nel Tigullio e si delibera un "Melvin Jones" alla memoria del socio Domenico Vicino, Tesoriere Distrettuale '91-92.

10 giugno - Dopo la Coppa dell'Amicizia, la riunione di Circostrizione presieduta da Glauco Frezzato con l'illustrazione dei risultati dei Congressi e l'organizzazione della Campagna "Sight First".

15 giugno - Proiezione del filmato del socio Maurizio Gabelli sul service realizzato in Albania. Si versano, inoltre, 500 mila lire ai cani guida. Il Presidente Pizzorni rappresenterà il Club al passaggio delle cariche dei Leos.

30 giugno - Passaggio delle cariche. Pizzorni ha consegnato il suo distintivo ad Elio Machi. Oltre ai mille dollari già versati, si aggiungono altri 600 per il "Sight First" e, come ultimo atto Franco Pizzorni consegna ad Enrico Mussini un assegno di 3 milioni per il Centro d'ospitalità del Gaslini.



Il 15 giugno al Club Rapallo il socio Maurizio Gabelli ha presentato una relazione, accompagnata da un filmato, sulla distribuzione degli aiuti in generi alimentari offerti dal Club ai bambini di un orfanatrofio in Albania. Nella foto, Gabelli fra gli orfani

ALESSANDRIA

Nel mese di aprile il Consiglio si è riunito per prendere i primi accordi su un'iniziativa che troverà realizzazione nei prossimi mesi: la lettura di testi scolastici per gli studenti ciechi. Il 2 maggio il Club ha preso parte alla processione della Madonna della Salve prestandosi al compito di spingere le carrozzelle degli invalidi. Dopo aver partecipato ad un concerto organizzato dai giovani rotariani, il 9 maggio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo.

CARMAGNOLA

8 maggio - Celebrazione della Charter in intermeeting con il Club padrino, presente il Presidente Distrettuale Incaminato. Durante la serata sono stati ammessi due nuovi soci che già avevano partecipato precedentemente alle attività del Club.

9 maggio - Per la Celebrazione della Festa della mamma, è stato installato un punto per la vendita delle azalee in Piazza Sant' Agostino a favore del Centro Piemontese per la Ricerca sul cancro. Alle 11,30 le 520 piante di azalee erano già state esaurite con un incasso pari a oltre 10 milioni di lire.

21 maggio - In una discoteca di Fossano è stata organizzata

una festa insieme con i Leos dei Club di Bra e Saluzzo-Savigliano.

Lo scopo era quello di raccogliere fondi per sponsorizzare borse di studio a favore di tre cantanti lirici, service in cui si è impegnata tutta la nostra area, aderendo al Bando Europeo indetto per tale causa. Purtroppo non sono stati raccolti i fondi sperati.

25 maggio - Assemblea dei soci. Il presidente ha definito un programma per un incontro previsto per l'8 giugno, il cui tema sarà "Un pomeriggio con la magia". Tale manifestazione si svolgerà presso le scuole elementari di San Bernardo di Carmagnola.

8 giugno - Vivo successo dell'iniziativa "Un pomeriggio con la magia". Il Mago Maninò ha incantato i ragazzi ma anche i loro genitori con giochi di destrezza. I fondi raccolti serviranno per un'adozione a distanza di bimbi etiopi a nome della scuola.

16 giugno - Passaggi delle cariche fra il direttivo scadente e quello eletto in modo informale.

23 giugno - Con la partecipazione al concerto organizzato dal Presidente di Circoscrizione Turletti nel Castello di Racconigi, si è conclusa l'attività dell'anno, che si può dire abbia ottenuto risultati soddi-

La «gimkana» dei Leos a Cuneo



A conclusione della gimkana disputata a Cuneo il 30 maggio, i Leos del Club hanno posato per una fotografia ricordo davanti alle 10 "Ferrari" sfilate al termine della giornata

sfacenti. Purtroppo saranno 10 i soci che alla fine dell'anno dovranno lasciare il Club per limiti di età; di conseguenza gli effettivi saranno ridotti a 13. In compenso, i rimasti si promettono d'essere realmente attivi e con loro la nuova Presidente

Chiara Ansaldi, e il nuovo Segretario, Elena Gaidano che succede a Stefania Appendino. Tutti componenti del nuovo direttivo si adopereranno affinché all'interno del Club si verifichi una maggiore collaborazione.

CUNEO

Molto attivi i Leos di Cuneo, specialmente in questi ultimi mesi. Due importanti avvenimenti hanno impegnato duramente i soci nelle varie funzioni di promozione, ricerca di



BELLATO

ARREDAMENTI

abitare con personalità




S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO

**B&B
ITALIA**

Dada

flou

Molteni & C

**Poliform
ITALIA**

Artemide

**MISSONI
by T&F Venier**

zanotta

**Effeti
cucine**

sponsors, contatti con autorità, associazioni, altri Clubs, stampa. Un primo appuntamento si è avuto il 16 maggio in occasione del Concerto Jazz, organizzato nella sala Polivalente di Mondovì, in collaborazione con il Leo Club Mondovì Monregalese. Un concerto jazz ad alto livello, con le musiche di Monk, Davis, Coltrane, Gillespie, Porter, le voci di due grandi interpreti Francesca Olivieri e Elena Roggero. La serata è stata un vero successo, tanto che gli organizzatori sono stati costretti a replicarlo il 1° giugno, onde permettere a tutti gli appassionati rimasti fuori dalla sala la prima sera di poter ascoltare le due grandi artiste. Felici i Leos della loro iniziativa e del grande successo ottenuto in pubblico ed incassi, che andranno al Telesoccorso, ma soprattutto di aver portato il Club all'attenzione della comunità e della stampa locale. Un secondo appuntamento ha visto invece protagoniste le auto nella 1ª Gimkana "Città di Cuneo - Trofeo Alpitour" il 30 maggio. Cinque "manches" hanno impegnato i piloti dei 31 equipaggi iscritti in una appassionante gara di abilità, di fronte ad un pubblico strabocchevole di sostenitori e di curiosi. Il grande successo è stato sancito sia dalla perfezione dell'organizzazione, sia dalla conclusione della giornata che ha visto sfilare fra i birilli della gimkana anche un'Aprilia, una Ferrari italiana e ben 10 Ferrari del Club Ferrari Montecarlo, che hanno portato il loro contributo ben oltre che d'immagine anche finanziario all'iniziativa, il cui fine era la raccolta di fondi da destinare in beneficenza. Stampa e TV hanno dato ampio risalto e spazio alle due iniziative umanitarie, mettendo sempre in risalto l'apporto del Leo Club Cuneo all'organizzazione.



"il ruolo dell'operatore agricolo: da un'economia chiusa ad un'economia di mercato" è stato il tema dell'importante convegno organizzato dai Leos di Santhia il 19 aprile con la partecipazione di alcune personalità del mondo imprenditoriale e di docenti universitari

ACQUI TERME

L'attività del Leo Club Acqui Terme, nel suo V° anno di vita, è stata particolarmente sensibile alle esigenze della Comunità locale. L'incasso della gara di tiro a piattello tenutasi alla fine di marzo è stato destinato al GVA, gruppo acquese di assistenza volontaria ai portatori di handicap fisici. In particolare, i fondi raccolti dai Leos contribuiranno all'allestimento di un furgoncino atto al trasporto di carrozzelle. Nella riunione tenutasi Venerdì 16 Aprile l'Assemblea ha eletto Presidente Luisa Marchionese e Segretario Sarah Minetti. La sera del 5 Giugno, nella caratteristica cornice offerta dalla

Piazza della Bollente, la compagnia teatrale "Gli Spicchi" ha portato in scena la commedia di Dario Fo "Non tutti i ladri vengono per nuocere". I fondi raccolti nel corso della serata sono stati devoluti a favore del service distrettuale/nazionale "Progetto Etiopia: Adozioni a distanza". Per organizzare la serata, il Club ha ottenuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme, nonché alcune sponsorizzazioni, riuscendo pertanto a dare notevole rilievo all'iniziativa.

CHIVASSO

aprile - Due sole riunioni in questo mese, il 13 ed il 27. Nel primo meeting si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche per l'anno leonistico 1993/94. Inoltre, è stato portato a termine il progetto "Il Libro Parlato" di Verbania. Un solo socio ha partecipato alla Distrettuale di Rapallo.

maggio - Due appuntamenti importanti: la cena con il console di Gran Bretagna la sera di giovedì 6 e l'incontro con il Governatore il 10, a Villa Sassi. L'8 ed il 9, inoltre, si è svolta la mostra sui campi di concentramento nazisti, allestita in collaborazione con l'Associazione Ex - Deportati Domenica 23, infine, si è tenuta una grigliata all'aperto a Mezzi Po, nei pressi di Chivasso. Il ricavato di questa simpatica giornata è andato a favore del Service nazionale "Adozioni a distanza". La cifra raccolta è stata pari a £1.200.000.

giugno - Intermeeting Leo - Lions a La Mandria il 5 e serata conclusiva dell'anno il 15 con la partecipazione alla serata del passaggio delle Consegne del Lions Club Chivasso il 25 a Villa Sassi.

RAPALLO

Il Leo Club Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino, ha organizzato la seconda edizione del Concorso "Leo con

voi" aperto alle IV e V classi elementari e alle tre medie inferiori locali. Il concorso, che ha lo scopo di far conoscere il Leo ai ragazzi e nel contempo farli riflettere sui problemi della società attuale, aveva come tema l'analisi della situazione della propria città. La partecipazione è stata numerosa e gli elaborati hanno rivelato aspetti sconosciuti della realtà cittadina.

SANTHIA

gennaio - febbraio - I leos hanno effettuato una raccolta di un migliaio di occhiali usati in Santhia e nei paesi vicini, in appoggio al programma "Sight First" a favore dei bisognosi del Perù, con l'appoggio del Lions Club di Cuzco.

aprile - maggio - Sono stati due mesi di febbrile attività. Il 16 aprile si è svolta una festa in discoteca molto ben riuscita presso il locale "La Segreta" di Vercelli. Il ricavato - circa 600

mila lire - sarà destinato a fine anno sociale. Per aderire al programma nazionale "Progetto Etiopia, adozioni a distanza" il 19 aprile è stato organizzato un Convegno presso la Camera di Commercio di Vercelli dal titolo: "Il ruolo dell'operatore agricolo; da un'economia chiusa ad un'economia di mercato". Con l'intervento del Presidente Unione Agricoltori Piero Garrione, del dott. Cesare Ferrero, Docente alla Bocconi si è potuto tracciare un quadro dei vari problemi circa il finanziamento in agricoltura e delle possibilità di sviluppo per le piccole e medie aziende agricole. I fondi si aggirano sulle 600.000 lire.

Il 7 maggio la dott. Chiara Pasqualini ha parlato su: "La donna dell'epoca romana, pubblica e privata". Il ricavato - 250.000 lire - è stato accantonato per il service "Adozioni a distanza".

TORINO

Nell'ultimo trimestre di quest'intenso anno leonistico il nostro club è stato molto attivo sia a livello di area sia a livello di distretto. Infatti i soci hanno contribuito alla vendita di biglietti per un concerto svoltosi a Torino a favore della ricerca per la distrofia muscolare. Inoltre, come ogni anno, è stato consegnato, unitamente al nostro Lions padrino, il premio Dora Dalla Chiesa ad una madre che, nonostante la situazione economica poco favorevole, è riuscita a far continuare gli studi al proprio figlio, adesso carabinieri a Torino.

Durante la serata celebrativa del nostro ventennale ci è stato consegnato il premio forse più ambito: "l'Excellence" per l'anno '91/92. Ultima in lista, ma non per importanza, è da segnalare la partecipazione del club al service distrettuale per l'adozione a distanza e la nostra immane presenza alle riunioni distrettuali (di cui l'ultima si è svolta ad Alba in data 12-13/VI). Ricordo che i nostri soci sono sempre vicini agli anziani della parrocchia S. Dalmazzo, come si verifica, con cadenze mensili, ormai da anni.

Hanno «adottato» sei bimbi etiopi

CALUSO CANAVESE SUD EST

ottobre - novembre - dicembre - I Leos sono molto attivi e si ritrovano varie volte e discutono i programmi; tra questi la vendita delle stelle di Natale con i Leos di Ivrea e Alto Canavese, la redazione del "giornalino" per il quale viene chiesta la collaborazione e l'invio di articoli: il giornalino dovrà essere venduto tramite abbonamento ed il ricavato sarà devoluto al progetto Etiopia. La vendita delle stelle di Natale ha luogo nei giorni 19 - 20 dicembre. I Leos di Caluso, Ivrea e Alto Canavese, sfidando il freddo eccezionale di quei giorni, istituiscono punti di vendita nelle piazze di Strambino, Caluso, San Giorgio e San Giusto. Al termine dei due giorni le piante vendute sono circa 1200, con un ricavato dei tre Clubs di ben 14 milioni, che sono devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il Caluso Canavese da solo ha venduto 436 piante per un incasso netto di £. 5.200.000.

gennaio - febbraio - marzo - In gennaio riunione dei soci che esaminano i risultati usin-

ghieri delle vendite per Natale, di Teleton '92 e dei service "Progetto Etiopia", che ha visto un introito di £. 5.300.000. Febbraio vede la conferenza del Lion Nicola Gionetti su "Il primo soccorso" al ristorante Valentino. Ospiti numerosi Lions, i familiari, il Chairman Distrettuale Bruno Varetto. Il 27 febbraio ha avuto luogo una simpatica riunione di area che ha unito i Leos del Caluso, dell'Alto Canavese, dell'Ivrea e dell'Aosta. Si è deciso di ritrovarsi ancora nel mese di giugno.

aprile - maggio - giugno - La partecipazione al service nazionale "Adozione a distanza" si è articolata in due iniziative: tombola alla cena degli auguri e promozione al Liceo Scientifico di Caluso, che è stato visitato per far conoscere questa iniziativa umanitaria. Sono così state raccolte oltre un milione di lire, che potranno regalare a cinque o sei bambini una speranza e forse un sorriso. Nel mese di aprile nel corso di una riunione al ristorante Erbaluce di Caluso viene eletto il nuovo direttivo 1993/94: Presidente sarà Marcello Pignocco e Segretario Paolo Savoia, Adetto Stampa Paola Datta.

Scrivete una lettera a Babbo Natale

TORTONA

L'iniziativa Babbo Natale per Voi è stata organizzata per la prima volta in occasione delle scorse festività natalizie. Il Leo Club si proponeva scopi molteplici: valorizzare la figura di Babbo Natale presso i bambini; offrire ai genitori la possibilità di utilizzare un servizio di consegna dei regali ai loro figli da parte di Babbo Natale; ultimo ma non meno importante, raccogliere dei fondi a favore dei bambini del Piccolo Cottolengo di Tortona. Ottenuta la collaborazione dei Direttori didattici e degli Insegnanti delle scuole materne ed elementari cittadine, Babbo Natale si è recato nelle sette scuole, dove nel corso di un'altegra mattinata, ha distribuito dolci e caramelle ai bambini e li ha aiutati ad addobbare l'albero di Natale offerto dal Leo Club a ogni scuola insieme

alle decorazioni. In questa stessa occasione, i Leos hanno consegnato ai bambini un invito a scrivere una lettera a Babbo Natale (a tale scopo è stata aperta una casella postale), o a telefonare ad appositi numeri per esprimere i propri desideri e per richiedere il servizio di consegna a domicilio dei regali. La proposta è stata accolta con entusiasmo sia dai piccoli che dai grandi, cosicché, dopo aver preso gli opportuni accordi, numerosi Leos-Babbi Natale hanno portato i regali convenuti ai bambini suscitando meraviglia e gioia. Il servizio era ad offerta libera per permettere anche ai meno abbienti di avvalersene. Grazie a questa iniziativa è stata raccolta la somma di L. 1.500.000 che è stata devoluta dai Leos e da Babbo Natale ai bambini ospiti del Piccolo Cottolengo al termine della Messa natalizia.

Bilancio al 31 Dicembre 1992

**RISPARMIO TOTALE
INTERMEDIATO**

26.313 MILIARDI

**IMPIEGHI ECONOMICI
DIRETTI**

9.623 MILIARDI

**UTILE NETTO
D'ESERCIZIO**

182 MILIARDI

RISULTATO LORDO

681 MILIARDI

PATRIMONIO NETTO 2.784 MILIARDI

291 Sportelli distribuiti sul territorio Nazionale, una filiale a Londra, sei uffici di rappresentanza e consulenza all'estero, 4.300 operatori al servizio della clientela.

Questo è l'impegno che ci ha consentito nel corso degli anni di contribuire allo sviluppo e alla crescita economica di famiglie ed imprese.

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.